C.to C.te con la Posta. omaggio
Spett. BIBLIOTECA CIVICA
degli Studi 2 TRIESTE (9)
BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Martedì 10 Maggio 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 3861

L'odierna elezione presidenziale in Francia

ebrun solo candidato dopo il ritiro di Painlevé

Le dimissioni di Tardieu e l'imbrogliata situazione politica

PARIGI, 9

i ultimi calcoli statistici a cui si andonano vincitori e vinti, non iano nulla nella sorte, della lotta elettorale, di cui si è avuto ieri secondo ed ultimo episodio. Il cesso delle sinistre, cosa più che evole, che ha superato perfino le anze di coloro che la attendevano e la auguravano, non sarà certamente diminuito dai risultati di quei issimi collegi nei quali, per circostanze varie, non è stato possibile ora proclamare ufficialmente il ttore.

La fisionomia della nuova Camera

Fino al momento attuale il Ministro degli Interni ha annunciato ufficialmente i risultati di 605 collegi. Le proporzioni dei partiti di sinistra rispetto ai componenti la maggioranza moderata che sosteneva il Governo di Tardieu, non variano. Dopo il secondo turno infatti, la composizione della nuova Camera si stabilisce, secondo i calcoli del Ministero degli Interni, così:

Conservatori 5 (con una perdita di seggi rispetto alla vecchia Camera); repubblicani dell'Unione repubblicana e democratica o gruppo Marin 76 (perdita 14 seggi); repubblicani indipendenti 28 (perdita 2 seggi); democratici popolari 16 (perdita 3 seggi); repubblicani di sinistra o gruppo Tardieu 72 (perdita 29 seggi); radicali dissidenti 62 (perdita 28 seggi); radicali socialisti o gruppo Herriot, Daladier ecc. 157 (guadagno rispetto alla vecchia Camera 48 seggi); socialisti indipendenti e repubblicani socialisti o gruppo Painlevé 37 (guadagno 5 seggi); socialisti ufficiali o gruppo Blum-Renaudel (guadagno 17 seggi); socialisti comunisti 11 (guadagno 6 seggi); comunisti 12 (guadagno 2 seggi).

ando a questa statistica i 197 ti, dai conservatori ai repubblicani di sinistra inclusi, sono tutti lissimi sostenitori del Governo attuale; i 346 eletti invece, dai radicali socialisti ai comunisti, sono issimi oppositori di Tardieu. I radicali indipendenti dovrebbero camente essere considerati come favorevoli nella loro maggioranza al Governo Tardieu. Ma questo gruppo, che contiene soprattutto gli isi e gli incerti, si sposta sempre dalla parte dei vincitori. E' il gruppo che ha ricevuto il caratteristico soprannome di «gruppo sassone» per la facilità a passare al nemico, come accadde per le truppe sassoni di Napoleone alla battaglia di Lipsia e una volta di più il risultato della lotta elettorale non autorizza per niente il pensiero che questo gruppo possa nella sua maggioranza restar fedele al Governo ale.

Tardieu in minoranza di 100 voti

Nella nuova Camera dunque il Governo Tardieu ha la certezza di trovarsi in minoranza di più di 100 voti, tanto più se si considera che gli ultimi risultati, che ancora non sono stati ufficialmente proclamati ma che si conoscono ufficiosamente, vengono essi pure ad ingrossare le file dell'opposizione, poichè anche questi nuovi eletti andranno a classificarsi fra i radicali socialisti ed i socialisti.

La politica del Ministero Tardieu non è stata approvata dal Paese, già era stata condannata per ciò che riguarda i problemi esteri dall'opinione pubblica di tutte le grandi Nazioni. Vi è dunque in questo momento anche in Francia una corrente di cittadini che pensa che la politica del carovita e degli armamenti un pericolo che conduce all'isolamento ed alla rovina. L'opposizione ha detto agli elettori: il bilancio dello Stato per il si chiuderà con un disavanzo di miliardi di franchi (il che è esatto). Se voi lasciate al potere la maggioranza di Tardieu, le tasse che voi saranno aumentate di altrettanto (il che non è del tutto esatto). Invece vogliamo ridurre le spese degli armamenti da 16 a 8 miliardi, così si potrà chiudere in pareggio il bilancio e voi non pagherete gravissimi supplementi d'imposte, mentre la Francia riacquisterà la fiducia dell'estero, perchè dimostrerà in modo tangibile di voler operare alla pacificazione tra i popoli.

teniamo conto del substrato demagogico di questo ragionamento, constatiamo ch'esso risponde alle idee generali che i delegati di tutti i Paesi hanno espresso a Ginevra e che nello stesso tempo segna i partiti di sinistra ad aderire al principio della limitazione e la riduzione degli armamenti, contrariamente a quello che voleva la vecchia maggioranza.

La decisione del Governo

Il Governo s'è riunito stamane in Consiglio di Gabinetto ed ha preso la decisione logica che le cifre imponevano, stabilendo che la presentazione delle dimissioni al nuovo Presidente della Repubblica, che sarà eletto domani, saranno non una semplice formalità ma una effettiva rinuncia al potere.

Il comunicato ufficiale pubblicato in seguito alla riunione di questa mattina dice infatti: «I Ministri hanno deciso che dopo aver rimesso, secondo la tradizione, le dimissioni al nuovo Presidente della Repubblica, il Presidente del Consiglio lo pregherà rispettosamente di non dare nessuna nuova investitura ai Ministri dimissionari».

Così le cose si complicano ancor di più di quanto abbiamo esposto ieri, poichè la decisione presa dal Gabinetto crea una situazione che non ha precedenti e che appare inestricabile sia dal punto di vista strettamente costituzionale, sia dal punto di vista delle consuetudini parlamentari. Domani sera, infatti, la Francia avrà un nuovo Capo dello Stato, ma non avrà più Governo, ed il nuovo Presidente della Repubblica si troverà nella impossibilità di sostituirlo secondo il meccanismo solito che la costituzione e la tradizione hanno stabilito. Costituzionalmente, infatti, il nuovo Presidente dovrà scegliere il Governo che deve succedere all'attuale nella vecchia Camera che solo fino al 1.o giugno ha potere legale. Parlamentarmente egli deve attenersi alle indicazioni di questa Camera, nella quale esiste una maggioranza moderata che fra venti giorni diventerà minoranza.

Si dovrebbe cioè formare un nuovo Gabinetto moderato che, per rispettare le forme costituzionali, dovrebbe avere un voto di fiducia dalla vecchia Camera.

Due soluzioni

Ma è possibile convocare un'Assemblea già morta? E quale autorità avrebbe mai un Governo che si sa infallibilmente votato ad uno scacco di qui a tre settimane? Non restano dunque che due soluzioni: o la formazione di un Governo extraparlamentare affidato ad una personalità di eccezionale autorità morale (e non si vede che quella dell'ex Presidente della Repubblica, Doumergue) o una permanenza al potere del Gabinetto attuale per il disbrigo delle pratiche di ordinaria amministrazione. Ma questa seconda soluzione equivale ad aprire virtualmente una crisi ministeriale per venti giorni almeno, con tutti gli inconvenienti inerenti ad una situazione simile. E d'altra parte il signor Tardieu accetterà di ritornare sulle decisioni già prese prolungando la sua permanenza al potere?

Con la decisione di stamane, se non ha obbedito ad uno scrupolo formalistico, il capo della maggioranza battuta sembra aver voluto compiere un primo gesto onde mettere le sinistre vittoriose dinanzi alla loro responsabilità sfruttando così abilmente i punti deboli del regime parlamentare e prepararsi di già ad assumere le funzioni di capo dell'opposizione futura. In un certo senso quindi, questa decisione può essere considerata, in rapporto con i primi tentativi che si stanno svolgendo sull'eventuale costituzione della famosa concentrazione repubblicana, auspicata già dallo stesso signor Tardieu o di quel neo cartello che i socialisti ufficiali sembrano fin d'ora voler imporre.

Ma prima che questi problemi diventino di attualità, resta per domani la gran questione dell'elezione del nuovo Capo dello Stato.

La competizione a Versaglia evitata

A Versaglia fervono attivamente i preparativi per la riunione dell'Assemblea nazionale convocata per domani nel pomeriggio. Oggi un nuovo candidato era entrato ufficialmente in lizza, il signor Painlevé, ex Presidente del Consiglio, la cui candidatura veniva annunciata dalla *Agenzia Havas*.

Painlevé, il cui colore politico è repubblicano socialista e fa parte dunque di quella maggioranza uscita ieri dalle urne, si presentava quindi come candidato delle sinistre. Ciò bastava per dare un significato assai più preciso alla candidatura del Presidente del Senato signor Alberto Lebrun, che fino a ieri sembrava essere l'unica candidatura di unione repubblicana capace di raccogliere i suffragi di una forte maggioranza. Per quanto si volesse evitare di dare al Paese, nelle dolorose circostanze che attraversa, l'impressione di una competizione attorno alla suprema carica dello Stato, ciò significava dividere l'Assemblea nazionale in due correnti, fra le quali l'accordo non si annunciava facile. Per questo il gruppo della sinistra radicale e del Senato, che rappresenta l'ala sinistra di fronte all'ala destra, cioè il gruppo della unione repubblicana dell'alta Assemblea che aveva dato la sua investitura al sen. Lebrun, decideva di non precisare le sue preferenze nè per l'uno nè per l'altro dei due candidati, ma di inviare invece una delegazione tanto all'uno che all'altro per invitarli a mettersi d'accordo, perchè venisse presentata una candidatura unica affinchè «la successione del signor Paolo Doumer non desse occasione ad una battaglia politica».

Questa delegazione infatti, dopo un colloquio col sen. Lebrun e un altro col signor Painlevé, riusciva nel suo scopo e questa sera alle 23 il signor Painlevé comunicava ufficialmente il ritiro della sua candidatura. Il sen. Lebrun rimane dunque solo in lizza e molto probabilmente resterà solo fino all'ultimo, riportando così una più che facile vittoria.

Al Palazzo di Giustizia il giudice istruttore sig. Fougery ha proceduto ieri all'interrogatorio della signora Gorguloff. Il fatto più importante, che si rileva dall'esposizione della moglie dell'assassino, è il seguente: In nessun momento della sua esistenza coniugale Gorguloff ha dato segni di demenza o di esaltazione.

Il pellegrinaggio alla salma di Doumer

Intanto, mentre mal celate rivalità attorno alla suprema magistratura dello Stato e alla composizione del futuro Governo si contrapponevano l'una contro l'altra, la salma del Presidente assassinato è oggi discesa nel grande salone dei ricevimenti al piano terreno al palazzo dell'Eliseo, dove era stata preparata la camera ardente per riceverivi l'omaggio popolare. Come è facilmente comprensibile, una folla enorme si è recata a rendere l'estremo saluto alla salma del signor Doumer, sfilando nel salone e la manifestazione è riuscita veramente degna del cordoglio che la tragica scomparsa del Presidente della Repubblica ha suscitato. Domani e domani l'altro la sfilata popolare si protrarrà e giovedì avranno luogo i funerali nazionali.

Il programma di questi funerali subisce una modifica in seguito alla volontà, più volte manifestata dal signor Doumer e come la vedova si è affrettata a ricordare al Governo, di essere sepolto cioè accanto ai suoi figli morti in guerra, che riposano nella tomba di famiglia nel cimitero parigino di Vaugirard. La salma non sarà quindi tumulata al Pantheon.

Re Alberto del Belgio, il Principe di Galles e il Presidente della Confederazione svizzera signor Motta assisteranno personalmente ai funerali. Re Alessandro di Jugoslavia si farà rappresentare da suo cugino, il Principe Paolo Karageorgevich.

La salma di Alberto Thomas è stata trasportata dall'ospedale di Beaujon al Municipio di Champigny seguita dal sig. Herriot, da Jules Gautier e da numerosi altri funzionari dell'Ufficio internazionale del lavoro. I funerali avranno luogo mercoledì al municipio di Champigny.

La manifestazione di cordoglio al Senato italiano

ROMA, 9

Anche al Senato, riapertosi dopo le vacanze pasquali si è svolta oggi una commossa manifestazione di cordoglio per la tragica fine del Presidente della Francia, Doumer.

La seduta è aperta alle 16. Fra il religioso silenzio dell'Assemblea il PRESIDENTE pronunzia le seguenti parole:

L'atroce delitto, che ha troncato la vita del Presidente della Repubblica Francese, ha suscitato in questa nostra Assemblea come in tutta Italia, un senso di profondo raccapriccio e di angoscia. La coscienza umana ripudia con orrore simili atti di fanatismo settariamente criminale, contro i quali ogni Paese, ordinato secondo principi di civiltà, ha il dovere di difendersi fermamente. Particolare rimpianto ha destato la tragica fine del signor Paolo Doumer, figura nobilissima di cittadino e di uomo di Stato, che onorava la Francia per la sapienza e il patriottismo dimostrati nell'adempimento dei più importanti uffici durante una lunga carriera politica, e che aveva dato la misura della sua devozione alla Patria in guerra con il sacrificio dei suoi quattro figlioli.

In queste giornate così dolorose per la Francia noi ricordiamo tutto ciò che ci ha unito alla grande Nazione vicina e partecipiamo sinceramente commossi al suo cordoglio. Propongo, onorevoli colleghi, che il Senato sospenda i propri lavori e che la seduta sia tolta in segno di lutto.

MUSSOLINI: *Nell'altro ramo del Parlamento il Governo ha già manifestato i sensi della sua esecrazione e il suo cordoglio per la tragica fine del Presidente della Repubblica Francese. Si associa ora alle nobili parole pronunciate dal Presidente della Vostra assemblea.*

Posta ai voti, la proposta di togliere la seduta è approvata. La seduta è tolta alle ore 16.10. Domani seduta pubblica alle ore 16.

I ringraziamenti di Tardieu a Mussolini

ROMA, 9

A S. E. il Capo del Governo è pervenuto il seguente telegramma del Presidente del Consiglio francese: «*Ringrazio sinceramente V. E. della simpatia che Ella ha voluto esprimere a suo nome e a nome del Governo fascista in occasione della morte del Presidente della Repubblica. La Nazione francese è profondamente sensibile alla parte tanto viva che la Nazione italiana prende al suo lutto. André Tardieu*».

Sette giorni di lutto al Quirinale

ROMA, 9

S. M. il Re, in seguito alla morte del sig. Doumer, Presidente della Repubblica francese, ha ordinato un lutto di Corte di sette giorni.

I gruppi di propaganda per domenica prossima

ROMA, 9

Il Segretario del Partito ha assegnato per domenica 15 corr. i seguenti gruppi per la propaganda

1.o gruppo: Alessandria; 2.o gruppo: Reggio Emilia; 3.o gruppo: Verona; 4.o gruppo: Varese; 5.o gruppo: Como; 6.o gruppo: Ravenna; 7.o gruppo: Trento; 8.o gruppo: Palermo; 9.o gruppo: Lucca; 10.o gruppo: Bologna; 11.o gruppo: Trapani; 12.o gruppo: Massa Carrara; 13.o gruppo: Reggio Calabria; 14.o gruppo: Siena; 15.o gruppo: Piacenza; 16.o gruppo: Siracusa; 17.o gruppo: Udine; 18.o gruppo: Firenze; 19.o gruppo: Messina; 20.o gruppo: Teramo; 21.o gruppo: Ascoli Piceno; 22.o gruppo: Aquila; 23.o gruppo: Catania; 24.o gruppo: Ragusa; 25.o gruppo: Treviso; 26.o gruppo: Caltanissetta; 27.o gruppo: Enna; 28.o gruppo: Agrigento; 29.o gruppo: Catanzaro; 30.o gruppo: Aosta; 31.o gruppo: Nuoro; 32.o gruppo: Imperia; 33.o gruppo: Pesaro; 34.o gruppo: Pola.

I Principi Ereditari a Tripoli

Entusiastiche accoglienze

TRIPOLI, 9

Con la motonave «Città di Palermo» sono giunti stamane il Principe e la Principessa di Piemonte. S. E. il Governatore Badoglio, appena la nave ha attraccato, si è recato a bordo a porgere il saluto agli Augusti Ospiti. Quindi i Principi Ereditari sono discesi a terra salutati dal suono della Marcia Reale ed hanno passato in rivista una compagnia di onore con bandiera del R. Corpo delle truppe coloniali, schierato sulla banchina. Hanno ricevuto poscia gli omaggi del Segretario generale del Governo, del comandante delle truppe, del Segretario federale, del Vescovo e del Podestà che sono stati presentati loro dal Governatore. Tra vivissime acclamazioni della folla, che nel frattempo si era andata agglomerando nei dintorni del porto, i Principi sono saliti in automobile dirigendosi all'albergo, fatti segno lungo tutto il tragitto ad altre calorose manifestazioni di omaggio. Con la stessa motonave sono giunti i Principi di Assia.

Al Reichstag dopo la vittoria hitleriana

I nazionalsocialisti chiedono lo scioglimento - Dietrich parla sul bilancio - Nessuno stanziamento in conto riparazioni

BERLINO, 9

Oggi il Reichstag si è riunito per una breve sessione che durerà tre giorni, sessione resa necessaria dalle divergenze di vedute fra il Governo del Reich e l'ente amministrativo dei debiti dello Stato.

Quest'ultimo ente rifiuta di riconoscere i pieni poteri in materia creditizia concessi al Governo del Reich a mezzo di un'ordinanza eccezionale del Presidente della Repubblica. Per tale ragione il Governo di Brüning ha presentato al Parlamento un progetto di legge chiedente i pieni poteri in materia.

Sono stati presentati numerosi ordini del giorno di sfiducia da parte dei partiti dell'opposizone di destra e di sinistra, sia contro l'intero Governo come pure contro singoli Ministri. I nazionalsocialisti hanno presentato una proposta chiedente lo scioglimento immediato del Reichstag. La seduta ha avuto inizio con un discorso del Ministro delle Finanze. Dietrich ha annunciato che il prossimo bilancio non recherà alcuno stanziamento per pagare le quote in conto riparazioni di guerra. Ha poi proseguito illustrando l'estensione degli effetti della crisi economica mondiale sul bilancio dello Stato e mettendo in rilievo che, nonostante gli sforzi del Governo, le economie praticate in tutti i campi e l'imposizione di nuovi tributi, il bilancio registra un disavanzo di oltre 1200 milioni di marchi che il Governo pensa di ammortizzare nei tre esercizi successivi, nella misura di 400 milioni di marchi annui.

Nella discusisone che è seguita, ha preso per primo la parola il Presidente della frazione parlamentare socialista dott. Breitscheid, il quale ha dichiarato che la crisi economica in Germania potrà essere superata soltanto quando sarà superata l'atmosfera di guerra civile creata «dall'esercito privato di Hitler».

Parlando della politica interna attuale, Breitscheid ha detto che i socialdemocratici non possono riconoscere il diritto al potere che i nazionalsocialisti si attribuiscono, quantunque oggi essi siano attualmente il più forte partito in Germania. Anche i socialisti sono stati per lungo tempo il più forte partito, senza avere il potere. Naturalmente non si potrà evitare che i nazionalsocialisti vengano chiamati al Governo se essi vorranno aderire ad una coalizione governativa con altri partiti.

Hanno parlato quindi un oratore comunista e uno nazionalsocialista, dopo di che la discussione è stata rinviata a domani.

Il credito alla Reichsbank prorogato

BASILEA, 9

Il Consiglio di amministrazione della Banca dei regolamenti internazionali ha autorizzato il Presidente a rinnovare, d'accordo con i tre altri partecipanti e per tre mesi, il credito consentito alla Reichsbank, che scade il 4 giugno prossimo. Il Consiglio ha preso atto dei rapporti sulla situazione dell'Austria e dell'Ungheria ed ha fissato la sua prossima seduta al 13 giugno prossimo.

La crisi austriaca

Ancora un Governo di minoranza?

VIENNA, 9

La crisi governativa austriaca non è ancora risolta. Le probabilità di un Governo di concentrazione dei partiti borghesi vengono generalmente giudicate molto scarse e si ritiene che anche questa volta la crisi non potrà finire se non con un Gabinetto di minoranza.

I pangermanisti hanno oggi dichiarato che l'indirizzo seguito dal Governo di Buresch era sotto ogni aspetto errato ma specialmente dal punto di vista della politica estera. Nella seduta sono stati criticati anche i provvedimenti adottati dal Governo per la difesa della valuta austriaca. I pangermanisti chiederanno al futuro Governo la promulgazione di una moratoria per i pagamenti dei debiti esteri e la revoca della quarta ordinanza sulle divise estere. I pangermanisti domanderanno inoltre che i divieti di esportazione vengano revocati, e che non siano ulteriormente ridotte le paghe degli impiegati dello Stato.

La seduta di domani della frazione parlamentare pangermanista deciderà in modo definitivo l'entrata o meno del partito nella nuova combinazione governativa.

Anche il blocco delle Heimwehren è contrario ad una reincarnazione del dimissionario Governo Buresch e chiede la formazione di un Governo prettamente di destra. Le Heimwehren vorrebbero a capo di un tale Gabinetto il capitano provinciale della Stiria dott. Rintelen.

L'on. Beneduce vicepresidente della Banca internazionale

BASILEA, 9

Il Consiglio direttivo della Banca dei regolamenti internazionali ha eletto l'on. Alberto Beneduce a vicepresidente della banca. L'elezione è avvenuta a unanimità.

Ismet Pascià e Rusodi Bey giungeranno a Roma il 22

ROMA, 9

Come annunciò il Ministro degli Esteri on. Grandi nel recente suo discorso alla Camera, sono attesi a Roma il Presidente del Governo della Turchia Ismet Pascià e il Ministro degli Esteri Tewfik Rusodi Bey.

I due illustri uomini di Stato turchi giungeranno in Roma il 22 corr. Sarà così possibile continuare quegli scambi di vedute che si sono già dimostrati così pratici, in conseguenza delle direttive amichevoli applicate dall'Italia fascista ai suoi rapporti con la giovane Repubblica turca.

Atene, Ankara e l'Italia

Un commento tedesco

BERLINO, 8

Il corrispondente della *Vossische Zeitung* trova interessante l'annuncio della prossima visita turca in Italia, tanto più che essa viene espressamente posta in relazione con l'incontro avvenuto a Milano tra Mussolini e i Ministri turchi. Il giornale ricorda che le trattative furono prolungate per le difficoltà di raggiungere un'accordo sul Mediterraneo orientale tra la Turchia e la Grecia. Ciò è forse possibile ora, dice il giornale. Dopo che la mediazione italiana ha avuto il successo di appianare le divergenze greco-turche, l'Inghilterra non avrebbe nulla in contrario, mentre la Francia deve avere qualche riguardo rispetto alla Jugoslavia.

L'energica azione di Hoover per il pareggio del bilancio

WASHINGTON, 9

Il Presidente Hoover ha convocato ieri sera alla Casa Bianca le maggiori personalità del Senato per discutere i mezzi più solleciti ed efficaci per il pareggio del bilancio. Era presente alla riunione anche il Ministro del Tesoro Ogden Mills. E' stato deciso di sollecitare dalla Camera alta l'approvazione del programma di economie proposte dal Governo ed anzi si afferma che il Presidente Hoover abbia invitato il Ministro Mills ad apportarvi alcune modificazioni per renderlo ancora più rigoroso ed ampio e per obbligare la Camera dei rappresentanti, che la settimana scorsa lo respinse pressochè totalmente, a ritornare sulle sue deliberazioni.

Intervistato alla sua uscita da un colloquio alla Casa Bianca il sen. Jones ha dichiarato che il Presidente Hoover, pur non essendosi affatto espresso circa la sua impressione personale, sarebbe disposto a convocare una Conferenza internazionale dell'argento qualora il Congresso gli presentasse proposte concrete per la rimonetizzazione di questo metallo. Richiesto se esiste già un piano qualunque in proposito Jones ha detto che il sen. Borah sta studiando da un pezzo il problema dell'argento.

Il Senato ha oggi iniziato la discussione sul nuovo progetto finanziario, già approvato alla Commissione di finanza, che dovrebbe assicurare al bilancio dello Stato un maggiore introito di almeno 1030 milioni di dollari. Il progetto di bilancio trasmesso dalla Commissione senatoriale del bilancio al Senato propone un aumento nelle imposte sul reddito e nell'imposta che colpisce le società anonime al di là dell'aumento già votato dalla Camera dei rappresentanti. Il progetto dispone inoltre di istituire un dazio doganale sul petrolio, sul carbone, sul rame e sul legname da costruzione e di aumentare le tasse sulle automobili e sugli spettacoli.

Evoluzione e universalità del corporativismo

nel lucido discorso di Bottai a Ferrara

Riportiamo un ampio riassunto dell'elevato discorso pronunciato da S. E. il Ministro Bottai alla seduta di chiusura del Congresso di studi corporativi, della quale abbiamo dato relazione nel numero di domenica.

L'oratore premette che parla nella sua qualità di Ministro, per riassumere le significazioni del Convegno nello sviluppo dell'ordinamento e degli studi corporativi e saluta gli studiosi stranieri che, secondo un ordine del giorno presentato dal prof. Miglioranzi, si augura di veder sempre più intimamente collaborare ad un'elaborazione scientifica che interessa tutto il mondo. Con questo secondo Convegno gli studi corporativi sono usciti decisamente e per sempre dal chiuso ambito di un'attività particolaristica di studiosi, di scienziati, di studenti, di dilettanti, di tecnici e di organizzatori, per essere assurti nella più alta sfera della attività culturale e scientifica italiana.

L'avere impresso al movimento sindacale corporativo una spinta così vigorosa da immedesimarlo nello svolgimento stesso della cultura italiana moderna, gli toglie, almeno a suo avviso, ogni carattere di pericolosità che taluni, con una dose maggiore o minore di buona o di mala fede o di malizia, hanno potuto attribuirgli. I moti sociali, politici ed economici sono pericolosi, quando covano misteriosamente nel chiuso delle congreghe, con aspetti di astratta specializzazione, ed esplodono improvvisi nella vita dei popoli; ma un moto come il nostro, che coinvolge nel suo ritmo tutte le virtù del genio di un popolo, tradizionali e innovatrici, si regola senza bisogno di alcun superiore pedagogico intervento, secondo la storica necessità del suo sviluppo.

Le due tendenze

L'oratore dopo aver citato uno scritto di Nello Quilici, osserva che una determinata politica, un sistema economico, perfino una predicazione religiosa, agiscono non solo per lo svolgimento meccanico dei loro aspetti logici, ma anche per le reazioni che suscitano, per gli accomodamenti che comportano. Questa composizione continua della scienza pura con la vita, è quella che dà vitalità ai nostri studi, che consente di orientarli secondo un preciso senso storico.

Ma anche di questa tendenza al ristagno, alla stasi non bisogna soverchiamente preoccuparsi. Le deviazioni nell'ordine culturale e nell'ordine pratico, sono riassorbite quando interessano la vita di tutto un popolo e di un popolo sano come il nostro. Quindi il Governo non ha esercitato nessuna preventiva pressione sui relatori, i quali rispondono personalmente delle loro idee dinanzi ad un movimento che il Governo fascista si riserva di riconoscere nei suoi sviluppi, secondo le necessità supreme della politica nazionale.

Questo Convegno ci ha dimostrato in modo solare, l'utilità, la necessità della polemica corporativa, non solo e non tanto come forza propulsiva del particolare ordinamento corporativo, quanto come forza creatrice dello stesso Regime fascista.

Un punto si è illuminato di piena luce, nell'ampio dibattito: ed è su questo punto che voglio fermare la mia attenzione — seguita l'oratore. Tale punto è segnato laddove si sono scontrate due opposte tendenze: la prima è quella che vorrebbe fissare l'ordinamento corporativo come una morta farfalla sull'album della scienza; la tendenza che vorrebbe fermarla, legarla alle sue attuali posizioni e impostazioni, considerandola definitiva e perfetta e magari esaltando la sua perfezione al di là del necessario. Costoro hanno una maschera straordinariamente corporativa, ma una maschera di cartone. Sotto la maschera c'è, talora, il pallido volto degli Amleti liberali, che, fra l'essere e il non essere, preferiscono l'essere stati.

L'altra tendenza, la seconda, è quella (io mi dichiaro nettamente per questa seconda), che vorrebbe imprimere un massimo o per lo meno un minimo di accelerazione al moto di trasformazione degli istituti corporativi, verso forme, norme e funzioni più vaste, più profonde, più organiche e più impegnative. Queste due tendenze sono inevitabili e necessarie, non solo nello svolgimento dell'ordine corporativo, ma nello svolgimento di un qualsiasi processo scientifico. La scienza procede agendo e reagendo con l'una e con l'altra tendenza; gli uomini si orientano secondo i loro gusti, i loro giudizii, i pregiudizii, ma soprattutto secondo i loro interessi materiali, che hanno un peso che noi dobbiamo seriamente considerare. Importante è di conoscere tutto ciò, per dare alla nostra opera un orientamento deciso.

Rapporti fra individuo e Sindacato

Questo Congresso ha raggiunto questo scopo, lo scopo per cui era stato promosso e convocato. Alfiere della seconda tendenza, è stato in questo convegno Ugo Spirito, un giovane studioso, ben degno di combattere e lottare per delle idee che sono frutto di una sua consapevole preparazione e di una sua profonda convinzione. Ugo Spirito ha combattuto bene, ma ha compromesso le sorti della bandiera della seconda tendenza: l'opposta tendenza se ne è impadronita ed ha tentato di far ripiegare tutta la discussione sui luoghi delle posizioni raggiunte.

Quindi l'on. Bottai, apertamente e lealmente, disapprova la relazione Spirito, non perchè la ritenga pericolosa, ma perchè la giudica sbagliata scientificamente nelle sue conclusioni, che non segnano un passo innanzi, ma un passo fuori del corporativismo. Ora scopo del Congresso non è quello di evadere dall'ordinamento corporativo, con costruzioni arbitrarie; ma di perfezionarlo, di renderlo più organico, con metodi scientifici. Bisogna attenersi alle premesse contenute nel complesso dei provvedimenti della Carta del Lavoro e della legge 3 aprile 1926. Bastava esaminare con occhio attento il complesso dell'attività contrattuale, esaminare l'attività già imponente delle Corporazioni, per avere altrettante premesse concrete, trarne con metodi scientifici delle deduzioni non arbitrarie, ma delle costruzioni basate su quello che è il quadrato sistema che siamo andati lentamente e faticosamente creando. Scambiare le premesse dell'ordine corporativo per delle conclusioni, è certamente un errore, ma non meno grave errore è ignorarle, peggio ancora sopprimerne qualcuna e tentare delle costruzioni scientifiche sulle altre che restano. Si arriva a delle conclusioni che non hanno nulla a che fare col sistema che si vuol perfezionare e sboccano inevitabilmente, prima o dopo, in un sistema contrario.

Ugo Spirito sopprime il Sindacato, che ha invece nel nostro sistema un valore niente affatto provvisorio, ma un valore fondamentale e definitivo. Il quadro dei rapporti, che bisogna aver innanzi per possedere tutte le leve di comando dell'ordine corporativo, si compone di quattro coppie di concetti.

E' un problema che va approfondito. Forse l'individuo prevale anche troppo nelle sue anarchiche iniziative nell'ambito del Sindacato, e il Sindacato non è ancora stato dotato di quella autarchica forza, per cui possa imporre una certa disciplina all'individuo. In realtà, già sta avvenendo in pratica che Sindacati di vario grado, e grado provinciale e grado nazionale, prendano iniziative di ordine economico per conto proprio, senza nessun controllo della Corporazione. Quale enorme campo di studio per coloro che vogliono direttamente dare alla attività del Sindacato un senso superiore e non un chiuso senso egoistico di difesa di classe!

I rapporti fra Sindacato e Corporazione: anche questo è un campo appena esporato. Rapporti fra Sindacato e Stato, che intercedono fra organizzazioni sindacali e Stato, senza la mediazione dell'organo corporativo, rapporti infine fra organo corporativo e lo Stato. L'oratore, esemplificando, dimostra come, eliminando uno dei termini, individuo, Sindacato, Corporazione, si sbocchi o in una concezione liberale o in uno Stato sindacato.

— Che cos'è questa Corporazione che non nasce dal seno delle categorie? — si domanda il Ministro. — E' forse il Sindacato misto di buona e non beneamata memoria? E come si realizza questa Corporazione, se non nasce da una precisazione realistica dei rapporti che intercorrono fra individuo e la sua categoria? Si corre il rischio di fare una costruzione, che rimane a mezz'aria fra i Sindacati e la cooperativa, una costruzione da cui veramente non può nascere quell'ordinamento gerarchico delle classi e degli interessi, che sta alla base del nostro ordinamento corporativo.

Questa eliminazione dell'elemento sindacato non è possibile. La originalità del nostro movimento consiste precisamente in questo.

Chi ha detto e chi dice che noi abbiamo soppressa la lotta di classe? La lotta di classe è una realtà, che noi non disconosciamo, ma che superiamo. Noi siamo contro quella interpretazione della lotta di classe, che l'ha elevata a principio sistematico; ma riconosciamo il valore storico del socialismo, che ha identificato la realtà della lotta di classe. Su questa realtà, per disciplinarla, intendiamo di operare.

L'ordinamento riconosce ed esalta le iniziative individuali, fino al punto in cui esse non diventino anarchico arbitrio, che danneggia l'economia nazionale. Ricollega l'iniziativa individuale all'iniziativa sindacale ed impedisce che diventi egoismo di categoria richiamandola alle sintesi supreme della Corporazione e la Corporazione ricollega al complesso dello Stato, in quel Consiglio nazionale che veramente può dirsi la corporazione integrale della Nazione italiana, che ha un valore di riconoscimento e di incitamento che non sfugge al Governo».

L'ordine del giorno

Illustrando l'ordine del giorno, il Ministro osserva che il corporativismo è una idea universale, non nel senso che sia un'idea standard livellatrice, ma nel senso che ogni popolo può, in forme e con attuazioni sue proprie e originali, realizzarla secondo il proprio genio, secondo il proprio temperamento, secondo il proprio destino. E l'oratore conclude:

«Questo è il contatto di universalità nel sistema mussoliniano. Mussolini ha proceduto dal particolare al generale, dal nazionale all'universale, secondo un metodo che è proprio del nostro temperamento.

Col suo gusto dell'ordine e della disciplina, con una sua forza di sottomissione paziente, all'esperienza, alla logica, alla tradizione, col suo amore del vero e dello stabile, col suo senso della realtà, col suo dono dell'organizzazione, Mussolini ha lanciata nel mondo un'idea di costruzione, traendola come una scintilla animatrice, dalla stessa drammatica crisi della civiltà moderna. Mussolini ha fatto la luce, su un mondo che declina nell'ombra».

Ammirazione dei delegati stranieri

ROMA, 9

L'*Agenzia d'Italia* reca:

Al termine dei lavori del Convegno di studi sindacali corporativi, svoltosi a Ferrara, il delegato per la Romania Manoilescu e il prof. Sombart, della Università di Berlino, una delle più grandi illustrazioni della scienza giuridica, interrogati dall'*Agenzia d'Italia* hanno fatto le seguenti dichiarazioni:

Il signor Manoilescu ha detto:

«Sono rimasto entusiasta dell'attuale Convegno e sono rimasto impressionato nel modo più favorevole per la libertà assoluta con cui si sono svolte le discussioni, il che dimostra quanto assurde e leggendarie sieno le voci che circolano in certi circoli stranieri, secondo le quali in Italia la libertà di pensiero non esisterebbe.

Ho potuto constatare invece che tutte le idee sono accolte con grande larghezza di spirito, a condizione che rappresentino un pensiero costruttivo. Si ha insomma la libertà di costruire, non di distruggere. Ho anche potuto constatare che l'idea corporativa non è una cosa imposta e in qualche modo esteriore, ma che si immedesima perfettamente con lo spirito della Nazione. Infine sono rimasto ammirato per i potenti sviluppi assunti dalla scienza corporativa, sia dal punto giuridico che da quello sociale.

Come economista avrei desiderato che il corporativismo come teoria e come risultato, avesse progredito verso una direzione economica, così come lo ha fatto nel campo giuridico e sociale. Ancora una volta — ha concluso il signor Manoilescu — tornando dall'Italia nel mio Paese porto con me il ricordo vivo di una ricchezza spirituale di esperienze e di pensiero, che costituisce una materia di riflessione per tutti i Paesi del mondo».

Il prof. Sombart ha dehiarato:

«Mi ha molto interessato lo svolgimento dei lavori del Convegno, anche perchè le discussioni sono state improntate ad una vivacità che non poteva non attrarre simpaticamente uno straniero, abituato ad un andamento di discussioni un po' diverso.

Ho preso il più vivo interesse per le questioni trattate ed ho ammirato attraverso la parola dei vari oratori quella latinità di forma che rende così chiaramente e limpidamente i concetti che si vogliono esprimere. Quanto ai risultati, ritengo che essi potranno avere un'efficacia sullo sviluppo ulteriore delle dottrine che si ricollegano al movimento corporativo».

Il disarmo e gli esperti

Le caratteristiche delle artiglierie

GINEVRA, 9

E' continuato oggi il lavoro della Commissione costituita dalla Conferenza del disarmo e quello dei rispettivi Comitati di esperti allo scopo di preparare il progetto della risposta ai quesiti riguardanti l'offensività delle armi terrestri, aeree e navali.

Il Comitato di esperti della Commissione degli armamenti terrestri si è preoccupato di determinare quali siano le caratteristiche dei pezzi di artiglieria capaci di tirare oltre la profondità di scaglionamento delle truppe e dei servizi che prendono parte alla battaglia. Alla discussione ha partecipato il rappresentante italiano, Generale Bonomi, il quale ha ricordato che lo scopo che si ripromette tale questione è la determinazione delle artiglierie che possono offendere la popolazione civile. Non è il caso di pensare alle sole artiglierie che possono battere oltre la massima ampiezza di 50 chilometri considerato da una delle tesi perchè si cadrebbe nell'errore di indicare alla Commissione terrestre solo le artiglierie di eccezione e verrebbero ad essere considerate come aventi diritto a non essere offese solo le popolazioni civili dislocate a 40, 50 60 chilometri al di là della linea di fuoco.

Ora la pratica della grande guerra insegna come le popolazioni civili si trovano in molti casi a pochissimi chilometri, talvolta a quattro o cinque dalla linea del fuoco. Senza giungere a tale estremo, sembra si possa affermare che oltre i 15 o 18 chilometri dalla linea del fuoco esistono e vivono popolazioni civili. La delegazione italiana ritiene che per rispondere alla detta questione occorre esaminare la cosa prendendo a base la distanza da 15 a 18 chilometri che rappresenta un dato pratico fornito dall'esperienza.

Dopo di che, su proposta di un Comitato di redazione costituito per trovare una formula conciliativa delle opposte tendenze, è stato approvato un progetto che sarà domani presentato alla Commissione terrestre.

Il Comitato dei tecnici in materia di areonautica militare del disarmo ha accettato una proposta presentata dalla delegazione degli S. U. per coordinare le risoluzioni varie fino ad oggi adottate e raggruppare quelle che ancora devono essere discusse.

Una lunga discussione si è svolta circa il concetto da attribuire alle parole «difesa nazionale» e a tale discussione ha preso parte il rappresentante italiano Generale Piccio, il quale ha sostenuto che nel concetto di difesa nazionale non dovessero comprendersi soltanto le organizzazioni difensive, le opere di fortificazione ecc., ma tutti indistintamente i mezzi che concorrono alla difesa di un Paese.

Il sottocomitato, pertanto, aderendo al punto di vista italiano, ha accettato la seguente risoluzione del Generale Piccio: «I mezzi di combattimento di ogni specie destinati ad essere lanciati dall'alto hanno la più grande efficacia contro la difesa nazionale secondo la loro capacità di impedire e di ritardare la produzione e l'utilizzazione dei mezzi di difesa».

Doumer e Thomas commemorati

al Consiglio delle Nazioni

GINEVRA, 9

Stamane alle 11 ha avuto inizio la 67.a sessione ordinaria del Consiglio della Società delle Nazioni presieduta dal Presidente in carica Matos, delegato del Guatemala. L'Italia è rappresentata dal sen. Scialoja. Nella prima parte della riunione, che era privata, il Consiglio si è occupato di alcune questioni di bilancio e di amministrazione. A mezzogiono ha avuto luogo la seduta pubblica. Il Presidente ha commemorato — con commosse parole — il Capo dello Stato francese Doumer ed il direttore dell'Ufficio internazionale del lavoro, Thomas. Ha proposto quindi, ed il Consiglio ha accettato, di sospendere la seduta per qualche minuto in segno di lutto.

Ripresi i lavori, su proposta del rappresentante inglese il Consiglio accetta un dono di 10.000 lire offerto dalla Società antischiavista d'Italia a titolo di contributo alle spese occasionate dalla costituzione del Comitato di esperti in materia di schiavitù, previsto dalla deliberazione dell'assemblea del 25 settembre 1931 ed incarica il segretario generale di trasmettere alla Società antischiavista d'Italia i più vivi ringraziamenti del Consiglio per il dono generoso.

Si passa quindi a discutere sulla composizione di una commissione speciale incaricata della relazione di un progetto di convenzione per il controllo e la pubblicità della fabbricazione privata delle armi, delle munizioni e di materiali da guerra. Il relatore, dato che durante la discussione generale svoltasi in seno alla Conferenza per la riduzione e la limitazione degli armamento alcuni Stati hanno fatto proposte concernenti il regime internazionale da stabilirsi in materia di fabbricazione privata delle armi, propone di soprassedere all'esame della questione. Tale proposta è approvata.

Il delegato italiano, Ministro Rosso, presenta al Consiglio, che approva, un rapporto con le seguenti conclusioni: «Il Consiglio della S. d. N. prega la Corte permanente di Giustizia internazionale di voler dare un parere consultivo conformemente all'art. 14 del Patto sulla seguente questione: La Convenzione che si riferisce al lavoro di notte delle donne, adottata nel 1919 dalla Conferenza internazionale del lavoro, è applicabile negli stabilimenti industriali contemplati dalla detta Convenzione alle donne che occupano posti di sorveglianza o di direzione e non effettuano normalmente un lavoro manuale? L'Ufficio internazionale del lavoro è invitato a dare alla Corte tutto l'aiuto di cui essa potesse aver bisogno per l'esame della questione che gli è sottoposta». Dopo di che il Consiglio rinvia i suoi lavori a domattina.

Si è riunita a Ginevra, sotto gli auspici della Società delle Nazioni, una Conferenza internazionale per l'unificazione del diritto penale allo scopo di avvisare ai mezzi pratici più opportuni per accentuare la collaborazione della Società delle Nazioni nella lotta contro la criminalità utilizzando le attività e gli sforzi che nello stesso campo compiono ben sette associazioni internazionali, di cui l'Italia fa parte. Di questa Conferenza, che è presieduta dal Ministro di Stato belga Carton de Wiart, fa parte S. E. il sen. D'Amelio, Primo Presidente della Corte di Cassazione del Regno d'Italia, il quale è stato eletto all'unanimità vicepresidente.

La disoccupazione aumenta in Inghilterra

LONDRA, 9

Il numero dei disoccupati nella Granbretagna al 25 aprile si elevava a 2.652.181, cioè 84.849 in più che al 21 marzo e 132.068 in più che l'anno scorso alla stessa data.

Mah infligge una grave sconfitta alle truppe dello Stato manciuriano

SCIANGAI, 9

Si ha da Mukden che le truppe del Generale Mah hanno inflitto una grave sconfitta alle truppe dello Stato manciuriano a Chi-Chua sulla linea della ferrovia di Hailin, a circa 80 km. a nord di Harbin. Il Generale Mah, con le sue forze avanzerebbe ora verso Tsitsihar e minaccerebbe così la sezione ovest della ferrovia orientale cinese.

I giapponesi stanno rapidamente sgombrando l'antica zona di combattimento ed i cinesi hanno occupato oggi la maggior parte delle linee

Una bomba a Nagasaki contro il Consolato degli S. U.

WASHINGTON, 9

Giunge notizia da Tokio che una bomba è stata gettata contro il Consolato degli Stati Uniti a Nagasaki. La bomba, che era di fabbricazione assai primitiva, si crede sia stata lanciata nell'atrio degli uffici da un'automobile che passava per la strada. Lo scoppio ha provocato un incendio che è stato rapidamente estinto.

Famiglia wafdista arrestata per l'attentato contro il "Premier,, egiziano

CAIRO, 9

Quarantacinque membri della famiglia wafdista di Abu Rehab, la più ricca ed importante della provincia di Girga, sono stati arrestati in seguito al tentativo di far saltare il treno che trasportava Sidki Pascià. Due studenti di una scuola commerciale del Cairo sono stati pure arrestati.

Il Ministro delle Comunicazioni, in un discorso fatto subito dopo l'attentato avvenuto venerdì mattina, ha fatto risalire intera la responsabilità di esso al Wafd, che egli ha accusato di essere ritornato ai suoi vecchi metodi terroristici che hanno fatto tanto male all'Egitto. Sembra probabile che il Governo imporrà nuove restrizioni all'attività wafdista.

Feisal ricevuto da Re Giorgio

LONDRA, 9

L'Emiro Feisal con la missione ufficiale del Governo dell'Heggiaz è stato ricevuto stamane dal Re in udienza privata. *(Radio Stefani).*

Dopo il tragico crollo a Lione

La collina pericolante bombardata

PARIGI, 9

Stamane all'alba, intorno ai rottami della casa di Cailure presso Lione crollata ieri mattina in seguito ad una frana, sono incominciati i lavori di sgombero, secondo i piani che erano stati stabiliti durante la notte dalle autorità.

250 colpi di cannone

Sono state innanzitutto organizzate delle squadre di vigili, di agenti, di truppa del genio e di personale dipendente dalla navigazione fluviale, le quali si alterneranno nel lavoro. Tutta la zona è stata isolata con sbarramenti di filo di ferro e di staccionate. Quindi le autorità, dinanzi alla persistente minaccia di movimenti del terreno, decidevano di far operare dall'artiglieria un bombardamento della parte tuttora in pericolo della collina, per permettere il lavoro di salvataggio dei sepolti senza pericolo per la vita di coloro che lavorano sulle macerie. L'intervento dei pezzi di artiglieria veniva però rinviato al pomeriggio.

Intanto stamane veniva estratto il cadavere di un giovane di vent'anni. Il corpo era immediatamente identificato e collocato vicino a quello della donna estratta ieri.

A mezzogiorno di oggi il bilancio della catastrofe era il seguente: delle 51 persone abitanti nella casa, 13 si trovano degenti ferite all'ospedale, 6 sono incolumi perchè si trovavano assenti al momento del sinistro, 2 erano state estratte cadaveri. Si trattava dunque di 30 corpi che restavano ancora da ricuperare.

Se il disastro fosse avvenuto in un giorno feriale il numero delle vittime sarebbe stato maggiore per il fatto che al mezzanino dell'immobile esisteva una manifattura nella quale sono impiegati normalmente una cinquantina di operai. Al principio del pomeriggio è stato estratto il cadavere di un dottore, il quale era stato sorpreso dal crollo della casa nel momento in cui stava per uscire.

Alle 14 le autorità militari hanno fatto piazzare tre cannoni da 37 mm. Alle 14.30 è incominciato il tiro diretto sulla sommità della massa di sabbia che domina la località sottostante da un'altezza di 80 metri circa. Sono stati sparati così 250 colpi di cannone.

Un salvataggio miracoloso

Dopo questi spari il fuoco è stato sospeso, per pemettere l'estinzione di un principio d'incendio che si era manifestato. I lavori sono quindi continuati alacremente per tutto il resto della serata e anche durante la notte.

La signora Mathieu sepolta sotto le rovine della casa franata, è stata salvata. Sul suo miracoloso salvataggio si hanno questi particolari: Essa stava telefonando al marito dalla sua casa quando avvenne il crollo. Il marito sentì nel telefono un grande fragore, seguito da silenzio profondo. Corse allora alla casa e con sorpresa non trovò che un mucchio di macerie sotto cui stava sepolta la moglie. Per tutta la giornata e la notte si adoperò nello sgombero con molti volonterosi e quale non fu la sua gioia nel sentire oggi la voce della moglie dire: «Mi sento soffocare; dove è mio marito?»

Il gruppo di soccorso fece subito largo fra le macerie fino al posto donde veniva la voce e la giovane signora Mathieu ha potuto essere estratta, fortunatamente, in condizioni non molto cattive, dopo lunga prigionia.

Pericolose frane in Savoia

PARIGI, 9

Un certo numero di frane è avvenuto in Savoia. Nei pressi del villaggio di Germany parecchie case sono in pericolo e più di ottocento alberi sono stati sradicati.

In vicinanza di Cassus la strada è stata interrotta da una frana. Infine un'altra frana si è prodotta a 200 metri dalla cappella di Nostra Signora dell'Elemosina. Una casa a due piani situata in prossimità della frana ha dovuto essere sgomberata in fretta e furia.

Anche nelle vicinanze di Bourg en Bresse una frana ha interrotto la strada principale tra Lione e Ginevra e parecchie linee telefoniche.

Aeroplano della Londra-Parigi colpito da un fulmine

LONDRA, 9

L'aeroplano gigante «Horadius», della linea Londra-Parigi, che aveva lasciato l'aerodromo di Croydon alle ore 12.30, è stato colpito da un fulmine mentre sorvolava Cambridge alle 12.43. L'apparecchio radiotelegrafico è stato completamente distrutto, i vetri della cabina spezzati e le due eliche danneggiate. Fortunatamente nessun passeggero nè alcun membro dell'equipaggio è rimasto ferito. Il pilota con grande prontezza di spirito è ritornato immediatamente indietro ed è sceso con sicurezza all'aerodromo di Croydon, dove i passeggeri sono stati trasferiti su altro aeroplano che è ripartito immediatamente per Parigi. *(Radio Stefani).*

Diffuso nervosismo in Jugoslavia per la torbida situazione finanziaria

BELGRADO, 9

La stampa si mostra assai preoccupata della situazione finanziaria del Paese e tende, con articoli e notizie, di mitigare il nervosismo dell'opinione pubblica. Tra l'altro da alcuni giorni compaiono sistematicamente articoli nei quali si dice che non vi è pericolo di inflazione e si protesta contro gli stessi jugoslavi che parlano con pessimismo della situazione del disarmo. Di inflazione in Jugoslavia, scrive il *Trgovinski Glasnik*, almeno nella forma che si immagina, non si può parlare.

Un processo politico a Belgrado

BELGRADO, 9

Domani dinanzi al Tribunale speciale per la difesa dello Stato avrà inizio il processo contro il noto agente serbo Pietro Gruber del quale, come si ricorderà, i giornali pubblicarono mesi addietro le famose memorie. Il Gruber è accusato di avere nel marzo del 1930 abbandonata la Jugoslavia, di essersi messo in relazione con Persec e Pavelic, di aver partecipato alla propaganda tendente a mutare l'ordine politico della Jugoslavia. Come direttore dell'*Agenzia Buducnost* egli condusse violente campagne contro il suo Paese. Nel giugno dello scorso anno il Gruber si recò a Sofia e si pose in relazione col Comitato macedone. Ritornato quindi a Vienna vi rimase poco tempo per passare successivamente in Italia dove — sempre secondo l'accusa — si incontrò con Persec e Pavelic allo scopo di preparare nuovi attentati in Jugoslavia.

Scambio di residenza fra i Ministri di Cecoslovacchia a Roma e Berlino

PRAGA, 9

Al Ministero degli Esteri cecoslovacco si conferma la notizia che il Ministro di Cecoslovacchia a Berlino, dott. Francesco Chwalkowski andrà Ministro di Cecoslovacchia a Roma, mentre l'attuale Ministro a Roma dott. Adalberto Mastny andrebbe ad occupare il posto di Berlino.

Università peruviana chiusa quale focolaio della rivolta

LIMA, 9

L'Università di San Marco che, assieme a quella di Città del Messico è tra le più antiche dell'America, è stata oggi chiusa dalle autorità come conseguenza della rivolta scoppiata sabato nella flotta perchè è stato accertato che essa Università era divenuta focolaio di agitazione e di propaganda comunista. Il comunicato ufficiale che dà l'annuncio rileva che la ribellione della flotta «è di chiare origini comuniste», che nell'Università il movimento di propaganda era diretto da «affiliati ai Soviet»; ed aggiunge che la chiusura della Università è per epoca indeterminata. Oggi sulla pubblica via, in uno dei quartieri centrali della capitale, sono stati arrestati un uomo e due donne che trasportavano, opportunamente mascherate, ben 50 cartucce di dinamite.

Nella rivolta di sabato sono rimasti uccisi un cittadino e un marinaio. Il Tribunale militare siede ora in permanenza per giudicare i colpevoli del movimento. *(United Press).*

Le "concessioni d'importazione,, adottate anche in Ungheria

BUDAPEST, 9

Il Governo adotterà nei prossimi giorni limitazioni all'importazione analoghe a quelle prese recentemente in Austria.

Interrogato dai rappresentanti della stampa, il Ministro del Commercio ha dichiarato che il sistema delle concessioni di importazione di merci non è stato instaurato per primo dall'Ungheria e che il Governo si vede costretto ad adottare questo sistema in considerazione della politica di isolamento seguita dai Paesi esteri.

Nei prossimi giorni sarà esaurito l'esame di quegli articoli la cui importazione sarà sottoposta alla concessione governativa, dopo di che verrà promulgata l'ordinanza.

L'inesausta passione di Malta Quotidiane manifestazioni di italianità

MALTA, 9

Oltre alle quotidiane manifestazioni nazionaliste a favore della lingua italiana svoltesi a La Valletta ed in altri centri dell'isola, dopo la promulgazione del decreto britannico contro l'insegnamento della lingua italiana nelle scuole elementari e contro il suo uso nei Tribunali penali, ieri sera si è svolta una imponente dimostrazione in occasione dell'esecuzione e dell'adozione del nuovo inno nazionale composto dal maestro Pulvirenti la sera stessa della promulgazione di detto decreto. Nel distretto di Zurrico ha avuto luogo un grande comizio nazionalista, cui hanno partecipato diverse migliaia di persone. I capi ed i candidati nazionalisti, festeggiatissimi ed applauditi, tra indescrivibile entusiasmo hanno parlato difendendo l'italianità di Malta ed attaccando il suddetto decreto. Infine è stata approvata, con grandi acclamazioni, una risoluzione proposta da Enrico Mizzi per riaffermare l'incrollabile decisione popolare di continuare nella difesa della lingua italiana, nonostante il detto decreto o qualsiasi altra misura imperiale. La mozione conclude denunziando l'aggressione britannica e la conseguente violazione dei patti stipulati dall'Inghilterra assumendo il protettorato di Malta. Terminato il comizio, si sono ripetute dimostrazioni ai capi nazionalisti. Arrivati a La Valletta, Sir Ugo Mifsud ed Enrico Mizzi sono stati sollevati a braccia e trasportati, seguiti da grande folla, fino alla casa di Mizzi ove si è inneggiato, tra le acclamazioni alla lingua italiana. Tanto nel comizio a Zurrico che nella manifestazione a La Valletta, il popolo ha manifestato la sua gratitudine all'Italia ed alla stampa europea per l'interessamento dimostrato per Malta.

Alfieri commemorerà a Bligny il Condottiero della Terza Armata

PARIGI, 9

Per la ricorrenza dell'entrata in guerra dell'Italia i combattenti italiani hanno preso l'iniziativa di una solenne commemorazione del Duca d'Aosta nel grande Cimitero di Bligny. Alla cerimonia assisteranno anche le rappresentanze francesi. Il discorso commemorativo sarà pronunciato dal Sottosegretario on. Alfieri.

Oggi Mosconi parla alla Camera

ROMA, 9

Oggi la Camera riprenderà la discussione sul bilancio delle Finanze. Parlerà il Ministro Mosconi. Quindi l'Assemblea prenderà le vacanze. Il Senato, che inizierà domani il dibattito sul bilancio delle Corporazioni, terrà una quindicina di sedute ed esaurirà la sessione nel corrente mese di maggio.

20 milioni per case ai ferrovieri

ROMA, 9

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

L'amministrazione delle Ferrovie dello Stato è autorizzata ad investire altri 20 milioni per l'acquisto e la costruzione di case economiche destinate ad essere date in affitto ai ferrovieri in attività di servizio, senza riguardo a limite di stipendio.

La Cassa Depositi e Prestiti è autorizzata a concedere sui fondi da essa amministrati, ivi compresi quelli dell'Istituto di Previdenza di cui ha la gestione, l'anticipazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato. Le dette anticipazioni saranno corrisposte su richiesta dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato dalla Cassa Depositi e Prestiti nei due esercizi finanziari 1931-32 e 1932-33 nella massima misura di milioni 20 per l'esercizio 1931-32 e milioni 50 per l'esercizio 1932-33 e verranno rimborsate in 35 annualità decorrenti rispettivamente dal 1.o gennaio 1933 e dal 1.o gennaio 1934.

Le remote radici in Liguria della famiglia Garibaldi

ROMA, 9

Fra i cimeli e i documenti storici inviati all'ultimo momento alla Mostra garibaldina, merita di essere segnalato un grosso volume manoscritto esposto nella prima sala. Si tratta di un elenco di famiglie nobili, in gran parte liguri. Il volume è aperto alla pagina dedicata ai Garibaldi, nobili cittadini genovesi originari di Chiavari. Le annotazioni riguardanti la famiglia Garibaldi hanno inizio con l'anno 1260 e giungono al 1600.

Anche nella giornata di oggi la Mostra garibaldina è stata visitata da circa 2000 persone. Nella corrente settimana avrà luogo, nella rotonda centrale del Palazzo delle esposizioni, il primo degli annunziati concerti di musica garibaldina.

Il bersagliere nell'arte

Come sarà ordinata la Mostra

ROMA, 9

Il Comitato centrale dell'Associazione nazionale bersaglieri ha ultimato il lavoro ordinativo per la Mostra del bersagliere nell'arte, Mostra di cui S. E. Starace, Segretario del Partito Nazionale Fascista e maggiore dei bersaglieri, si è compiaciuto di accettare la presidenza. La Mostra avrà due caratteri distinti:

1) La parte retrospettiva che accoglierà tutte le opere d'arte, a soggetto bersaglieresco, dalla fondazione del corpo fino al 1914.

2) La parte di attualità rappresentata dalle opere nuove comunque riferentisi a qualsiasi episodio della grande epopea bersaglieresca, dal 1836 all'impresa di Fiume e ai martiri bersaglieri fascisti, con particolare rilievo al periodo storico 1915-1922.

Il Congresso di meccanica agraria sarà inaugurato giovedì da Acerbo

ROMA, 9

Giovedì prossimo il Ministro dell'Agricoltura S. E. Acerbo inaugurerà in Campidoglio il primo Congresso nazionale di meccanica agraria, durante il quale le più eminenti personalità di questa importantissima materia, indispensabile al progresso dell'agricoltura nazionale, illustreranno tutto quanto si riferisce alla lavorazione del terreno, all'assorbimento delle acque, al macchinario per la bonifica, all'economia dell'impiego delle macchine agricole e alla applicazione dell'energia elettrica nell'agricoltura.

Condanne e assoluzioni al processo Kraus

Tre anni e mezzo ai due principali imputati

MILANO, 9

E' terminato oggi, al nostro Tribunale, il processo contro Kraus e compagni. Aperta l'udienza, che sarà l'ultima di questo laborioso e ponderoso processo, il Presidente dà la parola all'avv. Turola.

Il difensore del Kraus comincia dicendo che siccome unitamente al Kraus egli difende anche il geometra Tevarotto, ritiene opportuno di premettere la difesa di quest'ultimo imputato poichè la posizione del geometra Tevarotto si può liquidare ormai in pochissime battute. Nessun interesse aveva il Tevarotto a concorrere nel reato di truffa posto che egli fece una stima dietro richiesta non già del Kraus, che mai conobbe, ma di certo Negrini e del Cuccera. Per la stima era stato pattuito un compenso di lire 1200, delle quali, come è emerso, soltanto 200 furono pagate in contanti e le residue mille lire con una cambiale che non fu mai onorata. Se due anni appresso una copia di detta perizia ha potuto costituire nelle mani del Kraus un mezzo per raggirare il notaio Buffoli e la Banca di Bellano, nessuna colpa può ascriversi al Tevarotto, assolvendo il quale, il difensore confida che il Tribunale vorrà nella sentenza trovare parole adeguate che gli ridonino in pieno la sua reputazione e la tranquillità cui ha diritto.

L'uomo delle chimere

L'oratore passa quindi ad esaminare sotto tutti gli aspetti la posizione del Kraus. Nella prima parte della sua arringa tende a dimostrare come la figura del suo patrocinato, che attraverso il lavorio istruttorio era emersa come quella di un avventuriero e di un imbroglione, sia apparsa poi durante il dibattimento orale come la figura di un uomo assai mediocre, che ossessionato dalla chimera di un colossale affare, al termine del quale egli vedeva la promessa di milioni di guadagno e di provvigione, ha creduto a questa chimera.

L'avv. Turola analizza e dimostra la stranezza di queste vicende processuali soprattutto sotto il profilo umano e per le inversioni sentimentali che ne emergono, poichè ci fu un momento in cui il suggestionatore Krauss divenne un suggestionato per l'esaltazione momentanea di tutti coloro che elevavano incensi a lui nella aspettazione entusiastica del successo che egli si riprometteva. Ricorda le dichiarazioni del Carampin, le lettere di Taormina a Buffoli e quelle di Buffoli a Pick, ed aggiunge che tutte queste infatuazioni, questa frenesia e questo lirismo non potevano essere determinati se non da una incrollabile certezza del Kraus che effettivamente l'acciaio delle ferriere di Cogne esisteva e che il contratto si poteva attuare.

Chi gli infuse tale certezza? L'avv. Turola legge a questo proposito le dichiarazioni rese in istruttoria dal pseudo marchese Carchidio, il quale dichiarava, con esattezza matematica, che egli stesso aveva incaricato il Kraus di vendere l'acciaio effettivamente giacente nella valle d'Aosta. Ed allora, dice il difensore, incomincia a tralucere da questo spiraglio la buona fede del Kraus il quale si era dedicato a corpo perduto all'attuazione del suo programma.

Le figure dei finanziatori

Per attuare il costoso programma che inghiottiva le centinaia di migliaia di lire, occorreva trovarle ed ecco allora il Kraus alla ricerca dei finanziatori.

Della figura di questi finanziatori l'avv. Turola traccia uno ad uno il profilo sintetico e caso per caso passa in rassegna i fatti che hanno potuto o meno costituire una truffa ai loro danni. Nega che a carico dello Zoacovich sia stata dal Kraus consumata alcuna truffa e ciò perchè il denaro che lo Zoacovich pretende è infinitamente inferiore alla somma effettivamente sborsata. Aggiunge che di questa somma buona parte gli fu trattenuta d'autorità dal Cuccera sicchè pochissime migliaia di lire finirono nelle mani del Kraus.

Contesta altrettanto le truffe a danno dell'avv. Taormina, ed a proposito del Cehovin dimostra con cifre inconfutabili che questi ebbe in restituzione almeno 50 mila lire, il che significa che il Kraus ebbe a rimborsargli quasi il 75 per cento del valore dell'immobile del Cehovin calcolato al prezzo della stima.

L'oratore affronta poi la posizione del Kraus nei confronti del notaio Buffoli e si domanda se il notaio Buffoli sia stato davvero in buona fede in tutta la vicenda che lo ha condotto alla propria rovina. Se è stato in buona fede, dice l'oratore, certo egli ha oltrepassato tutti i limiti della credulità ed a questo proposito, commentando i passi più salienti della denuncia Buffoli, egli dimostra come questa pretesa vittima abbia voluto chiudere gli occhi alla luce senza opporre la più elementare difesa contro quelli che potevano essere i raggiri del Kraus, onde è che da questo elemento di fatto il difensore deduce le ragioni di diritto per dimostrare che nei rapporti Kraus-Buffoli le manovre poste in essere dal Kraus non raggiungono quel grado di idoneità del mezzo adoperato che è il requisito essenziale del reato di truffa. Ed allora questa dabbenaggine cocciuta non può avere la protezione della legge a meno che il notaio Buffoli, come parecchi dati della causa dimostrano, non abbia avuto in animo di confiscare tutto per sè il capitano Kraus e le sue intraprese in vista del milione di utili che si riprometteva.

Riguardo poi in blocco tutte le imputazioni, chiede che si affermi la continuazione del reato nonchè l'esistenza del concorso morale a termine del Codice abrogato per cui i falsi in scrittura privata dovrebbero essere assorbiti dalla imputazione di truffa.

Alla fine della poderosa e brillante arringa dell'avv. Turola, magistrati ed avvocati si congratulano vivamente col difensore.

Hanno quindi la parola l'avv. Turco e l'avv. Bonoconto in difesa degli imputati Mascia, Righetti e Fila Obbes e per ultimo l'avv. Lener del foro di Milano, secondo difensore del Kraus.

L'avv. Lener si dilunga sulla figura del Taormina che gode i benefici dei suoi rapporti col Kraus e che poi contrattacca dopo essersene giovato.

L'oratore discute poi sui diversi affari e sulle successive denuncie dello Zacovich, del Janach e del Pick.

La sentenza

Terminata la persuasiva arringa dell'avv. Lener, il Tribunale si ritira per deliberare e dopo due ore di permanenza in camera di consiglio, il Presidente legge la sentenza con la quale si dichiara Rodolfo Kraus colpevole di truffa continuata nonchè di falsità in scrittura privata continuata e lo condanna ad anni tre e mesi sei di reclusione ed a lire 2500 di multa, assolvendolo dal reato di falsi e di soppressione di documenti per insufficienza di prove e dal reato di uso di sigillo perchè il fatto non costituisce reato; dichiara Adolfo Cuccera colpevole di truffa e lo condanna a due anni e 4 mesi di reclusione e lire 1200 di multa, lo assolve dal reato di truffa a danno del notaio Buffoli e della Banca di Bellano per insufficienza di prove; dichiara Guido Mascia colpevole di bancarotta fraudolenta, di bancarotta semplice e di truffa continuata e lo condanna ad anni 3, mesi 6 e giorni 15 di reclusione e lire 1200 di multa; assolve Sebastiano Tevarotto dei reati ascrittigli per non aver commesso il fatto; dichiara Fila Obbes e Righetti colpevoli di bancarotta semplice e li condanna a mesi sei di reclusione per ciascuno col beneficio della condizionale e della non iscrizione; pone a carico dei condannati il pagamento delle spese processuali in solido e condanna il Kraus ai danni da liquidarsi in separata sede in favore dei Buffoli. E' da tenere conto del fatto che, tanto il Kraus quanto il Cuccera, hanno già scontato a tutt'oggi due anni di carcere preventivo.

Presiedeva il cav. Alberto Cassiano; giudici: cav. Persio, cav. Ciocchi e cav. Giuseppe Szecsi; P. M. cav. Domenico Moltoni, cancelliere cav. Achille Cailegari.

L'orribile morte di tre bimbi

POTENZA, 9

L'altra sera, in contrada Dragonera, i fratelli Maria Incoronata Proia, di 5 anni, Anna Maria, di 3 anni e Francesco di mesi 14, entrarono con un altro bambino Tommaso Pace, di 3 anni, in un pagliaio.

Non si sa come, evidentemente per un fiammifero acceso da un fanciullo, il pagliaio prese fuoco. Presto le fiamme avvilupparono i bambini. Maria Incoronata e Tommaso Pace riuscirono a mettersi in salvo. Appena fuori, però, la fanciulla, volendo salvare i fratellini, rientrò, ma fu presa dal fuoco. I tre cadaveri vennero trovati completamente carbonizzati.

La scarcerazione di Alberto Fall ex Ministro degli Interni americano.

SANTA FE' (New Mexico), 9

Oggi è stato dimesso da questo penitenziario l'ex Ministro degli Interni Albert B. Fall che vi ha scontato la condana di un anno inflittagli per avere accettato 100 mila dollari di premio in seguito a favori concessi nel rilascio delle licenze di sfruttamento dei terreni petroliferi. Come si ricorderà lo scandalo a suo tempo appassionò largamente l'opinione pubblica di tutta la Nazione. *(United Press).*

Audace impresa brigantesca in un giornale di Chicago

CHICAGO, 9

Tre malviventi armati, fatta irruzione in una tipografia, terrorizzavano con la minaccia delle loro rivoltelle il personale, distruggendo il macchinario e impossessandosi di tutte le copie belle e pronte del giornale *Chicago Globe* e le portavano via. Il direttore del giornale ritiene che il colpo sia stato provocato dagli articoli politici pubblicati dal giornale ed ha aggiunto che, nelle copie asportate dai malviventi, si menzionava una denuncia contro un deputato di Illinois alla Camera dei rappresentanti, sotto il pretesto della sua presunta affiliazione ai «gangsters».

La nebbia vinta dall'„infrarosso" Nitide fotografie da un aereo

LONDRA, 9

Il *Times* pubblica oggi la riproduzione di un'interessante fotografia panoramica della costa francese, come è stata presa in un giorno in cui la visibilità non era buona, con un apparecchio fotografico a fuoco lontano e la nebulosità dell'atmosfera è stata vinta dall'illuminazione interna della camera oscura per mezzo di una luce infrarossa la quale ha il potere di penetrare attraverso la nebbia e la foschia.

NOTIZIE BREVI

DALL' INTERNO

A Pallanza avrà luogo domenica 15 maggio la prima grande manifestazione indetta a scopo propagandistico dal Comitato d'arte provinciale per il corrente anno. La manifestazione, che prende il nome «Le azalee del Lago Maggiore», avrà come caratteristica principale un grande corso di fiori per il quale sono stabiliti premi per lire 20.000.

Sono stati inaugurati i nuovi locali della sede di Milano del Banco de Italia y Rio de la Plata. Hanno parlato il consigliere delegato comm. Chiara, il quale ha messo in rilievo la benefica attività svolta dal banco nei 60 anni di vita, nei rapporti commerciali fra l'Italia e l'Argentina, l'on. Bianchini, il sig. Monti, direttore generale per l'Italia e il Console argentino, che ha esaltato il lavoro italiano.

DALL' ESTERO

Il dirigibile «Akron» della Marina americana è partito per una crociera intercontinentale. La sua prima tappa sarà a Sunny Vale (California).

Riccardo Jiminez, di 73 anni, ha preso possesso ieri della carica di Presidente della Costarica, in successione di Cleto Gonzales Viquez, il cui mandato era scaduto.

Bollettino meteorologico

	Pres. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	755.7	19	10	½ cop., legg. mosso
Roma	760.6	20	15	sereno, agitato
Torino	753.1	17	6	sereno
Milano	757.4	16	8	sereno
Genova	759.1	14	11	sereno, legg. mosso
Venezia	756.5	17	10	½ cop., legg. mosso
Firenze	755.2	15	8	coperto
Ancona	756.9	20	11	coperto, grosso
Bologna	757.2	16	12	sereno
Napoli	761.5	19	12	sereno, legg. mosso
Taranto	759.7	22	12	½ coperto, mosso
Palermo	754.0	22	14	½ coperto, mosso
Catania	762.9	27	11	½ coperto, mosso
Cagliari	765.3	19	11	coperto, calmo
Tripoli	766.6	22	16	coperto, mosso
Messina	763.9	23	14	cop., legg. mosso
Trento	757.2	14	8	sereno
Fiume	755.6	16	9	cop., legg. mosso
Bari	759.3	25	10	sereno, legg. mosso
Sanremo	758.2	18	13	sereno, mosso
Bengasi	760.9	34	14	½ coperto, mosso
Rodi	759.2	29	18	cop., legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Quasi tutta l'Europa è in regime di bassa pressione, con centri di minimo sugli Stati baltici e sulla Manica. Le alte pressioni, con nuclei sulla penisola iberica, si estendono fino alla Tripolitania.

Probabilità: Il tempo rimarrà piuttosto perturbato sull'alta e media Italia, mentre tenderà a migliorare altrove. Sulle regioni settentrionali e centrali pertanto gli annuvolamenti saranno frequenti e si avranno intermittenti precipitazioni, anche temporalesche, specie sulle Venezie presso l'Appennino. Sulle regioni meridionali la nebulosità sarà meno estesa e le schiarite assumeranno maggiore entità. I venti deboli, moderati, settentrionali presso le Alpi spireranno altrove intorno ponente, con intensità quasi forte e con raffiche sul Tirreno, moderati sulle restanti regioni. Temperatura pressochè stazionaria. Agitati il Tirreno, mossi gli altri mari.

La sesta Fiera del li[bro]

GENOV[A]

E' stata inaugurata al teatro ... no d'Italia» la sesta Fiera del lib[ro] ... un discorso del prof. Cogliolo, pre... te dei Sindacati intellettuali, al... senza delle autorità cittadine e ... folla di scrittori, giornalisti, ar... professionisti. In Galleria Mazz... ve erano stati disposti numerosi b... di vendita, gran folla si è avvic... durante tutta la giornata, facendo ... acquisti. La Fiera ha avuto g... successo.

A questa prima celebrazione d... nuale festa del libro seguiranno, ... se corrente, le altre a Milano e a ... ze il 15, a Bologna e a Cagliari il ... Palermo il 24, a Torino il 25, a ... il giorno 29.

COMUNICA...

LA RINOMATA

Tintoria ZIBER...

TINGE VESTITI, CORTINAGGI, ... DI PELLE, ecc.

VIA BATTISTI N. 20 - VIA VENEZI... PIAZZA DALMAZIA N. 3 - Telef...

Il Dott. POREN...

(Via Valdirivo 13, I)

ha ripreso la sua atti...

GABINETTO DENTIST...

dott. Schäffer - Medico-den...

PIAZZA GOLDONI 3, I - 8-13, ...

Dr. A. de NICO...

MALATTIE VENEREE E CUTA...

TRIESTE - Corso Vittorio Emanuele ... Riceve: 8-9, 11-13, 16-19 ... Il giovedì solo fino ore 13 ... MONFALCONE - Via Duca d'Aosta ... Giovedì 17-18 - Domenica 9-...

Teatro Filodramma...

OGGI

SERATA DI ADDIO

Clely Fiam...

e

Renato Rac...

che si presenteranno nel ... migliore repertorio.

Allo schermo: Una produ... sonora della «Fox - Fil...

FOLLI...

Un soggetto brillante e m... no, con i due grandi co...

MARIORE WHITE

EL BRENDEL

Domani il teatro rimane c... per allestire lo spettacolo ... di GIOVEDI' 12 MAG...

Sofferenz... ai piedi?

Dipende da voi il liberarv... per sempre!

Migliaia di sofferenti ai piedi, in tutto il mondo, ottengono immediato e duraturo sollievo col sistema scientifico del Dott. Scholl. Voi potete fare altrettanto — qualunque sia il vostro male ai piedi.

Esame dei piedi gratuito

Vi verrà fatta l'impronta dei vostri piedi con l'apposita macchina Pedograph. La visita è gratuita e non dura che poch... L'impronta pedograph rivelerà ... stro Esperto la CAUSA del vo... le. Vi saranno dati consigli ... senza alcun obbligo di acqui...

Il metodo del dott. Sch...

è approvato dai ... ed è il solo m... curo per avere ... ro conforto ... Fosse anche ... piccolo callo c... fastidio, lasc... moi ve ne li... SUBITO!

NEGOZ... DOTT. SCHO... PER IL CON... DEI PIEDI

MILANO — Via Mercanti, 10
ROMA — Via Milano, 2.
TORINO — Via XX Settembre, ...
GENOVA — Via XX Settembre ...
FIRENZE — Via del Corso, 2.
TRIESTE — Via Dante, 6.

Contro la STITICHEZ...

abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali, usate le pillole

Frerichs-Maldif...

Preparate con estratti vegetali - non ... liscono, non irritano gli organi ... 100 anni di successo. - Fiffutate le im... Astuccio di 30 pillole L. 3.35. Posta ... MILANO: Farmacia Maldifassi - Via ... gli 7 — TORINO: Labor. Farm. E. ... Artisti 33. In tutte le Farmacie

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

Per l'avvenire del nostro Istituto Magistrale

...no ancora nella memoria di tutti ...ttadini le difficoltà che accompagnarono, all'inizio dello scorso autunno la riapertura del nostro Istituto Magistrale. Fu così grande l'afflusso di nuovi alunni a quella scuola, oggi particolarmente gradita alle famiglie per la maggiore e più immediata possibilità di collocamento che offre ai ...ri licenziati, da obbligare il Ministero dell'Educazione Nazionale ad ...rvi cinque classi aggiunte (parallele) e da indurre il nostro Comune ...stituire pur esso due prime classi magistrali inferiori, la cui direzione ...e affidata, annuenti le superiori autorità scolastiche, alla stessa Presidenza dell'Istituto Magistrale.

Per motivi di convenienza amministrativa e didattica, le due classi comunali furono allogate anch'esse nell'edificio ch'è sede dell'Istituto Magistrale governativo. La situazione così ...tasi mise però in grave imbarazzo la Presidenza dell'Istituto, la quale non aveva a propria disposizione ... sufficienti per albergare tutte e le nuove classi. Si dovette, con ...ta buona volontà da parte di tutti, specialmente da parte dei professori e del preside, ricorrere, per le ...e classi inferiori, all'espediente dell'insegnamento antimeridiano alternato per tre giorni consecutivi con ...llo pomeridiano; espediente che in... ragioni didattiche e igieniche ...possono ammettere che come rimedio assolutamente temporaneo ed eccezionale.

Ora, l'anno scolastico affretta alla fine e i fattori competenti debbono proporsi il problema dell'istruzione magistrale nella nostra città, per cercare di risolverlo a tempo e in modo da conciliare le legittime aspirazioni della cittadinanza con le imprescindibili esigenze del servizio scolastico.

Ci consta che la Presidenza dell'Istituto Magistrale, appoggiata senza riserve dal Provveditore agli Studi, già presentato al Comune, che è, per legge, l'ente mantenitore della scuola, una relazione in cui è delineato un preciso quadro della situazione e in cui si fanno delle proposte concrete circa i provvedimenti che si dovrebbero adottare per mettere l'Istituto Magistrale in grado di accogliere nel prossimo autunno fino a otto classi soprannumerarie, il massimo a cui, secondo i calcoli della Presidenza, si potrà arrivare. Sappiamo pure che il provvedimento sul quale particolarmente si insiste in detta relazione è quello ... edificato un piano nuovo sul... più recente dell'edificio che al... l'Istituto Magistrale.

Senza dubbio, le attuali condizioni del bilancio comunale non sono particolarmente floride e non consentono ... spese men che giustificate e giustificabili. Ma nel caso in questione si tratta del regolare e proficuo andamento di una delle più importanti ... medie cittadine, di quella cioè ... affidato il delicatissimo compito di istruire e di educare coloro che ... a loro volta i plasmatori delle ... generazioni della città nostra e della regione. Non dubitiamo perciò che il nostro Comune, ... una delle più meritorie e gloriose tradizioni ... di aver sempre provvisto con ... e lungimirante larghezza ai bisogni dell'istruzione media cittadina, ... sia per esaminare con tutta la ... benevolenza le proposte avanzate in pieno accordo con la superiore autorità scolastica, dalla Presidenza dell'Istituto Magistrale, anche se dall'attuazione e attuazione delle medesime dovesse poi derivare un qual... non atteso e non preventivato aggravio per l'esercizio comunale in corso. D'altronde, la spesa troverà la sua giustificazione, anche presso l'autorità tutoria, nella inderogabile necessità di porre l'Istituto Magistrale in condizione di funzionare senza dover ricorrere a ripieghi che ne compromettano il normale funzionamento didattico e igienico, che obblighino le famiglie a penose inversioni di antiche consuetudini, che costringano tutto il personale della scuola a una vita ... turno sacrificio.

... dal Comune nell'autunno 1872, nell'autunno prossimo il nostro Istituto Magistrale, oggi, per numero d'alunni, il maggiore d'Italia, ... nel suo sessantesimo anno di ... Confessiamo che non sapremmo immaginare, per tale fausta occasione, ... celebrazione più degna e bella della ... simpatia che tutta la città nostra professa per la scuola da cui è ... il grande e provvidenziale schiera di educatori e di educatrici, che la ... e totale eliminazione delle difficoltà in cui attualmente si dibatte ... l'istituzione magistrale a Trieste.

Gli esami nelle Scuole medie

Liceo scientifico «G. Oberdan»

Gli alunni i quali intendono sostenere gli esami di ammissione alla prima classe del Liceo scientifico, devono farne domanda alla Presidenza entro il 25 ... tanto se l'alunno si presenti alla sessione di primo esame (giugno) quanto in quella di settembre.

La domanda deve essere fatta su carta bollata da lire 3 (dal bollo sono esonerati gli orfani di guerra) e controfirmata dal padre o dal suo legale rappresentante. Alla domanda deve essere unito il cedolino postale a conferma dell'avvenuto pagamento della tassa di ... (lire 150) che deve essere spedita all'Esattore del Registro di Trieste.

Gli alunni provenienti da scuola privata o paterna, devono versare alla segreteria del Liceo l'importo di lire 30.80 per la tassa di educazione fisica. Entro il termine del 25 maggio devono essere presentate le domande per l'esame di idoneità, che serve per l'inscrizione alle classi II, III e IV.

Liceo-Ginnasio «F. Petrarca»

Le domande per gli esami di ammissione e di idoneità alle varie classi del Liceo e del Ginnasio devono essere presentate in Segreteria non più tardi del ... corr.

Le domande, scritte su carta bollata da L. 3, dirette al preside, dovranno essere redatte dal padre del candidato o da chi ne fa le veci, ed essere corredate dai seguenti documenti: 1) Certificato di nascita su carta bollata, debitamente legalizzato quando occorra. 2) Certificato di rivaccinazione, su carta semplice, rilasciato dal competente ufficio d'igiene. 3) Fotografia del candidato legalizzata dal Municipio. 4) Titolo di studio eventualmente prescritto. 5) Vaglia speciale per l'ammontare della tassa prescritta, o documenti comprovanti il diritto all'esonero. 6) Per i privatisti: versamento in Segreteria della tassa di educazione fisica in ragione di lire 30.80 per ogni anno di studio.

Per i privatisti occorre anche il programma dettagliato degli studi compiuti, firmato dai professori che li hanno preparati. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria, aperta tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12.

All'Istituto Magistrale

La Presidenza del R. Istituto Magistrale (Via della Madonna del Mare, 11) comunica quanto segue: I candidati all'esame di abilitazione magistrale provenienti da scuola privata o paterna presenteranno la loro domanda in carta legale al preside dell'Istituto entro il giorno 16 maggio. Esse dovranno essere corredate, oltrechè dei documenti di rito, di un certificato medico, in carta legale, dal quale risultino «la sana e robusta costituzione fisica e la assenza di imperfezioni tali da diminuire il prestigio di un insegnante o da impedirgli il pieno adempimento dei suoi doveri».

Informazioni più precise sono pubblicate nell'albo dell'Istituto.

I candidati all'esame di ammissione alla prima classe del corso inferiore, di ammissione alla prima classe del corso superiore e d'idoneità a tutte le altre classi inferiori e superiori presenteranno la loro domanda in carta legale al preside dell'Istituto entro il giorno 23 corr., attenendosi alle istruzioni rese pubbliche nell'albo dell'Istituto.

Il Duca d'Aosta
Comandante del 21.o Stormo di ricognizione

ROMA, 9

Il Bollettino Ufficiale *del Ministero dell'Aeronautica pubblica: S. A. R. Amedeo di Savoia Duca d'Aosta colonnello di artiglieria, comandante il 23.o Artiglieria da campagna, è trasferito nell'Arma aeronautica ruolo navigante col grado di colonnello in servizio permanente effettivo e nominato comandante del 21.o Stormo di ricognizione terrestre.*

La Duchessa d'Aosta
alla Scuola all'aperto di Cologna

Ieri mattina S. A. R. la Duchessa d'Aosta, accompagnata da S. E. il Vescovo mons. Fogar e dal gentiluomo di servizio marchese Bonelli, ha visitato la Scuola all'aperto di Cologna. Attendevano l'Augusta visitatrice il presidente della Società contro la tubercolosi comm. prof. Lodovico Braidotti, con i consiglieri della società stessa, la sorella di S. E. il Prefetto, signorina Emilia Porro, e il direttore della scuola sig. Coretti.

La Duchessa d'Aosta ha visitato con molto interesse i padiglioni, interessandosi sull'attività e sui metodi della scuola. Ha quindi presenziato ad alcuni esercizi ginnastici e ad una parte di una lezione all'aperto, compiacendosi per l'ottima organizzazione e per i magnifici risultati che dà la scuola. Susseguentemente l'Augusta donna ha visitato il grande padiglione in muratura dove vi sono il salone da pranzo e le cucine. Ampio, modernissimo impianto che fa onore alla società.

Lasciando la scuola, S. A. R. ha espresso alla signorina Porro, al comm. Braidotti e agli altri presenti il suo compiacimento e il suo plauso per l'opera altamente benefica che la società va svolgendo.

L'Ufficio di collocamento
per i prestatori d'opera del commercio

Il Segretario federale del P. N. F. dott. Carlo Perusino, partecipa agli interessati che il Ministero delle Corporazioni con suo decreto 31 gennaio 1930, n. 2333, ha determinato l'istituzione degli Uffici di collocamento per i prestatori d'opera del commercio.

L'Ufficio di collocamento provinciale di Trieste ha iniziato il suo pratico funzionamento il giorno 29 marzo 1930. Pertanto tutti i disoccupati appartenenti alle seguenti categorie del commercio sono invitati a presentarsi all'Ufficio provinciale di collocamento per i prestatori d'opera del commercio presso la sede dei Sindacati fascisti in via Dante 7, I, per regolarizzare la loro iscrizione nelle liste dei disoccupati giusta le tassative disposizioni di cui all'art. 11 ultimo comma R. D. 9 dicembre 1929, n. 2333.

Impiegati di aziende commerciali (compresi i commessi di negozio); impiegati e lavoranti di albergo e mensa in genere; guide autorizzate; barbieri, autisti, lavoranti panettieri e affini; dipendenti da agenzie di assicurazioni, di commercio, di turismo, da rappresentanti, ecc., viaggiatori e piazzisti di commercio; addetti stabilimenti balneari; dipendenti da studi professionali.

Si ricorda che i prestatori d'opera all'atto della presentazione per l'iscrizione debbono esibire il libretto di lavoro aggiornato con tutti i certificati e la carta d'identità, mentre per le categorie impiegatizie è sufficiente la carta d'identità e il certificato rilasciato dall'ultimo datore di lavoro presso cui l'interessato prestò servizio. Si ricorda inoltre che per aver diritto alle preferenze (appartenenza al P. N. F., ai Sindacati ed ex combattenti) di cui al precitato decreto è indispensabile che gli interessati esibiscano all'atto dell'iscrizione i relativi documenti probatori.

Le carni bovine fresche
aumentate di 40 centesimi

La Federazione provinciale fascista del commercio comunica che in questi giorni il prezzo al minuto delle carni bovine fresche è stato aumentato di 40 centesimi il chilogrammo.

La costituzione dell'albo dei periti industriali. Il Sindacato regionale fascista periti industriali della Venezia Giulia (via Ruggero Timeus N. 4) comunica a tutti gli interessati che la prima edizione dell'albo professionale è di prossima attuazione. Pertanto coloro che desiderassero ottenere l'inscrizione, si rivolgano alla Segreteria del Sindacato ed avranno le delucidazioni del caso.

Un'importante riunione a Monfalcone
per l'adunata dopolavoristica a Redipuglia

MONFALCONE, 9

Sabato sera, convocati dall'ispettore di zona cav. Pietro Mortarini, si sono riuniti alla Casa del Fascio tutti i segretari politici, i presidenti delle Associazioni fasciste ed i rappresentanti sindacali del Monfalconese, per le necessarie istruzioni sulla propaganda da svolgere per la grande manifestazione dopolavoristica nazionale del 22 corr. a Redipuglia. La riunione fu presieduta dal dott. Fenu, direttore del Dopolavoro provinciale.

Il cav. Mortarini, porto il saluto al rappresentante del Dopolavoro, informò che il giorno 22 maggio, per solennizzare la data dell'entrata in guerra dell'Italia, avrà luogo una grande manifestazione dopolavoristica culminante con il pellegringgio al Cimitero degli Invitti a Redipuglia. La manifestazione, alla quale interverrà S. A. il Duca d'Aosta, da carattere regionale è stata elevata dal Segretario del Partito, S. E. Starace, a nazionale, cosicchè avrà la partecipazione in massa delle forze fasciste delle provincie finitime, con larghe rappresentanze di tutte le altre provincie del Regno.

L'ispettore cav. Mortarini, premesse le disposizioni generali già fissate per la cerimonia, diede ai convenuti le istruzioni particolari da seguire e che si riassumono:

1) Tutti i Dopolavoro dovranno essere presenti a Redipuglia con tutti gli iscritti, alle 9 del giorno 22 corr., per essere dislocati da appositi ordinatori; 2) tutti i complessi musicali e i cori del Monfalconese dovranno partecipare alla cerimonia; 3) i vari presidenti dovranno allestire, con i propri iscritti possessori di bicicletta, le squadre ciclistiche; 4) ogni inscritto dovrà portare seco fiori campestri onde ornare i tumuli gloriosi; 5) all'uscita dal Cimitero del Duca d'Aosta, la massa dei dopolavoristi dovrà riversarsi sul Sei Busi per essere da S. A. passata in rivista.

Raccomanda pertanto agli intervenuti di voler riunire subito i propri Consigli direttivi per renderli edotti delle disposizioni date e con essi svolgere la più intensa propaganda al fine di assicurare la miglior riuscita della cerimonia.

Indi il cav. Mortarini, mentre si riservava di convocare i presenti non appena avrebbe ricevute disposizioni particolareggiate e definitive dalla Presidenza provinciale, assicurò e si rese garante presso il dott. Fenu della partecipazione in massa dei dopolavoristi della zona.

Il dott. Fenu, ringraziato il cav. Mortarini, si disse contento d'aver presieduta la riunione, sicuro che i dopolavoristi del Monfalconese sempre in piena efficenza, sapranno essere disciplinati anche alla prossima manifestazione.
Quindi, con felice spunto, rilevò il carattere doppiamente patriottico della manifestazione che avrà particolare solennità per la partecipazione di S. A. il Duca d'Aosta, di S. E. Starace e di alte autorità e rappresentanze di tutto il Regno.

I solenni funerali del comm. Gasser

Ieri nel pomeriggio si sono svolti i solenni funerali del compianto comm. avv. Edoardo Gasser, morto venerdì. Il corteo funebre si è messo in moto partendo dalla casa al N. 6 di via dell'Annunziata. Precedevano vigili urbani e vigili al fuoco recanti una corona di alloro con nastri tricolori e della città, inviata dal Comune. Seguiva il sacerdote officiante e quindi il carro funebre con il feretro coperto dal tricolore. Il carro era fiancheggiato da vigili urbani e vigili al fuoco in grande uniforme. Subito dopo venivano il figlio avv. Edoardo e gli altri congiunti e quindi uno stuolo interminabile di autorità, personalità del Foro triestino, amici ed estimatori dello scomparso.

Abbiamo notato il Viceprefetto comm. Vendittelli, il Vicepodestà comm. Bellazzi, anche in rappresentanza del Podestà sen. Pitacco, assente da Trieste, S. E. Tito Preda, Primo Presidente della Corte d'Appello, S. E. Mandruzzato, Procuratore Generale del Re, l'on. Asquini, presidente della Commissione reale per i Colleghi degli avvocati di Trieste e Capodistria, con il segretario avv. Cuzzi e i commissari gr.uff. avv. Camillo Ara, comm. avv. Giovanni Melone e avv. Sandrini, la Commissione reale per il Collegio dei procuratori con il presidente avv. Oberti di Valnera; il gr. uff. dott. Guido Segre, il cav. avv. Gefter-Wondrich, il comm. Zago, direttore della Banca d'Italia, l'ing. Marco de Parente e altri membri della direzione in rappresentanza de «La Previdenza», il cav. Dario Doria, l'intendente di Finanza comm. Revera, il comm. Krausz, il prof. Sabbadini, il prof. Sticotti, il comm. Menotti Morpurgo, il comm. Matteucci, il comandante gr. uff. Casalini, il dott. Magnani, segretario generale del Comune, il comm. Gatti, Otto de Lichtensteiger, Ermanno Curet, Leone Veronese, il comm. Brunner, il cap. Gessi, il cav. uff. dott. Rangan, il cav. uff. dott. Gerin, il comm. prof. Gentile, il signor Mario D'Osmo, il cav. Cesareo, il comm. prof. Manzutto, il dott. Paolo Rigo, direttore dell'«Icam», l'avv. Seitz, il cav. uff. Costantini e altri moltissimi di cui ci ci sfugge il nome.

Attraverso la via Armando Diaz, via dell'Orologio, piazza Unità, piazza Verdi, via S. Nicolò, via Mazzini e piazza Goldoni, il corteo funebre raggiunse la via Silvio Pellico, ove sostò allo sbocco della Galleria Sandrinelli. Da qui, dopo la chiama dello scomparso con il rito fascista, il feretro, seguito dai familiari e dagli amici, in una interminabile fila di automobili e carrozze, ha proseguito per il Cimitero di S. Anna, ove la salma, tra la commozione dei presenti, fu tumulata nella tomba di famiglia.

— Per onorare la memoria del comm. Edoardo Gasser, interpretando anche il desiderio del caro e venerato estinto, il figlio Edoardo ci ha trasmesso la somma di lire 10.000 da distribuirsi a favore delle seguenti istituzioni:

Congregazione di Carità lire 5.000; Amici dell'Infanzia 1.000; Colonie Feriali Fasciste 1.000; Assoc. Naz. Fam. dei Caduti in guerra 500; Italia Redenta 500; Opera Nazionale Balilla 500; Associazione Dalmatica 300; Associazione Scarcerati 300; «La Previdenza» 300; Asilo Rittmeyer 300; Guardia medica 300.

Distinzione letteraria. Lo scrittore concittadino Giordano Sanson è stato nominato socio della vecchia «Academia Excolendae Latinitatis» di Parigi.

Una recita benefica
alla presenza della Duchessa d'Aosta

Oggi sono stati diramati i primi inviti per l'attesa rappresentazione de «Il piccolo Balilla», l'operetta deliziosa cantata esclusivamente da Balilla e Piccole Italiane su musica e parole del maestro Corona.

La rappresentazione, a totale beneficio dell'O. N. B. e del Comitato assistenti sanitarie, avrà luogo sabato alle 17 nel teatro della C. R. B. «Ed. De Amicis» all'augusta presenza di S. A. R. la Duchessa d'Aosta, presidente onoraria del Comitato assistenti sanitarie.

I biglietti sono in vendita, verso presentazione dell'invito, da oggi, alla sede della Croce Rossa Italiana, via Milano 10, I p., e solo fino ad esaurimento dei 300 posti a sedere. Chi non avesse, per errore, ricevuto l'invito, ne può far richiesta a una delle seguenti signore del Comitato: Edvige Costantini, Emma Girola-Tulin, Virginia Benussi, Lilly Bozza-Salem, Nidia Frigessi di Rattalma, Jole Jacchia, Bianca Jesurum, Aglae Mayer, Emilia Porro, Ada Stavro-Santarosa, contessa Alessandra Vittorelli.

Una lettura di versi di Carlo Delcroix
in sala del Littorio

Sono usciti in questi giorni a Firenze e sono stati accolti da grandi lodi dalla critica «I miei canti», del grande mutilato on. Carlo Delcroix. Per iniziativa della nostra Compagnia volontari e della Sezione mutilati, giovedì alle 19, in sala del Littorio, il prof. dott. Riccardo Picozzi, un dicitore di solida fama, dirà i sonetti più belli e più significativi del nuovo volume, con quali l'on. Delcroix s'è conquistato di un colpo un posto eminente tra i poeti contemporanei.

Non vi ha dubbio che alla interessante serata arriderà un magnifico successo pari alla popolarità e all'affetto di cui è circondato l'autore e alla fama del dicitore, che viene a Trieste per la prima volta, atteso con viva curiosità.

Villaroel al Circolo Artistico

Sabato avremo al Circolo Artistico un'attraentissima serata d'arte: Giuseppe Villaroel, lo squisito poeta catanese, che occupa uno dei posti più notevoli nella moderna poesia italiana, dirà alcune sue liriche. Bel poeta, la cui personalità d'artista ha una linea di interessante modernità, per la sua inquietudine ricca d'immagini e la sua passionalità fervida di toni musicali, egli arriva a noi preceduto da grandi successi raccolti nei maggiori sodalizi d'arte delle più importanti città. La sua lettura ha dunque il carattere di un avvenimento letterario che riunirà nella sala del Circolo Artistico tutta la Trieste intellettuale ed artistica. Data la grande ricerca, i soci e gli invitati faranno bene a prenotare subito i posti alla Segreteria sociale.

Una recita del G. U. F.
a favore della «Dante Alighieri»

Aderendo al desiderio del Sottocomitato studenti della «Dante Alighieri», presieduto dal segretario capo della R. Università cav. dott. Attilio Nodale, la Sezione drammatica del Gruppo Universitario Fascista diretta dal dott. Adolfo Angeli darà una serata di beneficenza a favore della «Dante Alighieri», con la commedia in 3 atti di Gino Rocca «Il terzo amante», la sera di sabato, alle 20.45, nella sala massima di via Coroneo 15.

I biglietti d'ingresso a lire 4 e i posti a sedere a lire 2 saranno in vendita nei prossimi giorni presso la Biglietteria Centrale di piazza della Borsa e la sera della recita all'ingresso della sala. Siamo certi che i cittadini, ricordando le benemerenze della «Dante Alighieri» e la sua alta opera d'italianità, non mancheranno di contribuire al buon esito della serata, intervenendo alla recita o facendo pervenire il loro obolo alla Presidenza del sottocomitato studenti, presso la Segreteria della R. Università.

Le conferenze dell'Istituto Fascista - U. P. Stasera alle 20.30 in viale Venti Settembre 26 l'egregio dott. comm. Lorenzo Mugnozza terrà una conferenza molto interessante sul tema: «La donna attraverso i secoli». Non si tratta di una chiacchierata superficiale, ma d'un acuto e vivace esame del problema della donna, fatto con sicura conoscenza di quanti, poeti e scrittori, filosofi e sociologi, l'hanno considerato e giudicato, fatto del pari con equa e serena umanità. Cosicchè la conferenza riuscirà profonda e dilettosa ad un tempo.

Domani il chiaro prof. Umberto Urbani terrà una conferenza sul tema: «L'Italia nelle letteraure slave.

Il fenomeno fotoelettrico e le sue applicazioni. Domani, mercoledì, alle ore 20.30, nella sala Tina di Lorenzo, in via S. Nicolò 7, il chiarissimo ing. Pedro Benussi terrà una conferenza sul tema: «Fenomeno fotoelettrico - applicazioni e televisione». Il conferenziere illustrerà le generalità del fenomeno fotoelettrico e parlerà successivamente del film sonoro e della fototelegrafia nonchè delle applicazioni alla televisione e sistemi più moderni.

Nel corso della conferenza l'ing. Benussi farà varie dimostrazioni sperimentali. Alla conferenza sono invitati tutti i soci dell'Associazione elettrotecnica Italiana, del Sindacato ingegneri e del Radio Club, nonchè tutti quanti si interessano dell'argomento.

La tubercolosi al lume delle moderne vedute scientifiche. Su questo argomento l'egregio dott. Dario Vitturelli terrà due conferenze alla Società Adriatica di scienze naturali. Egli traccerà un quadro sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche intorno a questa malattia, al suo decorso e ai mezzi profilattici e terapeutici atti a combatterla. La sua esposizione sarà illustrata da una serie di diapositive e preparati. La prima conferenza si terrà domani, alle 20.15, al Museo di storia naturale (p. A. Hortis N. 4). Vi sono invitati i soci dell'Associazione medica triestina.

Le sedute scientifiche dell'Associazione medica. L'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, terrà venerdì 13 corrente alle 19 la XXV riunione scientifica con il seguente programma: 1) Dott. Enrico Ferrari: a) Echinococco multiloculare; b) Vizio cardiaco congenito. 2) Dott. Carlo Alberto Lang: Sopra un caso di trombosi delle vene renali. 3) Dott. Mario Lovenati: Relazione del X Congresso Nazionale di medicina del lavoro.

Allo scoprimento nelle Grotte di San Canziano della lapide in memoria di Giuseppe Sillani la Società Ginnastica Triestina era rappresentata dal consigliere Erminio Ongaro il quale depose sulla lapide una corona di alloro.

STATO CIVILE - TRIESTE
8 e 9 maggio 1932-X
Nati vivi: 20; maschi 13, femmine 7.
Morti: 13.

ASTERISCHI

Conferenza d'una triestina a Vienna

La settimana scorsa, la distinta scrittrice nostra Maria Hermann Xydias (Mario Tipaldo) ha tenuto a Vienna, per invito della Sezione viennese della «Dante Alighieri», in una delle sale del R. Consolato generale d'Italia, gentilmente concessa, una conferenza sul tema: «Cattedrali d'Italia». La conferenza, illustrata da proiezioni, si è svolta dinanzi a numeroso e scelto pubblico, costituito dalla colonia, dagli allievi dell'Istituto «Dante Alighieri» e da notabilità dei circoli viennesi. Erano presenti i rappresentanti della R. Legazione dott. Straneo e marchese Giustiniani. La Basilica di S. Marco, le cattedrali toscane, il Duomo di Milano, la Basilica di S. Pietro e da ultimo il tempio di S. Francesco in Assisi, sono stati oggetto delle osservazioni storiche ed artistiche della conferenziera. Il pubblico unì nel suo plauso la valorosa scrittrice e il promotore del convegno, Console generale marchese Gavotti.

«Un certo non so che...»

Che cosa distingue sempre e da tutti gli altri i modelli della «Merveilleuse» di Torino? «Un certo non so che», un fascino speciale e caratteristico dovuto alla perfetta loro confezione, alla suprema loro eleganza, ad un complesso di doti che fanno di ognuno di essi un vero capolavoro. Se a questo si aggiunge la possibilità di averli eseguiti nelle proprie misure e nel colore desiderato, si capisce perchè l'esposizione che la «Merveilleuse» effettua all'Hotel Savoia-Excelsior a tutto l'11 corrente, abbia il consenso di tante gentili visitatrici.

«La Panarie»

Nell'ultimo fascicolo della *Panarie*, la bella rivista illustrata di Udine, che riproduce le opere del pittore friulano Umberto Martina e si fregia di prosa e di versi di Bindo Chiurlo, di Chino Ermacora, di Antonio Battistella e di altri egregi scrittori friulani, parecchi scritti sono dedicati anche alle altre provincie della Venezia Giulia: notiamo l'illustrazione artistica di Parenzo fatta dal goriziano Ranieri Mario Cossàr, la descrizione della primavera nel Collio, di Ernesto Cerutti, la recensione del libro di guerra di Giani Stuparich e il già ricordato lungo articolo di Vincenzo Marussi sul cinquantenario del nostro giornale, con ammirevoli riproduzioni di fotografie.

Un naturalista triestino a Castelrosso

Il naturalista triestino sig. A. Schatzmayer, partito per incarico di S. A. S. il Principe di Torre e Tasso, dopo aver condotto l'esplorazione entomologica della regione nord-est dell'isola di Rodi, si accinge ad esplorare, con l'appoggio del Governatorato, l'isola di Castelrosso alla costa anatolica. Egli sarà il primo naturalista che mette piede in quell'isola.

Onorificenze

Il rag. Erminio Gubbiotti, presidente del Comitato triestino dell'Opera Nazionale Balilla e vicepresidente della locale Sezione mutilati, è stato insignito in questi giorni della croce di cavaliere della Corona d'Italia. Al valoroso mutilato, bella figura di combattente e di patriota, i nostri più vivi rallegramenti.

— Su proposta di S. E. il Capo del Governo e di S. E. Acerbo, Ministro dell'Agricoltura, il prof. Otmaro Paulicevich, già direttore della Cattedra di agricoltura di Zara, è stato nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. Vivissime felicitazioni.

Adunata degli universitari fascisti. Tutti gli universitari sono tenuti a trovarsi domani alle 10.30 precise all'Università per assistere alla premiazione dei partecipanti ai Littoriali. I premi e le medaglie ricordo saranno consegnate agli atleti dal Rettore magnifico.

Una squadra navale americana a Trieste?

A proposito della notizia pubblicata nelle Ultime Notizie *di ieri, in merito al prossimo arrivo a Trieste di una squadra navale degli Stati Uniti, apprendiamo dai giornali d'oltre oceano che a bordo di una delle navi si troverebbe imbarcato come semplice marinaio il notissimo e simpatico attore cinematografico Robert Montgomery, della Metro Goldwin Mayer.*

A quanto si dice, il valente artista si sarebbe arruolato nella Marina per amore di una delle più affascinanti e più celebri sue compagne d'arte.

La squadra, composta di parecchie grandi unità al comando di un ammiraglio, dovrebbe arrivare in settimana e si tratterrà nella nostra città alcuni giorni.

POLITEAMA ROSSETTI
Grandioso crescente successo dello spettacolo eccezionale
ULTIME REPLICHE de
L'allegro Notaio
il più divertente film Paramount e dell'opera comica
DON PASQUALE
PREZZI DIURNI
dalle ore 16.30 alle ore 18.30
III posto L. 1.—; II posto L. 2.—
I posto L. 3.—
dalle ore 18.30 in poi
PREZZI NORMALI

L'Assemblea Generale delle Assicurazioni Generali

Il giorno 8 maggio a. c., con l'intervento di 212 azionisti rappresentanti complessivamente 91.784 azioni, ebbe luogo nel Palazzo della Compagnia, in Corso Cavour, l'Assemblea Generale ordinaria di questo nostro massimo Istituto di assicurazioni.

Il Presidente Cav. di Gr. Cr. Edgardo Morpurgo, Cavaliere del Lavoro, dopo aver riferito sulla solenne cerimonia svoltasi il 1.o corr. a Roma, con l'intervento del Duce, per celebrare il Centenario della Compagnia, fa dar lettura della relazione del Consiglio Direttivo.

La relazione accenna brevemente alle molteplicità dei gravi avvenimenti di carattere finanziario ed economico che si sono prodotti in tutti i paesi del mondo. L'instabilità dei cambi di gran numero delle monete nelle quali la Compagnia opera all'Estero e la diminuzione intrinseca dei valori delle cose assicurate ebbero necessariamente la loro ripercussione sul funzionamento di un'azienda, le cui operazioni si estendono a quasi tutti i paesi e s'intrecciano alle più diverse manifestazioni della loro vita economica.

Le riserve tecniche e patrimoniali sono aumentate in questo esercizio di circa Lire 54 milioni sulla cifra corrispondente dell'anno scorso. In tale aumento sono già calcolate tutte le detrazioni dipendenti dalle rettifiche dei cambi ed anche la riduzione molto cospicua subita dalla riserva ordinaria per la oscillazione dei valori.

La riserva speciale a suo tempo creata con plusvalenze di registro, accertate nella rivalutazione di una parte del possesso immobiliare, è salita alla fine dell'esercizio a Lire 49.330.612.84.

Per disposizione dello Statuto, la riserva per la oscillazione dei valori è fiancheggiata dalla riserva supplementare alla cui formazione si provvede mediante accantonamenti prelevati da utili effettivi dei bilanci. A tale fondo non vi è stato bisogno di attingere per ripianare le perdite di registro dell'esercizio. Esso ammonta a Lire 7.132.374.49, dopo l'assegnazione della somma spettantegli sull'utile dell'anno.

Con provvedimento conforme a quello seguito già da alcuni anni, è stata iscritta una somma di Lire 5 milioni, questa volta nell'uscita del Conto Profitti e Perdite del Bilancio B, che viene destinata alla riserva straordinaria. Questo fondo, costituito volontariamente e non per obbligo di statuto, ammonta ormai a 45 milioni di Lire.

La Proprietà Immobiliare si è accresciuta durante l'esercizio, in seguito a nuovi acquisti ed alla prosecuzione delle costruzioni già intraprese, di una somma di oltre 28½ milioni.

La somma delle imposte e tasse che la Compagnia ha pagato nell'anno alle varie pubbliche Amministrazioni è ammontata a Lire. 30.675.000.

La relazione conclude dando notizia delle elargizioni fatte dalla Compagnia e dalle Società affiliate in Italia ed all'Estero per festeggiare il Centenario.

* * *

Aperta la discussione prende la parola sulla relazione del Consiglio Direttivo il Dott. Spartaco Muratti, presentando alcune constatazioni e raccomandazioni, circa le quali il Presidente fornisce le spiegazioni del caso. Parla quindi il Dott. Camillo Depiera, ed infine S. E. il Senatore Teodoro Mayer, Ministro di Stato, che riassume la discussione con alcuni interessanti commenti. Dopo ciò l'Assemblea vota all'unanimità, con prova e controprova, il bilancio e la proposta del Consiglio Direttivo di ripartire, dopo fatte le assegnazioni prescritte dallo Statuto, un dividendo di Lire 175.— per azione, pagabile dal giorno 12 maggio a. c. riportando a nuovo il saldo di Lire 2.853.454.81. L'utile del bilancio è di Lire 31.130.985.58.

Dal bilancio risulta il seguente

Movimento degli affari

L'incasso premi ammontò nel Ramo Incendi a L. 159.201.193.13; nel Ramo Furti a Lire 14.788.249.81; nel Ramo Trasporti a Lire 109.015.040.54; nelle riassicurazioni diverse assunte a Lire 21.909.311.24.

Nel Ramo Vita furono emesse N. 46.569 polizze per Lire 984.815.128.—. Lo stato delle assicurazioni di capitali in vigore alla fine dell'anno 1931 ammontava a Lire 6.144.493.912.28. Le riserve matematiche del Ramo Vita ascendono a Lire 1.124.945.609.67.

Fondi di garanzia

Con le nuove assegnazioni i fondi di garanzia della Compagnia ascendono a Lire 1.471.296.637.61, costituiti come segue:
1) Capitale sociale Lire 60.000.000; 2) Riserve patrimoniali Lire 143.732.730.45; 3) Riserve tecniche Lire 1.263.420.165.33 4) Fondo utili degli assicurati Vita Lire 4.143.741.83.

I detti fondi risultano investiti nel modo seguente:
1) Proprietà Immobiliare e mutui ipotecari Lire 330.000.834.30; 2) Portafoglio titoli Lire 912.625.697.99; 3) Prestiti su polizze Vita della Compagnia Lire 138.682.738.59; 4) Contanti in Cassa e presso Istituti di Credito, debitori meno creditori Lire 89.987.366.73.

Elezioni

Da ultimo il Presidente invita l'Assemblea a procedere all'elezione di due membri del Consiglio Generale e di tre Sindaci effettivi e di due Sindaci supplenti.

Risultano eletti all'unanimità per acclamazione

a Membri del Consiglio Generale

i Sigg. On. Cav. di Gr. Cr. Prof. Dott. Dionigi Biancardi e Avv. Comm. Giuseppe Quaglia,

a Sindaci effettivi

i Sigg. Marchesano Gr. Uff. Avv. Enrico, Matteucci Comm. Renato e Morpurgo Barone Pier Luigi,

a Sindaci supplenti

i Sigg. Besso Ing. Michelangelo e Dall'Armi Rag. Cav. Antonio.

* * *

Il Consiglio Direttivo riunitosi dopo l'Assemblea ha rieletto Presidente il Cav. di Gr. Cr. Edgardo Morpurgo, Cavaliere del Lavoro.

IL RINOMATO PIGLIAMOSCHE AL MIELE
AEROXON

con la puntina metallica di esclusiva fama mondiale da aversi presso i migliori grossisti e negozianti o direttamente dalla Fabbrica Pigliamosche "AEROXON" Ettore Zanetti
BOLZANO (ALTO ADIGE)
Depositi in tutte le città principali
Chiedere prezzi e preventivi gratis.

Otto mesi di reclusione alla domestica
che sparò contro l'ex fidanzato

(Corte d'Assise) Calma, serena, chiusa in un «tailleur» grigio, con una folta chioma ricciuta, la ventiquattrenne Maria Beacovich è comparsa, ieri mattina, davanti agli assessori, imputata di avere commesso un grave reato: tentato omicidio aggravato a danno di certo Giuseppe Gasparini, di 33 anni, di S. Domenica di Visinada.

La vendetta dell'abbandonata

Il fatto risale al 3 gennaio u. s. In quella sera, verso le 21, il Gasparini, recatosi ad una festa di ballo che si svolgeva in paese, s'imbattè nella Beacovich, sua ex fidanzata. Dopo avere ballato con la ragazza, il Gasparini si offrì di accompagnarla a casa. Fu appunto durante questo breve tragitto che tra i due giovani sorse una disputa vivace. La Beacovich, approfittando dell'occasione non ebbe scrupoli di dire il fatto suo al Gasparini per averla abbandonata per seguire altre donne. Ad un tratto, esasperata per il contegno del Gasparini, la Beacovich, estratta una rivoltella, sparò, a bruciapelo, a pochi passi, quattro colpi contro il Gasparini, il quale, uscito fortunatamente illeso dall'inaspettato e brusco frangente, si affrettò a darsela a gambe.

Avvertiti del fatto i carabinieri, si recarono in cerca della ragazza e la trovarono in casa di certo Michele Giusti, ov'era occupata in qualità di domestica. La Beacovich, interrogata dal brigadiere Gaeta, comandante la stazione dei carabinieri di Visinada, non esitò a confermare il fatto e spiegò i motivi che l'avevano indotta a sparare contro il Gasparini. Raccontò quindi che da circa otto mesi s'era fidanzata col Gasparini il quale, facendole balenare la promessa del matrimonio, era riuscito a sedurla. Le relazioni durarono fino al novembre 1931, epoca in cui il Gasparini l'abbandonò essendosi invaghito di una maestrina di Parenzo. Le conseguenze di tale fatto furono piuttosto gravi per la Beacovich, perchè i genitori di lei, venuti a conoscenza delle relazioni avute col Gasparini, si affrettarono a scacciarla di casa. Abbandonata, disillusa, avvilita, aveva deciso allora di vendicarsi. Acquistata per 40 lire, una rivoltellina, la Beacovich si recò la sera del 3 gennaio al ballo di S. Domenica, nella speranza d'incontrarvi il Gasparini.

Il giovanotto, interrogato a sua volta, pur confermando il fatto, escluse di avere sedotto la Beacovich e meno che meno di averle promesso di sposarla.

Breve intermezzo a porte chiuse

Al dibattimento, presieduto dal comm. Aldo Cartesegna, è accorso un pubblico numerosissimo per assistere all'interrogatorio della ragazza. Ma dopo le prime battute, il Presidente, su proposta del P. M. cav. uff. Rovere, udito il difensore avv. Kezich e l'avv. Guido Zennaro, patrono del Gasparini, costituitosi Parte Civile, ha ritenuto, per ragioni di moralità, di procedere a porte chiuse all'interrogatorio dell'imputata ed a quello della parte lesa.

Per tanto il pubblico è stato costretto a sgomberare dall'aula per essere rimesso qualche ora più tardi, in tempo per assistere alla deposizione dei testi.

Tra i primi a salire alla pedana è stato tale Antonio Mechis, il quale, per essere buon amico del Gasparini, ha confermato la circostanza relativa alle continue minacce che la Beacovich non si stancava di fare al Gasparini, dal quale pretendeva di essere sposata.

— Il Gasparini amoreggiava anche con altre ragazze?

— Tra il popolino correva tale voce...

Michele Giusti, nella cui casa la Beacovich visse per qualche tempo in qualità di domestica, ha fatto una deposizione chiara, precisa per descrivere, sotto aspetti simpatici, l'imputata.

— Si comportò sempre bene e mai ebbi motivi per ritenerla una ragazza di costumi leggeri — ha concluso il teste.

Irene Cossetti, una nipote del Gasparini, ha riferito di avere udito dalla Beacovich, il fermo proposito di sparare contro il Gasparini.

— Perchè avrebbe detto ciò?

— Mi disse che con lei il Gasparini non l'avrebbe passata liscia, dato che lei non era come le altre ragazze che avevano amoreggiato col giovane...

E' salita alla pedana una giovane, Antonia Cattarinich, una domestica del Giusti, la quale ha deposto per rilevare che una sera la Beacovich, appena rincasata, si buttò, distesa, sul letto, mettendosi a piangere. Chiestole perchè piangesse, le rispose che il Gasparini la aveva tradita e che per questo lo avrebbe ucciso.

Un ragazzotto, certo Legovich, tra lo stupore di tutti, ha dichiarato che la Beacovich lo invitò a diventare il suo complice per ammazzare il Gasparini.

Il Presidente, rivolgendosi alla Beacovich, le ha domandato:

— E' vero tutto ciò?

L'imputata, pronta, ha risposto:

— El disi la lezion che i ghe ga fato imparar...

— Ma se ha giurato!

— El pol giurar anca el falsò. E po', come se pol ameter che mi gavessi parlà co' un ragazzo cussì stupido de robe cussì delicate?

L'uscita della Beacovich ha provocato una risata generale.

Indi è stato interrogato a lungo il brigadiere dei carabinieri Gaeta, il quale, dopo avere riferito sugli accertamenti eseguiti in merito all'episodio del 3 gennaio, ha narrato, fra l'altro, certi precedenti poco lusinghieri nei confronti del Gasparini, il quale, pur essendo figlio di ricchi possidenti, aveva oltre che negato la paternità, anche gli alimenti al figlio che gli era nato da un'altra ragazza. Il teste ha pure descritto il tormento e lo spasimo sofferto dalla Beacovich per essere stata abbandonata dal Gasparini e le continue minacce che gli andava facendo per indurlo a sposarla.

Gli argomenti del P. M. e della difesa

Nell'udienza pomeridiana, il Presidente ha interrogato certo Solaro e tale Anna Valente in Cociancich, per mettere in chiaro certi episodi riguardanti le relazioni che, secondo la Parte Civile, avrebbe dovuto avere la Beacovich con altri uomini. Ma nulla di positivo è stato possibile accertare. Soltanto vaghe, incerte voci.

Proceduto alla lettura delle perizie e di alcuni documenti allegati agli atti, il Presidente ha dato la parola all'avv. Guido Zennaro, patrono di Parte Civile. L'oratore, fatta una serena disamina dei fatti emersi dal processo, ha concluso col proporre l'affermazione della responsabilità penale dell'imputata.

Il P. M. cav. uff. Rovere, stigmatizzando severamente il contegno tenuto dal Gasparini, nei confronti della Beacovich, s'è indugiato per prospettare tutto il lato umano e pietoso della causa. Vagliate le varie risultanze, esclusa l'intenzione di uccidere, perchè dubbia, il P. M. ha concluso col chiedere 18 mesi di reclusione per il reato di minaccia continuata a mano armata e 4 mesi di arresto e 2000 lire di ammenda per le contravvenzioni relative al possesso ed al porto abusivo dell'arma.

L'avv. Kezich ha parlato quindi in difesa della Beacovich. Analizzando minutamente, nei suoi dettagli, i precedenti che indussero l'imputata a commettere il reato, s'è soffermato a descrivere il contegno del Gasparini ed a mettere nella sua vera luce la figura della Beacovich. Ha concluso invitando la Corte ad assolvere per insufficienza di prove il tentato omicidio, di ritenerla colpevole solo per le contravvenzioni dell'arma, nel cui caso ha chiesto l'applicazione dei benefici di legge.

In subordine ha chiesto il minimo della pena in merito all'imputazione di minaccia a mano armata con esclusione della continuità, tenendo conto delle diminuenti riguardanti la provocazione ed il fatto di avere agito per particolari motivi di valore morale e sociale.

Alle 14.30 la Corte, dopo breve permanenza in camera di consiglio, ha pronunciato sentenza con la quale, ritenuta la Beacovich colpevole di minacce a mano armata, l'ha condannata ad 8 mesi di reclusione, più a 15 giorni di arresto per le contravvenzioni dell'arma a 600 lire di pena pecuniaria ed al pagamento dei danni a favore della parte lesa, ammontanti ad 1 lira. Ha concesso infine alla Beacovich il beneficio della non menzione e le attenuanti della provocazione e del fatto di aver agito per particolari motivi di valore morale e sociale.

L'odierno processo

Stamane comparirà in Assise l'agricoltore Giuseppe Dagostini di Matteo, di 31 anni, nato e Zumesco di Montona, per avere l'11 novembre 1931, in Villa Valente di Zumesco (Montona) cagionato la morte del proprio fratello Pietro.

Difenderanno gli avvocati Giannini e Kezich.

Un contadino e una bimba
vittime d'accidenti d'auto

Poco dopo le 14 di ieri il contadino Giovanni Picciulin, di 17 anni, abitante al n. 327 di S. Croce, si trovava per motivi di lavoro sulla strada che da Miramare conduce a Grignano, quando fu urtato e scaraventato al suolo da un'automobile proveniente da Milano. Prontamente soccorso, il contadinello, che aveva riportato gravi contusioni all'anca destra e al torace, fu medicato pochi minuti dopo sul posto da un sanitario della Guardia medica, il quale lo fece poi trasportare con l'autolettiga della istituzione all'Ospedale Regina Elena, ove, avute le ulteriori cure, il Picciulin fu accolto nel reparto chirurgico di turno. Dovrà rimanere in cura per tre settimane circa.

— La bambina Vides Bressan, di cinque anni, abitante al n. 4 di via del Lazzaretto Vecchio, si recò ieri nel pomeriggio insieme alla sorella Italia di undici anni ed un'altra ragazzina in piazza Venezia e sostarono sul marciapiedi presso il caffè. D'un tratto, elusa per un attimo la vigilanza della sorella maggiore, la piccola Bressan attraversò di corsa la strada, ma in quella fu urtata e atterrata dal parafango anteriore sinistro di un'automobile proveniente dalla via Luigi Cadorna. Fermata la vettura, il conducente si affrettò a soccorrere la piccina che nella caduta s'era prodotta delle contusioni escoriate al polpaccio e al ginocchio sinistro e la strasportò poi all'Ospedale Regina Elena, ove fu medicata e dichiarata guaribile in una settimana. La Bressan fu poi con lo stesso automezzo riportata a casa.

Le vicende di un quindicenne triestino
fuggito da casa

Alcuni giorni fa fu notato a Cormons un ragazzetto dall'apparente età di 15 anni, il quale andava battendo all'uno e all'altro uscio per chiedere insistentemente qualche aiuto.

Mosse a pietà le donne a cui il giovanetto si rivolgeva non gli rifiutavano qualche piatto di minestra. Ma la presenza di quel ragazzo sperduto attrasse l'attenzione dei carabinieri, che lo fermarono e lo condussero alla tenenza, ove il giovanetto, identificato per il quindicenne Antonio Z., nato e residente a Trieste, raccontò fra le lagrime che era fuggito di casa perchè — disse — sua madre gli moveva spesso aspri rimproveri.

No savendo più cossa far — concluse il ragazzo — el tre de sto mese me son tacà drio de un camion e son capità a Cormons, zerto de trovar lavor e de poderme guadagnar de viver... Son pastizier...

Chieste alla nostra Questura informazioni sul suo conto, lo Z. fu ieri accompagnato a Trieste e riconsegnato alla famiglia, che era stata in precedenza avvertita, del fermo del ragazzetto.

Inutile aggiungere che oltre allo paternali d'obbligo l'Antonio si ebbe dai famigliari una solenne lavata di capo.

Mentre corre a salutare il padre
è colpito da una sassata

Ieri nel pomeriggio poco dopo le 17, lo scolaro Giorgio Magro, di 9 anni, abitante in via del Bosco n. 5, stava per entrare in un negozio di via Settefontane, quando scorse a poca distanza suo padre, il quale si dirigeva verso la piazza Garibaldi. Volendo salutarlo, il ragazzetto attraversò la strada, ma in quella fu colpito alla testa da un grosso sasso scagliatogli da un suo coetaneo. Soccorso dal padre, il ragazzo fu tosto accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio alla astanteria gli riscontrò una ferita alla bozza frontale sinistra e leggera commozione cerebrale. Avute le medicazioni necessarie e dichiarato guaribile in dodici giorni circa, il piccolo Giorgio fu riaccompagnato a casa.

Una fiammata di 10 quintali di fieno

Nelle prime ore di domenica scorsa si manifestò un incendio nel fienile della casa colonica di Carlo Rascovich, sita in S. Maria Maddalena inferiore 1013. Il fuoco, esteso a circa 10 quintali di fieno, intaccò anche gran parte del tetto, così che la casetta rustica fu in grave pericolo. Chiesto telefonicamente l'intervento dei vigili al fuoco, giunsero poco dopo sul posto due carri da campagna agli ordini del sottocomandante Uxa. Messa in azione un'autopompa, i vigili riuscirono, dopo aspro lavoro, durato circa quattro ore, a localizzare il fuoco e quindi ad estinguerlo.

Il fienile è rimasto scoperchiato per quasi tutta la sua estensione. Il danno supera le 6000 lire. Le cause che provocarono l'incendio sono tuttora ignote.

Corriere sportivo

Superina littore provinciale
dell'O. N. Balilla Trieste

Sul campo dell'Unione Sportiva Triestina si svolsero le ultime gare del campionato del Littorio Provinciale e i campionati di specialità atletiche per Avanguardisti e studenti. Tutti gli atleti in gara raggiunsero nei due lanci in programma distanze discrete, e possiamo dire, ottime data la mancanza di un terreno adatto a questo genere di gare.

Ecco i risultati tecnici:

Lancio del disco. Avanguardisti: 1) Superina Giuseppe, 642.a Legione Mista, m. 31.67; 2) Velicogna Sigfrido, 642.a Legione Mista, m. 27.90; 3) Martinz Ottone, 298.a Legione Marinara, m. 26.08; 4) Zucca Primo, 298.a Legione Marinara, m. 25.74; 5) Varisco Ezio, 642.a Legione Mista, m. 24.25.

Studenti: 1) Superina Giuseppe, R. I. Industriale, m. 31.67; 2) Pison Carlo, R. I. Industriale, m. 31.51; 3) Scarpa Bruno, R. I. Tecnico, m. 30.39; 4) Crisman Ruggero, R. I. Tecnico, m. 28.25; 5) Velicogna Sigfrido, R. I. Magistrale, m. 27.90.

Lancio del giavellotto. Avanguardisti: 1) Degrassi Guerrino, 298.a Legione Marinara, m. 31.02; 2) Varisco Ezio, 642 a Legione Mista, m. 29.91; 3) Superina Giuseppe, 642.a Legione Mista, m. 29.38; 4) Velicogna Sigfrido, 642.a Legione Mista, m. 27.96; 5) Carnera Guido, 714.a Legione Mista, m. 27.76.

Studenti: 1) Crisman Ruggero, R. I. Tecnico, m. 33.60; 2) Pison Carlo, R. I. Industriale, m. 30.88; 3) Varisco Ezio, R. I. Industriale, m. 29.91; 4) Superina Giuseppe, R. I. Industriale, m. 29.38; 5) Velicogna Sigfrido, R. I. Magistrale, m 27.96.

Campionato Littorio Provinciale: 1) Superina Giuseppe, 642.a Legione Mista, punti 234.5; 2) Varisco Ezio, 642.a Legione Mista, punti 200.5; 3) Velicogna Sigfrido, 642.a Legione Mista, punti 191.5; 4) Chitter Vittorio, 642.a Legione Mista, punti 161.5; 5) Carnera Guido, 714.a Legione Mista, punti 129.

Sport nel G. U. F.

Adunata: Tutti i partecipanti alle gare littoriali di Bologna e di Napoli sono invitati a trovarsi domani alle ore 10.30 precise all'Università, dove il Rettore Magnifico procederà alla consegna dei premi conquistati dal G. U. F.

Palla ovale: Giovedì 12 corr. avrà luogo un allenamento. Per informazioni rivolgersi in sede.

Probabile incontro di Carnera a Roma

ROMA, 9

Si parla molto insistentemente di un incontro pugilistico che Primo Carnera dovrebbe sostenere a Roma con un pugilatore del quale ancora non si fa il nome ma che presumibilmente sarebbe un americano. L'incontro avrebbe luogo il 26 giugno allo Stadio del P. N. F.

Conferma o meno dell'incontro si potrà avere non appena sarà definito il match che dovrà mettere Carnera di fronte a Dempsey in America.

Un'esibizione di Carnera a Torino

TORINO, 9

Primo Carnera verrà a Torino e salirà venerdì sera sul ring del Teatro Vittorio Emanuele per sostenere un'esibizione con Islas e con un altro avversario. La riunione, che appare destinata ad ottenere il più lieto successo, comprenderà quasi certamente un incontro fra il torinese Merlo Preciso e il massimo Torriani di Trieste. Gli altri incontri del programma non sono stati ancora definitivamente fissati.

Divich vince il "cross,, fiumano

FIUME, 9

S'è svolto ieri, su un percorso di circa 8 km. il campionato provinciale di corsa campestre dei dopolavoristi, col seguente risultato: 1) Divich Lorenzo, 27'26''⅘; 2) Paulovich Adriano, 27'28''; 3) Paulovich Attilio, 27'29''⅗; 4) Battistica Benedetto, 27'31''; 5) Marogotich Amedeo, 27'34'', tutti del Dopolavoro Aziendale.

Italia-Egitto 2-0
nelle «singolari» della Coppa Davis

GENOVA, 9

Oggi sul campo della Società di lawn tennis, alla presenza di molta folla, si è svolta la prima giornata dell'incontro di tennis Italia-Egitto per la Coppa Davis. Assistevano numerose autorità e personalità, fra le quali l'on. Leale, commissario federale, il Console generale Tarabusi, il Viceprefetto dott. Ansaldo, i Consoli generali di Egitto e di Francia. Nel primo incontro di singolare, De Stefani ha battuto Pietro Granguillot per 9-7, 6-1, 6-4; nel secondo incontro De Minerbi ha battuto L. Wahid per 6-8, 8-6, 6-8, 6-3. La vittoria dei giocatori italiani è stata accolta da calorosi applausi.

Treni popolari per Postumia

Domenica 15 corrente, festa di Pentecoste, saranno effettuati i seguenti treni speciali per Postumia Grotte, con carrozze di sola terza classe:

Trieste-Postumia. Andata: partenza da Trieste ore 7.50, arrivo a Postumia ore 10.25; ritorno: partenza da Postumia ore 20.15, arrivo a Trieste ore 22.25. Numero massimo posti 930. Prezzo di andata e ritorno lire 13.

Udine e Gorizia-Postumia. Andata: partenza da Udine ore 7, da Gorizia ore 8, arrivo a Postumia ore 11.27; ritorno: partenza da Postumia ore 18.35, arrivo a Gorizia ore 21.18, a Udine ore 22.15. Numero massimo posti 930. Prezzi: dalle stazioni situate nel tratto Udine-Cormons lire 20, dalle stazioni situate nel tratto Gorizia-Monfalcone lire 16.

Pola-Postumia. Andata: partenza da Pola ore 6.50, da Pisino ore 8.12, arrivo a Postumia ore 11.44; ritorno partenza da Postumia ore 18.10, arrivo a Pisino ore 21.12, a Pola ore 22.35. Numero massimo posti 540. Prezzi: dalle stazioni situate nel tratto Pola-San Pietro in Selve lire 24; dalle stazioni situate nel tratto Pisino-Erpelle lire 17.

Fiume-Postumia. Andata: partenza da Fiume ore 13.15, arrivo a Postumia ore 15.50; ritorno: partenza da Postumia ore 22.20, arrivo a Fiume ore 24. Numero massimo posti 700. Prezzo lire 12. Per il viaggio di ritorno non è necessaria alcuna timbratura dei biglietti, i quali sono già in vendita presso le stazioni ferroviarie e le agenzie viaggiatori interessate.

Per i viaggiatori dei treni speciali il prezzo del biglietto di entrata nella vecchia grotta sarà ridotto a lire 5 e quello per la visita della stessa e di quelle recentemente aperte al pubblico sarà di lire 10.

Varietà e Cinema

«La cantante dell'Opera», l'eccezionale gioiello Cines al Gran Cine Italia, con Gianfranco Giachetti e G. Paolieri. Fuori programma: «Campane d'Italia».

Gran Cine Massimo. Dalle 15.30: «La cantante dell'Opera» con Gianfranco Giachetti, Germana Paolieri e Isa Pola. L'ultimo colosso di stagione della Cines.

Gran Cinema Garibaldi. Dalle 15.30, continua con crescente successo il film Paramount «Il marito ricco».

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 10 maggio (A. X).

Turno Generale: Marinai 177, 193, 194, 195, 196; giovani coperta 45, 56, 61, 63, 64; mozzi coperta 104, 125, 127, 131, 132; ingrassatori 38, 41, 55, 56, 57; fuochisti nafta 1, 9, 10, 11, —; fuochisti carbone 161, 137, 162, 164, 165; carbonai 85, 98, 100, 101, 102; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 203, 204, 205, 207, 208; giov. coperta in I 98, 99, 100, 101, 102; giov. coperta in II 54, 42, 55, 56, 57; mozzi coperta 49, 52, 53, 54, 55; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 293, 177, 178, 179, 180; carbonai 35, 38, 40, 42, 43; mozzi macchina 29, 33, 35, 36, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 42, 43, 44, 45, 46; marinai carico 45, 46, 48, 49, 50; giov. coperta in I 17, 18, 20, 22, 23; giov. coperta in II 14, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 45, 46, 47, 48, 51; ingrassatori passegg. 17, 18, 19, 20, 21; ingrassatori carico 16, 17, 18, 19, 20; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 23, 24, 26, 27, 28; giov. macch. 40, 40 bis, 41, 42, 43; sal. II cl. 6, 29, 30, 33, 37; cabinisti II cl. 4, 16, 21, 25, 27; camerieri III cl. 22, 23, 24, 26, 27; giov. camera 31, 53, 54, 58, 59; mozzi camera con navig. 22, 24, 25, 26, 27; mozzi camera senza navig. 10, 13, 14, 17, 19; garzoni cucina 37, 38, 39, 40, 41; allievi cuochi in I 30, 31, 33, 34, 35; allievi cuochi in II 6, 8, 10, 11, 12; camerieri mensa ufficiali 4, 5, 6, 7, 8.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 15, 16, 17, 18, 19; cabinisti 2.a cl. 13, 15, 16, 17, 18; camerieri 3.a cl. 10, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 11, 20, 21, 22, 23.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 33, 34, 35, 36, 37; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 51, 55, 56, 57, 58; giov. coperta 18, 19, 20, 21, 22; mozzi coperta 27, 28, 29, 30, 31; ingrassatori 10, 11, —, —, —; fuochisti nafta 15, 16, 17, 18, 19; fuochisti carbone 53, 54, 55, 56, 57; carbonai 33, 36, 37, 38, 39; camerieri 28, 29, 30, 32, 33; garzoni camera 42, 44, 45, 46, 47; mozzi camera 20, 26, 28, 30, 32; mozzi cucina 12, 15, 18, 19, 20.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 19, 20, 21, 22, 24; carbonai 7, 12, 13, 14, 15.

Turno Gerolimich: Marinai 17, 18, 20, 21, 23; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Cosulich: 1 marinaio.

Affilizione non necessaria

Screpolature e geloni non dovrebbero affliggervi nella stagione umida o fredda. L'applicazione dell'Unguento Foster rinforza la pelle e calma il dolore e l'irritazione. O' anche raccomandato per emorroidi e per tutte le affezioni pruriginose della pelle. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

La cura delle PILLOLE PINK è la ricetta razionale per rinnovare la ricchezza del sangue, ricostituire il vigore ai nervi, stimolare il ricambio, dando così la salute perfetta.

Gli anemici, i nevrastenici, gli esauriti possono ritrovare nella cura delle PILLOLE PINK un rigeneratore delle forze e un nuovo principio di vita.

Si vendono in tutte le farmacie: L. 5.50 la scatola (ridotto del 5%). Deposito generale: Pillole Pink, via Stelvio, 48, Milano.

Giovanette abbattute,
nel periodo di sviluppo.

Quella sensazione di stanchezza generale, quei dolori al ventre, ai reni, quelle palpitazioni, quelle vertigini, quelle insonnie, quelle crisi di prostrazione e di nervosismo, tutto ciò che — in una parola — vi tortura fisicamente e moralmente nel periodo così importante della vostra vita, in cui divenite veramente donne sarà combattuto e vinto facendo uso regolare del SANADON.

Infatti tutti i vostri mali son dovuti a cattiva circolazione del sangue, che bisogna assolutamente correggere per l'avvenire della vostra salute.

Ora il SANADON, liquido di sapore gradevole, associazione scientifica di principi attivi vegetali ed opoterapici, RENDE IL SANGUE FLUIDO, I VASI ELASTICI, REGOLARIZZA LA CIRCOLAZIONE, SOPPRIME IL DOLORE, DÀ LA SALUTE.

Il "SANADON,, fa la Donna sana

GRATIS, *scriv. ai Lab. Sanadon, Rip. 4, Via Uberti, 35, Milano - riceverete l'Opuscolo «Una cura indispensabile a tutte le Donne».*

Il flac. L. 12,15 in tutte le farmacie. 81

Parole di PRINCIPI

Soffrendo da qualche anno di dolori reumatici ho ottenuto un risultato di perfetta guarigione con l'uso del Siero Casali. Guarigione che perdura da molti mesi e perciò mi induce a ritenere questo rimedio di eccezionalissima efficacia.

S. E. BORGHESE Principe GIOVANNI — Roma.

Ho usato il Siero Casali essendo affetto da artritismo fortissimo, e ne ho ottenuto un risultato miracoloso.

S. E. CAPECE ZURLO Principe GIOVANNI — Parigi.

Il Siero Casali mi ha ridato, oltre che un rinvigorimento straordinario, anche una meravigliosa armonia delle funzioni tutte.

S. E. DENTICE FRASSO Principe MAX — Roma.

Il Siero Casali ed il Siero Casali Beta furono il vero sollievo risolutivo ai dolorosi tormenti dei miei malanni artritici. Mi hanno fatto scomparire ogni dolore e sono riconoscentissimo per i rimedi meravigliosi.

S. E. DI SCALEA Principe PIETRO — Palermo.

Abbiamo usato in famiglia il Siero Casali, ritraendone effetti veramente meravigliosi, sia per la rapidità che per l'intensità.

S. E. ROSPIGLIOSI Principe FERDINANDO — Roma.

Dal Siero Casali ho ottenuto effetti straordinari, non solo qui in Italia, ma anche nei viaggi di istruzione da me intrapresi in climi tropicali, dove usandone continuamente ho potuto vivere in piena salute.

S. E. RUFFO Principe RUFO — Roma.

Ho constatato anche in me gli effetti benefici del Siero Casali.

S. E. SCIARRA Principe MAFFEO — Roma.

Abbiamo fatto — io e persona di mia famiglia — la cura del Siero Casali ricavandone effetti veramente decisivi e meravigliosi.

S. A. SCHOENBURG HARTENSTEIN P.pe JEAN — Vienna.

SIERO CASALI

CONCENTRATO — ANALCOOLICO

A GOCCE

Prezzo del Flacone L. 16 - La cura è di TRE Flaconi

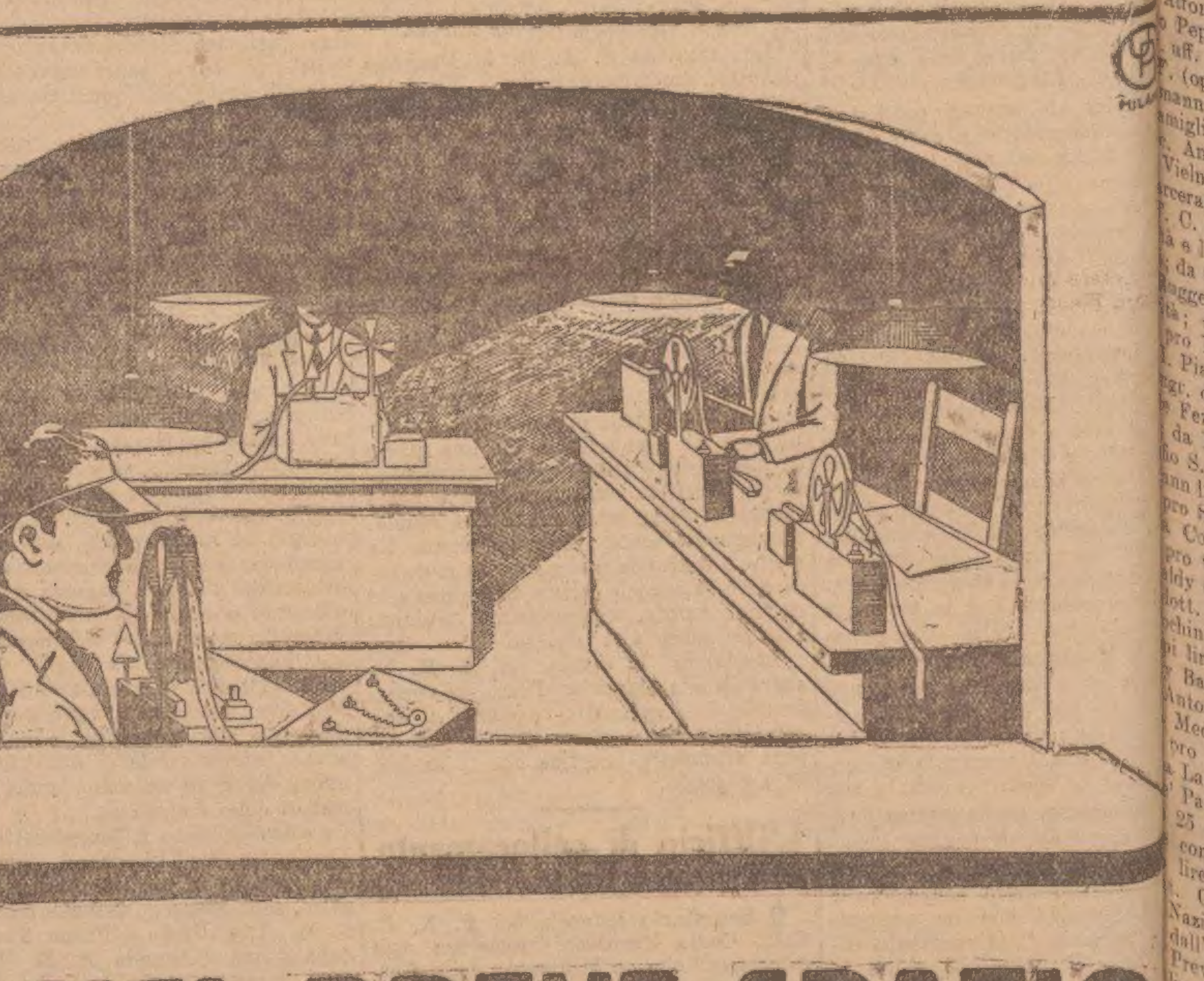
RISULTATI RAPIDI DECISIVI

ARTERIO SCLEROSI - MALATTIE DEL RICAMBIO - SINDROMI NERVOSE
ANEMIE ED ESAURIMENTI - POSTUMI DI FORME INFETTIVE

GRATIS: Modulo Consulenza Gratuita e Nuova Edizione "SCETTICISMO E TERAPIA"

SOCIETA' PREPARATI CASALI - ROMA - Via Lucrezio Caro 67-F

Dice l'industriale: "Il buon prodotto (il mio) non ha bisogno di réclame,,. - Niente di più falso. Affidate alla réclame un prodotto cattivo, ed essa in breve lo ucciderà.



NEL BREVE SPAZIO DI UNA NOTTE

LE VOSTRE PAROLE GIUNGERANNO RAPIDE A DESTINO MEDIANTE I

TELEGRAMMI LETTERA

CHE GODONO DI UNA TARIFFA ASSAI MODESTA.

QUESTO SERVIZIO È ISTITUITO SPECIE PER GIOVARE AI TRAFFICI COMMERCIALI, PERMETTENDO LA TRASMISSIONE PER FILO DI COMUNICAZIONI ESTESE E DIFFUSE, AL PREZZO DI SOLE **L. 0.15** *PER PAROLA. - I TELEGRAMMI LETTERA SI POSSONO SPEDIRE*

DALLE 18 ALLE 24 DA TUTTI I CAPOLUOGHI DI PROVINCIA;
DALLE 18 ALLE 22 PRESSO GLI UFFICI APERTI FINO ALLE 24;
DALLE 18 ALLE 19 PRESSO GLI ALTRI UFFICI AUTORIZZATI A DETTO SERVIZIO.

PER MAGGIORI SCHIARIMENTI E PER LE ECCEZIONI ALLE REGOLE SUDDETTE, RIVOLGERSI AGLI UFFICI CENTRALI TELEGRAFICI DI OGNI CITTÀ.

I TELEGRAMMI LETTERA VENGONO RECAPITATI AL MATTINO CON LA PRIMA DISTRIBUZIONE POSTALE

La lotta contro la sifilide

La chemioterapia moderna ha [...] col Sigmargyl il problema del [...] mento scientifico della sifilide [...] orale, sostituendo le iniezioni [...] tando dolori, intolleranze e rischi [...]

Il prof. Pomaret, Capo della [...] Dermosifilopatica della Facoltà [...] dicina di Parigi, illustra questo [...] mento nella sua monografia «S[...] sua cura per via orale» pubbl[...] che si spedisce gratis, in busta [...] e riservata, dalla S. A. Prodotti [...] mioterapici, Sez. B., Via G. [...] N. 5 - Milano.

Gli eterni scont[enti] sono vittime d[ella] nevrastenia

L'irrequietezza, lo scon[tento], la diffidenza che vengono [...] lito giudicati quali man[ifesta]zioni di cattivo caratte[re] sono purtroppo che i s[intomi] di una grave malattia: la [nevra]stenia. Essa si combatt[e per]fettamente con l'*Antine[vrotico] De Giovanni*, il rimed[io] completo e sicuro co[ntro la] nevrastenia e l'ipocond[ria].

L'*Antinevrotico De [Gio]vanni*, tonico ricostitue[nte del] sistema nervoso è di gus[to gra]devolissimo.

Nelle Farmacie a L. [...] flacone.

A. GAZZONI & C. - [...]

Cioccolatino purgativo, dal[...] sapore, di effetto sicu[ro]. Fa bene ai piccoli ed ai g[randi]. Si vende in tutte le farmacie [...] ne rosse al prezzo di L. 0.50 [...]

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il tel. N. 80-44

rgizioni varie

rvennero:
orare la memoria del comm. avv. Edoardo Gasser e interpretando il desiderio del caro e venerato dal figlio Edoardo lire 10.000 tribuirsi come segue: lire 5000 ngr. di Carità, lire 1000 pro Soc. dell'Infanzia, lire 1000 pro Coloniali fasciste, lire 500 pro Ass. Famiglie dei Caduti in guerra, pro Italia Redenta, lire 500 N. Balilla, lire 300 pro Ass. ica, lire 300 pro Ass. Scarcerati, pro «La Previdenza», lire 300 silo Rittmeyer e lire 300 pro a Medica.

onorare la memoria dell'avv. o Gasser, dalla sorella Carla ved. re 100, dai nipoti avv. Livio e Zay lire 50 e dai nipoti Tullio Zay lire 50 pro Congr. di Carità; vanni de Scaramangà lire 50 pro ale Regina Elena (fondo Fabio ; da Guglielmo e Mary de Gran- 50 pro Istituto Sacro Cuore; Ant. Picciòla lire 50 pro Ospe- Principe di Piemonte; dal Consiglio della Previdenza lire 100 pro Elena; da Dolores ed avv. Giulio ni lire 50, da Augusta ed avv. Chersi lire 50, dall'avv. Ubaldo lire 30, dall'avv. Alfredo Zanolla da Erminio Piani lire 10 pro Carità; dal dott. Emilio Fa- lire 50, dal prof. Oscar e Anna lire 25, dal dott. Francesco For- re 20 pro Ass. Medica (vedove ed ; dalla Prima Pilatura Triestina S. A. lire 100, da Giacomo Poi- re 20 pro Patronato Scarcerati; Soc. Triestina Tramway lire 50 ardia Medica e lire 50 pro Congr. ità; da Adele e Ercole Polacco da Otto e Maria Tausig lire 25 ardia Medica; da Pia e Mario lire 30 pro C. B. R. Battistig ola; da Mary Volpich lire 30 pro rofio S. Giuseppe; da Silvio Gen- 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; onio Giarrizzo lire 25 pro O. N. dalla famiglia Guido Steidler pro Conf. femm. S. Vincenzo de' S. Giusto); da Irene e Attilio lire 25 pro Liceo G. Oberdan scolastica); da Carlo Wernigg pro Scuola G. Corsi; da Guido e azzoli lire 50, dal prof. Emilio schi lire 20 pro Guardia Medica; onio e Maria Fogazzaro lire 50, dott. Mario Genel lire 30, dal Menotti Pacherini lire 10 pro di Carità; dal barone avv. Ro- Rinaldini lire 25 pro Oratorio ; dall'ing. Luigi Picciòla lire Soc. Naz. D. Alighieri; da Carlo lire 30 pro Ricreatorio E. Toti; Corrado Jona lire 25 pro Scuo- dell'Istria (comitato); da Lucia- Sanzin lire 30 pro Soc. Ami- nfanzia; dal dott. Antonio Ara- 25 pro Previdenza; da Alice ed torio Mandel lire 50 pro Congr. ; dalla famiglia Angelato-Anzi- 40, dall'avv. Bruno Matosel- lire 30 pro Guardia Medica; dai Alfonso Pepeu lire 25, dall'avv. Pepeu lire 25 pro Previdenza; uff. Gustavo Carmeli lire 25 pro (opere assist.); da Ada e Car- mann lire 25 pro Asilo Jolanda; miglia Bonetti-Gopcevich lire 25 Amici dell'Infanzia; dalla fa- Vielmetti lire 25 pro Patronato cerati; dal cav. L. Rutter e dal C. Rotteri lire 20 pro Congr. e lire 20 pro Patronato Neuro- da Cesare Moravia lire 50, dai- ggero Flegar lire 30 pro Congr. ; dalle famiglie Piani-Farolfi pro Istituto L. da Vinci (borsa Piani); da Ida Cambon lire 25 gr. di Carità; da Luigia e Lina Ferra lire 25 pro Madri Ausi- da Mary Lloyd lire 30 pro Or- S. Giuseppe; dalla ditta F.co lire 100, da Elena Glanzmann pro Soc. lotta contro la tuberco- Cornelio e Maria Bergamini pro Guardia Medica; da Pepita ldy e famiglia lire 100, da Ade- ott. Mario Ferluga lire 20, da chini Bonino lire 50, da Giusto lire 30 pro Congr. di Carità; Bartole e sorella lire 40, dal- Antonio Cosulich lire 30 pro Medica; da Aida ved. Minotto pro Consorzio Antitubercolare; Lauro lire 30 pro Soc. S. Vin- Paoli; da Ottone Lichtenstein- 25 pro Congr. di Carità; dal conte e dalla contessa Segrè lire 100 pro Italia Redenta; Oreste Rozzo lire 25 pro Nazionale Maternità ed In- dall'avv. Carlo de Cerma lire Previdenza; dall'avv. Augusto re 25 pro O. N. Balilla; da Ganzoni lire 20 pro Guardia Me- Anna ved. Thaller lire 30 pro Barcola (restauri); dal Banco A. Bolaffio lire 20 pro Patro- Scarcerati; dai dott. Aldo direttore amm. del «Piccolo» pro Soc. Amici dell'Infanzia.

orare la memoria di Nino da ngà di Altomonte, dalla fami- ando Tosoni lire 50 pro Guar- ca; da Italo e Berta Lauro lire oc. lotta contro la tubercolosi; miglia Petalàs-Roussos lire 30 unità Greco Orientale (poveri); Perotti lire 25 pro Asilo Ritt- dal dott. Giacomo e Luisa Bat- 30, da Luigia, ing. Ernesto Mosetti lire 30 pro Congr. di da Carmen e Guido Cosulich o Soc. Amici dell'Infanzia; da Rimini (Roma) lire 50 pro Carità; da Paola Petelin lire ilo Rittmeyer; da Ernesto Vi- 30 pro Ospedale Burlo Garo- Amalia Valenti lire 30 pro Con- tubercolare; da Elvira Minzi cav. Vittorio Mussafia lire 30 di Carità; dal dott. Hermes lire 50 pro Ospedale Burlo de Manussi.
izia e Renzo Leone lire 500, glia Videri lire 500 pro Congr.

rare la memoria di Giuseppina da Cilla e Giuseppe Luca- pro Ass. Naz. Famiglie dei uerra; dalla famiglia Gustavo re 25 pro P. N. F. (opere alla nipote Giovanna Prinz Congr. di Carità; da Bea- enzo Carmeli lire 30 pro Asilo dai nipoti Carmelo e Lucia A. C. E. G. A. (fondo Ni- ussinano lire 10 pro Guardia

re la memoria del dott. Fer- ella, dal dott. ing. Ettore 50 pro Congr. di Carità. re la memoria di Anna Jan- a Milano, dai cognati Co- como Janni lire 20, dalla dai nipoti Gregorich-Reani spedale Israelitico. re la memoria del cap. Fer- ditsch, da Maria e Gino Fa- pro Istituto L. da Vinci ani).
re la memoria di Lucia Ro- arenzan, da Doria Andrea ornig Antonio lire 15, Apoi- rlo lire 15, Giraldi Giuseppe Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Mina Stuparich, da Maria e cap. Giuseppe Leva lire 20 pro Scuola Regina Elena (patronato).

Per onorare la memoria di Antonio Nicolò Debiasi, da Pina e Ettore Mizzan lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Mario Girometta, da Gian Aless. e Maria Burgstaller (Mödling) lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Marianna Lewy, nel X anniversario della morte, dalla figlia Ida lire 20 pro Ospedale Israelitico (fondo P. Castelbolognese).

Per il XV compleanno dell'indimenticabile Arrigo Sencovich, dalla mamma e dalla sorella lire 20 pro Congr. di Carità.

Nel V anniversario della morte dell'adorato Giusto Leban, dalla mamma e sorelle lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria della prof. Venusta Brighenti-Maselli, dai prof. Curelli, Delfino e Russi lire 50 pro Conservatorio G. Verdi (fondo soccorso).

Per onorare la memoria dell'alunno Mario Pasutto, dal prof. A. Venturini lire 10, dalla professoressa D. Levelecchi lire 10 pro Ist. Tecnico L. da Vinci (cassa scol.).

Per onorare la memoria di Mina Goldstein, da Michele e Alba de Luise lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Luigi Vidal, dai fratelli Riccardo, Cesare e Alice Cossutta lire 50 pro Ass. Mutua fra Impiegati (vedove ed orfani).

Da N. N. lire 10 pro Chiesa di S. Giusto.

Per onorare la memoria di Emilio Angelini, dal dott. Oreste Rozzo lire 50 pro O. Naz. Maternità ed Infanzia.

L'orario dell'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato. L'orario di ufficio d'ora innanzi è fissato dalle 9 alle 13 e dalle 18 alle 19, nel mentre la biblioteca resterà aperta fino alle 20. La domenica, sia l'Ufficio che la biblioteca rimangono chiusi.

L'orario dei fotografi durante le cresime. Per accordi intercorsi tra la segreteria provinciale dell'Artigianato e i Sindacati fascisti dell'industria, gli studi fotografici potranno rimanere aperti in via eccezionale, nei giorni di martedì compresi nel periodo delle cresime, cioè dal 10 corr. a tutto il mese di giugno.

Imbarcazione capovolta da un colpo di vento

Due persone in grave pericolo

Verso le 9 di domenica scorsa l'imbarcazione di diporto «Maruci» della Compagnia della Vela, uscì dalla Sacchetta con a bordo il proprietario sig. Giorgio Mattei e un suo congiunto. Quando furono al largo, i due visto che stava per scatenarsi un temporale, cercarono di riparare nei pressi del Bagno Savoia, ma ad un tratto un'improvviso colpo di vento lacerò la velatura e fece capovolgere la barca. Il Mattei e il suo compagno, precipitati in mare, riuscirono a stento a mantenersi a galla e corsero serio pericolo. Per fortuna furono scorti dal proprietario della barca da pesca isolana «Antonio», Giovanni Degrassi, il quale si affrettò a prenderli a bordo e a trasbordarli poco dopo sul motoscafo «Gioconda». Giunti in città si recarono alla Capitaneria di Porto, ove narrarono l'incidente loro occorso.

L'imbarcazione «Maruci» fu più tardi ricuperata e riconsegnata al proprietario.

La Borsa di Trieste

maggio	7	9	maggio	7	9
Rend. 3½%	72	72.10	Lussino	138	138
Cons. 5% / Littorio	82.12	82.30	Martinol.	53	51
			Meridion.	490	489
Obbl. Ven.	83.40	83.40	Premuda	170	170
B. T. n. 1932	100	100	Tripcovich	69	68
B. T. n. 1940	98	97.80	Tram	171	171
Dan.-Sava	152	152	Ampelea	191	191
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A.	21	20
Comit	1030	1030	Fram	25	25
Credito	670	670	Fin.-Cosul.	7	6.50
B. Roma	105	105	Cem. Dal.	—	—
Cred. Pop	272	272	Isonzo	10	10
Generali	2675	2709	Spalato	70	65
Ass. Ital.	330	325	Istr. Cem.	43	43
Infortuni	1170	1170	Kerka	167	167
Riun. A	1055	1055	SELVEG	390	390
Riun. B	1045	1045	S. T. E. G.	19	19
Sigorta	111	111	Gas Roma	730	730
Adria (n.)	30	28	Ilva	—	—
Costiera	102	102	Iutificio	619	619
Cosulich	14	14	Off. Nav.	78.50	78.50
Gerol.	37	37	Pastificio	201	201
Libera T.	32	32	Pilatura	74.25	74.25
Istria-Tr.	164.50	164.50	Terni	150	154
Lloyd Tr.	150	130	Tergesteo	1187	1187

CAMBI: Londra 71.25; New York 19.37; Francia 76.50; Svizzera 378.80.
Cambio ufficiale dell'oro 7-5: Lire 373.75.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Antonino, Quarto, Quinto, Celso.

NASCITE (8 maggio 1932): Legittimi: Lindi Nives di Antonio; Franceschini Nidia di Augusto; Cocolo Michele di Francesco; Ricci Mario di Paolo; Vitta Eligio di Romano. Nati morti: femmine 1.

DECESSI: Potnik Vinicia m. 4; Ghezzi Cesare a. 31; Petelin Romano g. 13.

NASCITE (9 maggio 1932): Legittimi: Anzil Ugo di Celeste; Pezzolato Adriana di Virgilio; Deldin Giovanni di Giambattista; Ulcigrai Giorgio di Ruggero; Banovaz Mario di Vladimiro; Fosar Anna di Mario; Gherzel Angelo di Francesco; Pahor Sergio di Aldo; Carli Giuseppe di Giuseppe; Angeli Remo di Remo; Gigante Giuseppe di Antonio; Sossich Maria di Giovanni. Illegittimi: maschi 1, femmine 1.

DECESSI: Gasser comm. dott. Edoardo a. 72; Bubba in Benvenutti Giuseppina a. 72; Vidali Luigi a. 57; Vittori Giovanni a. 37; Runco Giovanni a. 48; Filipcich ved. Vouk Teresa a. 59; Francia Giovanni a. 37; Muselli Medardo a. 34; Mottech Bruna a. 17; Fabbrini Giuseppe a. 20.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Il barbiere di Siviglia,, nell'interpretazione dei "Piccoli,, al Verdi

Vi è subito qualcosa che rende gradita questa esecuzione in miniatura del «Barbiere» rossiniano, ed è la felice comprensione e l'espressiva realizzazione del suo stile comico. Un comico che prende talora qualche lineamento parodistico ma senza insistenza; le movenze caricaturali nascono spesso da un atteggiamento spontaneo del fantoccio il quale suggerisce al suo operatore, trovate e possibilità finora ignorate. Si può dire che la marionetta è capace di sviluppare ed approfondire, attraverso la coordinazione dei suoi movimenti e la natura diremo meccanica della sua struttura, l'individualità comica o lirica o drammatica del personaggio che è chiamata ad interpretare. Essa prende la mano all'operatore, gli sfugge dalle rigide strettoie in cui egli l'aveva costretta, imprimendole il ritmo obbligato delle movenze, e segue — come accadde al pianista, nel quadro della musica da camera — col corpo snodato e proteso, non solo le parole del testo, conformando i gesti al senso di ciò che dice, ma anche lo spirito e la linea melodica e l'accento comico della musica.

Ieri si è visto che la giocondità e l'andatura frizzante ed arguta della musica rossiniana si sprigionarono con grazia e vivacità pittoresca dalle movenze delle marionette. Perfetti ed armoniosi si sono rivelati l'accordo e la fusione tra il canto e l'orchestra, tra i personaggi di legno e ciò che l'orchestra suonava. La astuta civetteria di Rosina, la calda, esuberante, presuntuosa e furbesca invadenza di Figaro, l'inquietudine appassionata ed il romantico ardore di Almaviva, la senile balordaggine di Bartolo, e l'insinuante e servile circospezione di don Basilio, caratteri così difficili ad essere palesati nel gesto dei cantanti lirici, sono subito emersi, chiari, incisivi e coloriti nel movimento delle marionette. Con quale plastica forza e verità di atteggiamenti abbiamo visto Almaviva protendere le braccia verso il verone di Rosina, e nelle acute portarsi le mani al cuore cocente di desiderio amoroso. E quello scaltro di Figaro, venale e mezzano, come si è prodigato, correndo, saltando, nella focosa irrequietezza di far presto per guadagnare quattrini. Ogni personaggio ha trovato il suo stile, e nello stile ha rivelato il suo carattere. La marionetta di Vittorio Podrecca si è elevata ed ha oscurato appunto tutte le altre, perchè ha saputo col miracolo dell'arte e la genialità dello spirito, dare l'illusione della vita. Un realismo senza crudezze, una verità che non è fredda riproduzione della realtà, ma che dalla vita s'ispira per illeggiadrirla e nobilitarla con la creazione artistica.

Lo stile comico del «Barbiere di Siviglia» è balzato ieri sera dalla effervescenza luminosa e scintillante dell'orchestra e s'è trasfuso nei movimenti, nell'incesso, negli atteggiamenti delle marionette. S'è visto che le possibilità comiche di Bartolo e di Basilio possono dilatarsi, ampliarsi, acquistando una più sostanziosa e pittoresca espressione, senza soverchiare ed alterare i caratteri dell'opera. E ciò non solamente perchè alla marionetta è concessa, e quasi spetta di diritto, una libertà mimica maggiore che ai personaggi di carne, ma perchè essa possiede, nella sua forma particolare, i due aspetti estremi ed opposti della teatralità: il comico e l'ieratico, il grottesco ed il sacro, come bene l'ha definita in suo commento Vittorio Podrecca. Se la parte scenica, considerata anche nei riguardi degli arredi e del costume, è stata curata con tanta intelligenza, la parte cantabile ha conseguito un successo fervidissimo. Il pubblico ha ascoltato i limpidi gorgheggi, i trilli, i picchettati, le chiare e svelte sinuosità della voce di un'artista severamente educata: la signora Lia Podrecca che ha cantato con grazia e brio l'aria del primo atto suscitando caldi applausi. E la parte di Figaro, per quanto concentrata, sempre faticosa, è stata sostenuta con robusti mezzi vocali e intelligenza di fraseggio dal baritono Mario Serangeli, mentre nella parte di Almaviva il tenore Pessina ha trovato, specie nella romanza, dolcezza di accenti. Il Cabello ha cantato l'aria della «Calunnia» con bella e sicura espressione comica, e così lo Zani nella parte di Bartolo. Nel concertato e nella chiusa del secondo atto, solisti e coro mostrarono fusione di voci. Sette od otto volte gli applausi interruppero l'esecuzione del «Barbiere» che stasera si ripete e che è stato preceduto e seguito dal programma di varietà, arricchito di qualche interessante e piacevole numero nuovo, come la scena della «Tarantella napoletana».

— Stasera, alle 21: Il «Barbiere di Siviglia» di Rossini, la «Rivista negra», la «Corrida» e gli altri quadri.

t.

Il concerto al C. I. C. - D. A. M. I. Questa sera alle 20.30, nella sala maggiore del Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua (via S. Caterina 1) si terrà il concerto vocale istrumentale di cui diamo l'interessante programma:

1) a) Schumann: Sogno; b) Popper: Canto a sera (per violoncello, Rob. Repini-Zoccon. 2) Bianchini: Ninna nanna, canzone veneziana. 3) Bellini: «La Sonnambula»: a) Romanza del I atto; b) Romanza del III atto (per soprano, sig.na Garibaldina Rossetti). 4) a) Popper: Berceuse; b) Repini-Zoccon: Fantasia spagnola (per violoncello, sig. Rob. Repini-Zoccon. 5) Pergolesi: «Tre giorni son che Nina...» (canzone). 6) Verdi: «Un ballo in maschera» (per soprano, sig.na Garibaldina Rossetti). 7) Rimsky-Korsakoff: Canto indiano; b) Goens: Scherzo (per violoncello, sig. Rob. Repini-Zoccon).

Accompagneranno al piano, la parte vocale, il rag. Argeo Bozzi, quella per violoncello la signorina Silvana Germ.

L'opera comica al Rossetti

Con vivissimo, crescente successo continuano le rappresentazioni dell'opera comica «Don Pasquale». Anche ieri, il pubblico che affollava il vasto teatro, volle manifestare il suo compiacimento per la bellissima esecuzione, applaudendo con calore e richiamando gli interpreti ripetute volte alla ribalta. Il tenore Armando Giaccotti, in possesso di una voce di timbro simpatico, ben educata e dotato di un bel fraseggio, si è conquistato il favore del pubblico, che lo ha applaudito vivamente anche a scena aperta, dopo la «romanza» del primo atto e la «serenata». Ammirata la soprano Pierina Bruschi graziosa «Norina» dalla voce pastosa assai gradevole ed estesa. Ottimi il baritono Santafè e il basso comico Raffaele Barocchi nelle parti di «Dottore» e «Don Pasquale».

Lo spettacolo, curato e diretto con vivacità dal maestro Luigi Cecchetti è presentato con scene e costumi decorosi.

Anche oggi continuano le repliche.

Il concerto d'organo e violino al Liceo scientifico «G. Oberdan»

Il corso di educazione musicale, organizzato dal R. Liceo scientifico «G. Oberdan» per i suoi alunni, sotto la direzione del dott. Andri, si chiuse ieri sera con un riuscitissimo concerto di organo e violino ch'ebbe luogo nella Basilica di S. Silvestro e fu, anche quest'anno, un vero concerto più che una audizione scolastica, sia per la scelta felice del programma, sia per la valentia degli esecutori. La signorina Armani e Cesare Barison offersero un interessantissimo programma, che oltre a una fra le più belle fughe di Bach e alla Ciaccona del Vitali, comprendeva alcune deliziose musiche antiche e due brani per organo di autori concittadini: una Musette di Cesare Nordio, lavoro ispiratissimo e profuso di grazia squisita, e l'Allegro sinfonico dello Zuccoli, composizione di nobilissima fattura che, udita già altre volte, si impone e avvince per la spontaneità e robustezza dell'invenzione e la bella, equilibrata struttura. La signorina Armani, in cui la fine spiritualità si unisce a profonda musicalità, si fece, come sempre, apprezzare nell'esecuzione dei vari brani, diversi di stile e di carattere, per le sue belle doti di colta e sensibile musicista. Cesare Barison, che con la consueta maestria fece vibrare di caldo sentimento l'armoniosa voce del suo violino, ebbe, nella Ciaccona e in due altri brani, nella signorina Armani un'accompagnatrice che con fine intuito l'assecondò mantenendo sempre una giusta linea di sobria varietà.

Gli alunni, che assistevano al concerto insieme con i familiari, sentirono intimamente il fascino che proveniva dalla bella musica così bene eseguita e bene intonata all'austero e antico ambiente, e la seguirono con raccolta attenzione e sottile godimento. S. E. il Prefetto, che vi intervenne insieme con la sorella signorina Emilia, espresse al preside il proprio compiacimento per il modo onde fu attuata l'educazione musicale predisposta dal Ministero, e i risultati che ne apparvero ottenuti.

Recite di filodrammatici

La recita all'Unione ex allievi del Beato don Bosco. Domenica sera la Filodrammatica dell'Unione ha dato il dramma mistico in tre atti di Enrico Basari «L'Angelo». La volontà e la tenacia dei componenti la Sezione sono state coronate da vivo successo. L'Angelo è andato in scena nel teatro dell'Oratorio Salesiano con una preparazione e un affiatamento encomiabili, che ottennero il consenso entusiastico della folla degli spettatori. Il direttore artistico sig. Egidio Rugliano può essere lieto dei risultati conseguiti dal complesso filodrammatico il quale, mercè il suo prezioso e valente contributo, va sempre più affermandosi. Fra i filodrammatici, oltre al sig. Rugliano, si distinsero i signori Toffolon, Prunch, Gustini, Rizzian, Ficich e De Carli.

Al Dopolavoro Ferroviario. La Filodrammatica «E. Duse» del Dopolavoro Ferroviario sta allestendo con particolare cura la messa in scena di una delle più belle commedie del teatro italiano moderno: «Fuochi d'artificio» del Chiarelli. Interpreti principali saranno le due signorine Gregori, i signori Botti B. e A. Diniguerra. Le recite avranno luogo sabato 14, nella sede di S. Vito, e domenica 15 nella sede di Piazza Vittorio Veneto.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri.

Verdi. 21: Il Teatro dei Piccoli di Podrecca. «Barbiere di Siviglia» e spettacolo vario.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 17: «L'allegro notaio» e l'opera comica in 3 atti «Don Pasquale».
Nazionale. 17: «La canzone è finita» con Liane Haid e Willy Forst. Ultimo giorno.
Excelsior. 17: «Il fantasma di Parigi», cap. M. G. M. interpretato da John Gilbert.
Fenice. 17: Ult. giorno: «L'orda conquistatrice» con R. Arlen. e Comp. Poker d'assi».
Filodrammatico. 16: «Follie» con El Brendel e serata d'addio di Clely Fiamma.
Eden. Prezzi estivi ingresso lire 1. Dalle 16: «Passione di Principe» con C. Montenegro e J. Mojca.
Italia. 16: «La cantante dell'Opera», prod. Cines con Giachetti e Paolieri e «Campane d'Italia».
Regina. 17: «La piccola amica» con Ramon Novarro e la Compagnia Verdani.
Impero. 16: «Baldoria», il capolavoro di H. Liedtke e «La riscossa di Topolino».
Odeon. 17: «Patatrac», parlato italiano con Falconi e Jacobini. Ingresso lire 1.
Reale. 16: «La principessa azzurra» con Andrea Roane e «Topolino erede».
Novo Cine. 16: «Codice penale», dramma d'amore con Mary Doran e «Topolino».
Savoia. 15: «L'amore di domani», son. cant. con C. Griffith e R. Forbes. «Topolino».
Aurora. 16: «La tigre dell'Escuriale» con E. Lowe. Nuova varietà e comica.
Centrale. 15.30: «Cohen e Kelly in Africa», sonoro con C. Murray e G. Sidney.
Galileo. 16: «Il lampo nero» con Bambù e «L'ombra del passato» con M. Albani.

Radio Gruppo Nord

Programma del 10 maggio 1932-X

13-14 (Trieste): Radio-quintetto. - 16.30: Cantuccio dei bambini: Lettura di una radio-novella per fanciulli - Concorso indetto dalla «2.a Mostra Nazionale per il libro del fanciullo» di Firenze. 16.45 (Trieste): Radio-quintetto. 19.5-20 (Trieste): Radio-quintetto. 19.25 (Trieste): Fonoglotta inglese. 19.31-20 (Genova): Musica varia. 20.15: Ernesto Bertarelli: Conversazione scentifica. 20.30: **Musica romena** in occasione della Festa nazionale romena. 1) Inno romeno. - Prof. P. L. Marini: «La festa nazionale romena», conversazione. 2) Brediceanu: Tre danze popolari romene: a) Il termine; b) Casa di contadini; c) Danza della Bessarabia (pianista Sandro Fuga). 3) Tre canti popolari romeni (soprano Lucrezia Enescu dell'Opera di Bucarest, con accompagnamento di piano). 4) Porumbescu: Ballata per violino e piano (violinista A. Gramegna e pianista Sandro Fuga). 5) Enescu: Ottetto (violinisti A. Gramegna, I. Vallora, V. Bruno, E. Nicelli; violisti G. Trampus, A. Girard; violoncellisti A. Valisi, F. Luecia). 21.30: Trasmissione dal Convegno di Milano del **Concerto di pianoforte**. Esecutori Guido Agosti e Alfredo Casella. 1) Bach: Concerto in do minore per due pianoforti (Allegro, Adagio, Allegro). 2) Mozart: Sonata in re maggiore per due pianoforti (Allegro con spirito, Andante, Allegro molto). 3) Schubert: «Divertimento all'ungherese», per pianoforte a quattro mani. 4) Chabrier: «Tre valzer romantici», per due pianoforti. 5) Debussy: «Six épigraphes antiques», per pianoforte a quattro mani. 6) Casella: «Pupazzetti» per pianoforte a quattro mani: a) «Marcetta», b) «Berceuse», c) «Serenata», d) «Notturnino», e) «Polka». 7) Strawinsky: «Quatre morceaux», per pianoforte a quattro mani. - Nell'intervallo: Conversazione di Cesare Zavattini.

Congressi, feste e convegni

Istituto Fascista — Università Popolare. Stasera, alle 20.30, in Viale Venti Settembre 26, il dott. comm. Lorenzo Mugnozza terrà una conferenza molto interessante sul tema: «La donna attraverso i secoli». Domani il prof. Umberto Urbani terrà una conferenza sul tema: «L'Italia nelle letterature slave».

Società Ginnastica. Per questa sera alle 20.30 sono invitati in palestra tutti i giocatori di pallacanestro, completamente equipaggiati.

Società Alpina delle Giulie. Domenica gita turistica sul Monte Maggiore con discesa a Laurana e Abbazia. Ritorno per Castelnuovo. Programma dettagliato in sede. Le iscrizioni per l'autocorriera si chiudono al raggiungimento dei posti disponibili, in ogni caso non più tardi di venerdì.

Per cortese concessione dell'impresa del Teatro dei Piccoli, domani sera i soci dell'Alpina godranno lo sconto del 40 per cento sui prezzi fissati per tutti i posti di quella rappresentazione. Per accordi presi, all'atto dell'acquisto dei biglietti dovrà essere presentata la tessera sociale col talloncino del 1932.

Associazione Nazionale Alpini. Per cortese concessione dell'impresa del Teatro dei Piccoli, per la rappresentazione di mercoledì al Teatro Verdi, i soci di questa Sezione e le loro famiglie godranno lo sconto del 40 per cento per tutti i posti. All'atto dell'acquisto dei biglietti d'ingresso, dovrà essere presentata la tessera sociale col talloncino 1932.

Sci Club Monte Tricorno. Per la prossima domenica viene indetta una gita sciatoria per Nevea e Sella Prevala. Partenza da Trieste sabato nel pomeriggio con autocorriera. Le iscrizioni si accettano in sede mercoledì e giovedì tra le 19.30 e le 20.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera alla solita ora lezione di scherma. Dalle 20 in poi seduta di allenamento della Sezione femminile di atletica leggera. Alle 20.30 il preannunciato concerto vocale istrumentale. Presso la Segreteria si accettano seralmente le iscrizioni obbligatorie al convegno sociale del 15 corr. a Sesana.

Circolo Poligrafico «L. Morara-Sassi». Domani, mercoledì, alle 20, seduta della Direzione.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Sono chiuse le iscrizioni per il primo camion della gita sul Monte Maggiore e visita di Fiume-Abbazia. Per il secondo camion le iscrizioni sono aperte a tutto mercoledì sera alle 22 in sede (S. Luigi 554). Prezzo: soci e signorine lire 14, non soci 16. La partenza seguirà alle 5.30. Giovedì alle 21, tutti i partecipanti in sede.

Società Liutistica «Euterpe». Questa sera alle 20.30, prove del complesso. Tutti i soci sono pregati di iscriversi al pellegrinaggio a Redipuglia, indetto dal Dopolavoro provinciale, per il giorno 22 corr. Viaggio, andata e ritorno lire 6.

Circolo Personale Alberghiero Marittimo. Data la stagione avanzata, cessa il ballo del martedì e quello dei bambini, perdurando soltanto il festino del venerdì.

Circolo «Lino Domeneghini». Questa sera dalle 20.30 in poi, trattenimento di danza. Dame ingresso libero. Domani alle 20.30, è convocata in sede, per le prove, la Sezione mandolinistica. In questi giorni si è chiusa l'iscrizione al primo corso di taglio e cucito. Venerdì prossimo s'inizierà l'iscrizione per il secondo corso.

G.E.M.M.A. Per cause impreviste, la gita al Castello di Lueghi che si doveva effettuare il 15 corr., viene rimandata a data da destinarsi.

G. E. «Indomito». Giovedì alle 21 riunione dei soci in via M. R. Imbriani 2, V, destra.

Sala Ridotto. Stasera alle 20.30 ballo. Dame ingresso libero.

Sala Tersicore. Oggi alle 21 trattenimento di danza. Jazz-band messicani.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Tiro Cinio.* La prima farmacia pubblica fu aperta nel sec. VIII dagli arabi a Bagdad, già residenza dei Califfi, nella Turchia asiatica. La farmacia ed in genere tutta la chimica devono infatti molto agli arabi, i quali scoprirono numerosi preparati chimici ed introdussero nuove medicine.

Firma illeggibile, Pinguente. Eccole una buona ricetta contro le mani arrossate: Si triturano con 12 parti d'olio grasso 5 parti di ossido di zinco e 2.5 p. di ossicloruro di bismuto, vi si aggiungono 150 p. di glicerina e 30 p. di lanolina, si mescola con un po' d'acqua di rose e si profuma.

Urgentissimo. Quella che lei propone non è una questione di diritto, ma di «dignità». I regali sono regali e per legge lei ha il diritto di tenerli, ma quando non c'è più l'affetto, che cosa rappresentano? E' questa la domanda ch'ella si deve fare.

Radioamatore N. N. Ma sa che lei è un bel tipo? Che cosa direbbe se qualcuno venisse a casa sua e, senza chiedere nulla a nessuno, entrasse nella sua stanza da pranzo armato di chiodi e martello e vi appendesse un quadro? In fondo nulla di male, perchè il quadro resterebbe per lei: ma lei come si comporterebbe con costui? O lo lascia fare prendendolo per un pazzo, o lo piglia a calci. E lei, che è così geloso della proprietà sua, come può pretendere di avere il «diritto» di turbare il possesso altrui? Il padrone che generalmente lascia attaccare le antenne della radio sulla sua proprietà, le usa nè più nè meno che una cortesia, e lei deve dir grazie, ma pretendere poi...

Senza firma, Cervignano. Un insetticida potentissimo che non rovina i mobili è l'acqua ragia. Essa può acquistare un potere insetticida massimo se addizionata a foglie di piretro del Caucaso, semi di stafisagra e frutti di Eucalyptus globulus ben triturati e lasciati macerare per qualche giorno. Usando questo liquido per lavare tutti i mobili e i letti, e per riempirne le fenditure, rinnovando il lavaggio almeno una volta all'anno, non solo si distruggeranno gli insetti da essi contenuti, ma si libererà la casa per sempre da ogni insetto o germe cattivo.

— *Do diesis.* Che cosa è il famoso «do di petto»? Un dizionario musicale-umoristico francese definisce così il do di petto: specie di grido emesso con un certo sforzo, per il quale si danno somme enormi ai grandi cantanti e... scapaccioni ai bambini.

Continua nel «Piccolo della Sera»

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.5 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle Monaco, Berlino; 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.10 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.50 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie.

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 13.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma Trieste

Il mio segreto per la freschezza della carnagione!

Buone digestioni

Il CARBONE di BELLOC è il migliore ed incomparabile disinfettante del tubo digerente. Il suo uso (in polvere o in pastiglie) è infallibile per i mali dello stamaco, le malattie dell'intestino, enteriti, diarree, ecc. anche le più vecchie e le più ribelli a tutti gli altri rimedi. Produce una sensazione piacevole nello stomaco, ridona l'appetito, accelera la digestione, fa scomparire la stitichezza. E' il rimedio sovrano contro le pesantezze di stomaco dopo i pasti, le amicranie derivanti da cattive digestioni, flatulenze, ecidità e per tutte le affezioni nervose dello stomaco e dell'intestino.

Carbone Belloc

(Prodotto completamente fabbricato in Italia)
L. FRERE (E. Vaillant & .) - Parigi
Filiale per l'Italia **Milano (Gorla 1)**

NON PIU' CALLI

nè piedi pesti, stanchi, dolenti.

Le scarpe isolano dall'aria i piedi e li privano dell'ossigeno di cui abbisognano. Ne conseguono una pelle tenera e sensibile e dei piedi pesti, dolenti e gonfi, coperti di duroni e calli. Tanto è semplice il rimedio a cio' quanto sono sicuri i disturbi. Basta sciogliere in acqua dei Saltrati Rodell fino a quando l'ossigeno che se ne libera le dia l'aspetto di un latte denso.

Quando immergete i piedi in questo bagno latteo, l'ossigeno penetra nei pori ed agisce come un tonico per la pelle. L'indolenzimento ed il gonfiore scompaiono, calli e duroni vengono ammorbiditi a tal punto che voi potete estirparli interamente con la radice senza dolore. Dopo alcuni bagni così' ossigenati, voi potrete camminare tutto il giorno o ballare tutta la notte, calzando con perfetto benessere, scarpe di una misura più piccola dell'ordinaria.

I Saltrati Rodell sono raccomandati e venduti sotto garanzia di restituzione del denaro dai farmacisti di ogni località. Piu' di cinque milioni di persone mantengono i loro piedi in perfette condizioni grazie all'uso dei Saltrati Rodell.

AVVISO IMPORTANTE. — Chiunque abbia disturbi ai piedi dovrebbe leggere il nuovo libro del Dott. Catrin. Esso insegna come liberarsi per sempre dai calli, dalle sofferenze, dalla stanchezza e dai dolori ai piedi. Prezzo L. 5, —

Per una speciale concessione sarà spedita gratis, nei prossimi dieci giorni, una copia di questo libro a tutti i lettori di questo giornale. Dirigere le richieste ai Sigg. L. MANETTI H. ROBERTS & C. Via Carlo Pisacane I Reparto 4, Firenze. Non spedire danaro,

GRAN CINE ITALIA - Via Dante N. 3
GRAN CINE MASSIMO - Largo Corso Garibaldi

Da oggi, in visione contemporanea, **a prezzi di ingresso eguali:**

LA CANTANTE DELL'OPERA

Film di dolorante umanità, che delizia l'anima e profondamente commuove; autentico gioiello creato con geniale interpretazione dalla **«Cines»** — La più grande interpretazione di **GIANFRANCO GIACHETTI**
Germana Paolieri - Isa Pola

Fuori programma: **«CAMPANE D'ITALIA»**
Indicibili bellezze suggestive tratte da panorami naturali d'Italia

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 20 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi, governanti slave, tedesche, friulane, offronsi. Zonta 5, primo. 15556 A

CAMERIERA anziana, lunghi attestati offresi a signora o piccola famiglia, tutti lavori. Cassa Aisparmio 6, IV, Halupcha. 69712 A

CAMERIERA pratica tutti lavori offresi a famiglia distinta, ottimi documenti. Via E. De Amicis 19, porta 5. 69706 A

CUOCA lunghi attestati oppure domestica offresi a buona famiglia. Via Ghega 7, porta 14. 38870 A

CUOCA tedesca con buoni attestati, per tutti lavori, possibilmente famiglia tedesca offresi. Ghega 4, latteria. 69723 A

CUOCA tedesca offresi anche altri lavori di casa. Via Ginnastica n. 3, p. 14. 38894 A

DOMESTICA capacissima di tutto fare offresi. Valdirivo 23, porta 12. 68773 A

DOMESTICA friulana, capace tutti lavori offresi. Via Imbriani 3, II. 69791 A

DOMESTICA tutto fare offresi. Rivolgersi Corso Garibaldi 23, IV. 38854 A

DOMESTICA capace cucinare, tutti lavori offresi anche fuori. Ginnastica 1. 38863 A

DOMESTICA media età, buoni attestati offresi tutto fare. Via Paduina 8, portinaia. 38874 A

DOMESTICA per tutto fare, anche cameriere offresi per Trieste fuori. Via Crispi 18, IV, porta 15. 38869 A

DONNA capace offresi prestaservizi anche per trattoria. Barcola Riviera n. 171. 38855 A

DONNA onestissima, amante bambini offresi tutti lavori casa anche fuori Trieste senza paga, purchè accettata con figlio 16 mesi sano, che cammina. Ginnastica 46, IV, porta 20, Grego. 15651 A

DONNA servizio tutti tutto il giorno offresi. Madonnina 13, portiere. 69720 A

DONNA friulana pratica prestaservizi offresi. Via Montecchi 9, II, p. 17. 69729 A

PERSONE due, anziane, capace di tutti lavori, buone ferenze offronsi persona sola o piccola famiglia. Zonta 7, III, Anna. 69711 A

PRESTASERVIZI robusta, capace qualunque lavoro offresi. Armando Diaz 10, I piano, Caravaggio. 7375 A

PRESTASERVIZI tedesca offresi per pomeriggio o mattina anche cucinare. Scrivere cassetta 15634 A, Unione Pubblicità.

PRESTASERVIZI offresi 50 mensili. Enrico Toti 8, IV. 38850 A

PRESTASERVIZI buonissimi attestati offresi tutto giorno. Palestrina 10, II, interno. 69747 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, con attestati offresi. Molino a Vento 57, III, Cral. 38873 A

RAGAZZA buona, onesta, offresi miti pretese. Via Cologna 23 V. 69772 A

RAGAZZA friulana 37-enne tutto fare offresi, iVa Solitario 19, III. 69771 A

RAGAZZA brava, pratica tutto fare offresi a piccola famiglia. Rivolgersi S. Giorgio 5, portineria. 7876 A

RAGAZZA prestaservizi giovane, anche domestica onestissima offresi. Via di Scorcola 4, portinaia. 69792 A

RAGAZZA 17-enne prestaservizi, anche stabile, miti pretese, offresi. Via Stopani 5, II, destra. 39015 A

RAGAZZA di buona famiglia, pratica lavori casa, offresi a piccola famiglia in cambio vitto, alloggio. Via Zanetti 10, presso Lamponi. 69746 A

RAGAZZA 18-enne sana, bella presenza, lunghi attestati, occuperebbesi presso piccola famiglia senza bambini. XX Settembre 41, portinaia. 69727 A

RAGAZZA forte, robusta offresi prestaservizi tutto il giorno. Settefontane 13, I. 69758 A

RAGAZZA friulana capace, volonterosa offresi a distinta famiglia. Offerte cassetta 15644 A. Unione Pubblicità. 15644 A

RAGAZZE due offronsi stabili o prestaservizi. Via Crispi 34. 69702 A

SIGNORINA tedesca offresi per qualunque lavoro, trattamento familiare. Via Carpaccio 14, portinaia. 69710 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERA giovane; domestiche 3. Roma, Napoli, Torino; governanti cercansi. Zonta 2, pianoterra. 69794 B

A. CAMERIERE, governanti, domestiche, vicemadri, prestaservizi, bambinaie, personale vario, cercansi. Zonta 6, I. 15635 B

A. VICEMADRE, cuoche, domestiche cercansi Trieste, Roma, Catania. Goldoni 3. 15646 B

ALLOGGIO gratuito darebbesi anziana in cambio lavori. Piazzetta Pozzo mare 5, terzo. 15655 B

CAMERIERA tedesca cercasi. Presentarsi 13-15 Battisti 14, II, destra. 38852 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi prontamente. Via XXX Ottobre 17. Presentarsi dalle 15 alle 18. 69733 B

DOMESTICA 16-enne pratica cercasi. Via S. Lazzaro 7, III. 69781 B

DOMESTICA stabile cercasi. Scussa 7, II, porta 11. 69731 B

PRESTASERVIZI giovane, capace, con attestati, due volte al giorno cercasi. Via Rossetti 4, IV, porta 18. 69778 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Presentarsi dopo le 15 Fortino 1, pianoterra. 69787 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min L. 3.— C

ACCORDATORE pianoforti, minimo lire dieci (lunghissima garanzia), offresi. Foscolo 6, porta 13 (scuola violino, 12-14). 7873 C

AUTISTA meccanico patentino II, III grado, ottime referenze, offresi. Indirizzo Piccolo. 69795 C

AUTISTA meccanico con 20 anni pratica, patentino II, III, parla 4 lingue, attestati nazionali, esteri, offresi. Indirizzo Piccolo. 38846 C

AUTISTA e conducente macchine agricole con lunga pratica, parla italiano, sloveno e tedesco, offresi 80 sett. Indirizzo Piccolo. 69757 C

CONTABILE praticissimo tenuta libri, corrispondenza, sistemazioni piccole aziende, offresi alcune ore giornaliere. Cassetta 15540 C, Unione Pubblicità. 15540 C

GIOVANE serio, attivo, conoscenza lingue, offresi qualunque posto. Indirizzo Piccolo. 38868 C

DICIASSETTENNE volonterosa sa stenografia, un po' francese, offresi praticante ufficio, miti pretese. Indirizzo: via Sorgente 3, D'Orlando. 38893 C

IMPIEGATO stenodattilografo, lavori ufficio, magazzino, offresi ovunque anche fattorino, lavori manuali, miti pretese. Cassetta 13 D Unione Pubblicità, Venezia. 6311 C

IMPIEGATO anziano, offresi lavori scrittoio, portuali, anche riscuotitore, miti pretese, primarie referenze. Offerte cassetta 15623 C Unione Pubblicità. 15623 C

INFERMIERA, offresi assistenza ammalati, anche fuori, aiuto in casa, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 39008 C

PORTIERE albergo italiano, tedesco, bene, anche corrispondenza, offresi dovunque. Trieste, Trenta Ottobre 4, Tibolla. 38892 C

SARTA, offresi per qualsiasi lavoro e biancheria a prezzi convenienti. Cassetta 15638 C Unione Pubblicità. 15638 C

SIGNORINA praticante per corrispondenza italiana, tedesca, stenografia, aiuto contabile, occuperebbesi presso grande ufficio, minimo compenso, anche gratuitamente. Offerte cassetta 15199 C Unione Pubblicità. 15199 C

SIGNORINA trentenne disponendo cauzione, offresi come venditrice latteria-caffè. Via XXX Ottobre 15, IV. 69797 C

VEDOVA italiana, presenza, colta, pratica istruire bambini, occuperebbesi tutto o parte del giorno, anche presso persona sola, brava direzione casa. Indirizzo al Piccolo. 38890 C

SIGNORINE distinte, bella presenza, offronsi qualsiasi occupazione purchè decorosa. Cassetta 15628 C Unione Pubblicità. 15628 C

VENTENNE orfana, pratica tutti lavori ufficio, contabile, buone referenze, miti pretese offresi. Cassetta 15581 C, Unione Pubblicità. 15581 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A. CAPPELLI nuovi pronti, 13, riformature recentissime 6. Covelli, piazza Vico 2, terzo. 15653 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3 15646 CC

ABITI uomo confezionansi lire 120, comprese fodere, lavoro accuratissimo. - Via Trenta Ottobre 17, primo. 15557 CC

ATELIER «Astra» confezione finissima modelli, vestiti semplici; taglio, lavorazione perfetta. XX Settembre 23 (telefono 94-65). 15349 CC

BIANCHERIA elegante signore e signori, qualunque modello, specialità pigiama, monogrammi a-jour eseguisconsi in giornata. De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 34486 CC

CAPPELLI elegantissimi lire 18, riformature in giornata. Via Udine 3, I. 69751 CC

MACCHINE cucire riparansi con garanzia anche domicilio. Settefontane 13, II, interno. Benvenuti. 69725 CC

PITTORE eseguisce stanze comuni e artistiche, prezzi bassissimi. Ventisettembre 6, portineria. 69800 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne lire 40. Guardia 11, IV. Bon. 69717 CC

PULITURA secco massima esattezza vestiti lire 10. Alles, Stuparich 7. 38851 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 33896 CC

RICAMATRICE ajour assume ricami, monogrammi, prezzi miti. Brunner 3, II, interno. 69707 CC

SARTA biancheria, assume lavoro in casa, fuori pomeriggio lire 4. Caccia 11, porta 5. 69755 CC

SARTA bravissima. Reclame: vestiti 25, mantelli, tailleurs 45. Caccia 13, III, sinistra. 38877 CC

SARTA uomo capacissima volta, rimodernare vestiti, mantelli, prezzo mite. Sapone 1, III. 69754 CC

SARTA bianco capace ogni cucito, offresi. Via Udine n. 57. 69752 CC

SARTA fine, pratica Vienna, Budapest, Zagabria, specialità qualunque lavoro offresi soltanto giornata. Lazzaretto vecchio 7, II scala, porta 11. 15663 CC

SARTA bravissima, confeziona subito elegantissimi vestiti lire 30, tailleurs, mantelli ultimi modelli 50, rimodernature prezzi miti. Zovenzoni 5, I. 69796 CC

SARTA uomo, assume qualsiasi lavoro pronta consegna. Piazza Valle 2, II. Pinan. 69788 C

SARTA confeziona vestiti 20, mantelli 40. Crispi 17, porta 5, I. 69760 CC

STIRATRICE capacissima, offresi a giornata, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 15312 CC

TAPPEZZIERE a domicilio materassi a 10.50. Recapito: Vidali 7. 00725 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

BARBIERE cerca giovane bravo per barba. Via della Valle. 7872 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Viale XX Settembre N. 21. 69735 D

GARZONA modista cercasi. Via Piccardi 14, secondo, porta 16. 69782 D

GARZONA modista apprendista cercasi. Giorgi, via S. Spiridione 1, II. 15659 D

LAVORANTE sarta uomo, brava occhielli, cercasi. Madadaleni, Mazzini 12. 39016 D

OLOLOGIAIO lavorante, con buoni attestati, cercasi presso Reiner Riborgo 43. 69742 D

RAGAZZO sappia fare bene la barba cercasi. Palazzo Emigranti sotto Servola. Barbiere. 15637 D

RAGAZZO svelto pratico barba, stabile cercasi. Presentarsi pomeriggio. Settefontane 33. 15660 D

RAGAZZO fattorino, alcune ore giornaliere cercasi. S. Maurizio 14, I. 15652 D

RAGAZZO svelto per macelleria cercasi. Presentarsi Piazza Vico 7. 69728 D

RAGAZZO 14-16enne che sappia due lingue cercasi per manifatture ambulanti. Presentarsi dalle 7 fino 10. Madonnina 31, IV, porta 23. 69754 D

RAGAZZO per pasticceria cercasi. Battisti N. 11. 69736 D

SIGNORINA lavori ufficio con cauzione cercasi. Indirizzo al Piccolo. 69793 D

STIRATRICE capace lucido e vestiti cercasi. Offerte Cassetta 15637 D, Unione Pubblicità. 15637 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

MOBILIATA indipendente, quieta, comfort cerca distinto stabile presso piccola famiglia dabbene. Offerte Cassetta 15620 E. Unione Pubblicità. 15620 E

SALOTTINO uso garconniere cerca viaggiatore giuliano. Offerte dettagliate Cassetta 15642 E, Unione Pubblicità. 15642 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A A. MOBILIATA lussuosa affittasi. Corso V. Emanuele 16, terzo, sinistra. 15649 F

A A A. ELEGANTE affittasi 1 o 2 distinti, bagno. Sanicolò 12, secondo. 69765 F

A A A. STANZA bellissima, mobiliata, ingresso scale affittasi distinto signore. Via Istituto 32, porta 7. 38844 F

A. A. COMPAGNO stanza cercasi. Ceccia 6, terzo. 69770 F

A A. MOBILIATA, comodo cucina affittasi. Giulia 27, secondo, destra. 39007 F

A A. MOBILIATA elegante, indipendente, affittasi prontamente. Felice Venezian 4, terzo. 69760 F

A A. MOBILIATA, centralissima, indipendente, presso persona sola affittasi prontamente anche per giorni. Gelsi 12, I, porta 6. 67956 F

A A. STANZA bellissima, centro, comfort, centro affittasi. Mazzini 32, porta 9. 38881 F

A A. STANZE due, belle, mobiliate, soleggiate, centro, luce, massima pulizia, quiete, presso distinta persona affittansi. Slataper 10, II, porta 9. 69563 F

A. CAMERA grande, ariosa, bene mobiliata affittasi a distinta persona. Foscolo 46, primo. 38887 F

A. CAMERA mobiliata, eventualmente vitto affittasi. Ruggero Timeus 16, porta 10. 15651 F

A. CAMERETTA pulitissima, ariosa, bagno, cura vestiario, vitto fine offresi prezzo modicissimo. Fabio Severo 41, primo, porta 10 (Molin grande). 3380 F

A. MOBILIATA, pulitissima affittasi Portici Chiozza. Indirizzo al Piccolo. 69728 F

A. STANZA vuota, grande, ariosa, acqua affittasi. Vidali 7, primo, Cascio. 38840 F

A. STANZE (due) mobiliate, attigue, comodo cucina affittasi. Rapicio 5, I, porta 8. 69743 F

CAMERA grande, luce, mobiliata. Altra grande vuota, paraggi piazza Venezia, Villa Neker, preferibilmente signori ufficiali affittansi. Via Corti 1, secondo, destra. 69215 F

CAMERA vuota, affittasi a persona sola. Carducci 36, II sinistra. 69763 F

CAMERA ingresso libero, luce, affittasi. Carducci 36, I. 69801 F

CAMERA, camerino per cucinetta, centralissimo. Piazzetta Pozzo mare 5, terzo. 15555 F

CAMERA ingresso libero, diverse altre, affittansi. Rivolgersi Milano 13, portiere. 15659 F

CAMERA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Coroneo 9, III, porta 12. 69759 F

CAMERA volendo due, soleggiate, vuote mobiliate, affittansi. Roiano. Mereri 8, I. 69726 F

CAMERA vuota, luce, affittasi. Tominz, via Petrarca 7, primo piano. 69714 F

CAMERA mobiliata, indipendente, soleggiata pulitissima, affittasi. Slataper 12, p. 5. 38978 F

CAMERE 2, vuote, affittansi. Ingresso libero. Corso Vittorio 21, III. 38895 F

CAMERE due, mobiliate, con pensioni, affittansi paraggi Posta. Indirizzo Piccolo. 69732 F

CAMERETTA mobiliata, ingresso scale, affittasi 70 mensili. Corso Emanuele 11, I. Roberto. 69783 F

CAMERETTA mobiliata, centro, paraggi Garibaldi, eventualmente vitto, affittasi persona distinta. Toti 4, II sinistra. 38968 F

CAMERETTA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Riborgo 25, I. Madalceso. 38869 F

CAMERETTA vuota, con comodo cucina. Via Risorta 10. 69750 F

CAMERINO indipendente, luce, darebbesi giovane. Piazza Vico 2, porta 23. 38896 F

CAMERINO mobiliato, luce, affittasi. Sorgente 5, interno, porta 16. 38892 F

ELEGANTISSIMA bagno, telefono, affittasi. Via Trento 12, II destra. 38883 F

MATRIMONIALE salotto elegantemente mobiliate, uso cucina, affittansi prontamente. Giulia 15, porta 6. 69769 F

MATRIMONIALE comodo cucina pure stanza per una persona, affittansi. Piazza Cavana 4, II. 7878 F

MATRIMONIALE comodo cucina, giardino, ingresso libero, 150, eventualmente camera pranzo, affittansi, anche signore solo. Vignola 12, pianoterra. 69740 F

MATRIMONIALE grande, elegante, soleggiata, comodo cucina, eventualmente uso bagno, giardino, in villa, affittasi. Indirizzo Piccolo. 69741 F

MATRIMONIALE tutti comfort, persone per bene, affittasi. Gelsi 12, III. 69598 F

MOBILIATA ingresso scale, presso persona sola, affittasi. Rapicio 6, IV, porta 10. 39200 F

MOBILIATA elegante, indipendente, signora sola affittasi. Crispi 60, mezzanino destra. 70839 F

MOBILIATA luce, comodo cucina, affittasi. Canova 13, porta 4. 38960 F

MOBILIATA unico inquilino, presso persona sola, affittasi. D'Azeglio 19, porta 9. 38861 F

MOBILIATA casa signorile, distinta famiglia affitta. Via Lavatoio 4, I destra, angolo Piazza Oberdan. 69748 F

MOBILIATA bene, pulitissima, soleggiata, affittasi. Via Roma 24, p. 6. 69763 F

STANZA pulitissima, in casa signorile, affittasi. Via Rismondo 11, IV, Mosetti. 69766 F

STANZA bellissima, vitto, affittasi 360 mensili. Cannaro 14, porta 5. 3877 F

STANZA comodo cucina, affittasi. Fabio Severo 41, II, porta 12. 69730 F

STANZE due, mobiliate, affittansi distinti impiegati stabili. Machiavelli 10, II sinistra. 69776 F

STANZETTA pulitissima, affittasi uomo per bene. Tiziano 10, porta 12. 69777 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A. INGLESE, francese, tedesco, spagnuolo, ecc., Berlitz School, Ponterosso 2, telefono 31-21. 1760 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità. Lingue. Aiuto elementari medie. Ginnastica 45. 69739 G

CETRA (zittera) concertista impartisce lezioni. Indirizzo Piccolo. 38876 G

CONVERSAZIONE inglese, cerco, colto, originario, scambio altre lingue. Offerte Cassetta 15625 G Unione Pubblicità. 15625 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 38848 G

ENGLISH Lady (Londoner), gives lessons. Cassetta 15630 G Unione Pubblicità. 15630 G

ESAMI inglese: preparazione, grammatica, corrispondenza, traduzioni. Corso V. E. 41, secondo. 38660 G

INSEGNANTE svedese o studioso scandinavista, cerco mutua collaborazione. Offerte Cassetta 15625 G Unione Pubblicità. 15625 G

INSEGNANTE diplomata lingua francese, inglese, italiana, prepara esami scuole medie. Indirizzo Piccolo. 69721 G

SIGNORINA 23-enne, aiuterebbe lezioni fanciulli elementari. Miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 69774 G

STENOGRAFIA italiana Noe, lezioni singole, collettive, preparazione esami, dà insegnante 20 anni insegnamento. Anche stenografia tedesca. Indirizzo Piccolo. 5000 G

VIOLINO (gratuito), frequentazioni libere! «Tredici» mensili. Informazioni: collettivo «Accordatore Pianoforti). 7873 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

CANE caccia, bianco, macchie marron, rinvenuto. Indirizzo Piccolo. 38875 H

OMBRELLO smarrito sabato sera strada Barcola, sulla banchina. Pregasi portarlo, verso mancia, Valdirivo 40, II, porta 30. 69705 H

PORTAFOGLIO contenente documenti, denaro, smarrito; rinvenitore pregasi portarlo Piccolo, trattenendosi importo. 38845 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A PER appartamenti, negozi, magazzini, uffici, rivolgersi via Mazzini 15, mezzanino. Amministrazione stabili. 15347 I

A. APPARTAMENTI, uffici, Ingg. Ghira, piazza Oberdan, 4-7 stanze, soleggiati, ogni comfort, vendonsi, consegna giugno. Rivolgersi via Zudecche 1, telef. 84-17, oppure sopraluogo 9-12, 14.30-16. 69378 I

APPARTAMENTI due tre stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi. Paduina 9. 69619 I

APPARTAMENTI 4 camere giardino, comfort moderno, effittansi. Buonarroti 34, ammezzato e primo piano. 69762 I

APPARTAMENTO cinque stanze facciata, due interne, accessori, poggiolo, due ingressi, primo piano, affittasi. Imbriani 7. 38534 I

APPARTAMENTO otto stanze, accessori, con vasto giardino, affittasi 1.o luglio. Viale XX Settembre 63, III. 38533 I

APPARTAMENTO 5 stanze, 1 salone, bagno, camerini, giardino (eventualmente garage), Commerciale 33, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 38779 I

APPARTAMENTO bene mobiliato, con poggioli, affittasi. Indirizzo Piccolo. 38885 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzino, bagno completo, con magnifico belvedere. Via Gozzi 3. 69779 I

APPARTAMENTO mobiliato, 4 stanze, accessori, massimo comfort, affittasi (anche vuoto). Cecilia de Rittmeyer 14, porta 4; ore 9-11, 14-16. 35004 I

APPARTAMENTO 7 stanze, affittasi. Rivolgersi portiere, via Coroneo 1. 15647 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, bagno, cucina, affittasi, piano secondo. Paduina N. 9, rivolgersi portinaio. 38857 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Mirti 5. 69735 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, affittasi primo luglio. Via Galileo N. 9-a. 69734 I

APPARTAMENTO tre stanze, ripostiglio, cucina, affittasi prontamente. Via Pilone 4. 69733 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, stanzino, ogni comfort, in villa, affittasi. Indirizzo Piccolo. 69704 I

APPARTAMENTO bello, 3 stanze, ripostiglio, accessori, affittasi 1.o luglio. Visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 69708 I

CAMERE due, cameretta, cucina, pavimento nuovo, acqua-luce, affittansi. Portinaio, Solitario 2. 69802 I

FABBRICATO uso industriale o deposito, via Giulia 41, affittasi. Rivolgersi Coroneo N. 1, porta 17; dalle 15 alle 17. 15647 I

FORNO, macelleria, drogheria e quartieri diversi, affittansi. Klaner, Machiavelli 15. 38353 I

LOCALE d'angolo, molto alto, 8 fori in facciata, adatto uso ufficio, deposito, affittasi. Via Filzi 15. 38671 I

QUARTIERE 4 stanze, 2 cucine, giardino, affittasi. S. Giovanni. Via alle Cave N. 37. 69735 I

QUARTIERE città, 2 stanze, cucina, compreso accessori, affittasi 160 mensili. Piazza Ponterosso 5, Buffet. 39001 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, I piano, cinque camere, bagno completo, tutto sul davanti, camerino, cucina, cantina, affittasi luglio. Crispi 42. 39011 I

QUARTIERE ammezzato, tre camere, cucina, adatto anche ambulanza, studio, ufficio, affittasi prontamente. Crispi N. 42. 39012 I

QUARTIERI 6-7 stanze, magazzini, appigionansi per luglio. Machiavelli N. 23. 38862 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, soleggiato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 38871 I

QUARTIERE signorile, termosifone, bagno, giardino, 7 ambienti, magnifica veduta, affittasi 11.000. Gongachi, Mazzini 5. 69713 I

QUARTIERE camera e cucina, affittasi. Industria 26, III; ore 11 e 16. 69756 I

QUARTIERINI, orto, affitto 70, grandi, ville, stanze, affittansi. Slataper 26. 39006 I

QUARTIERINO centralissimo, signorile, affittasi. Indirizzo Piccolo. 69719 I

STANZA vuota o 2, soleggiate, acqua-luce, affittansi piccola famiglia. Galleria N. 3, II scala, p. 3. 69716 I

STANZE due, vuote, bellissime, affittansi uso ufficio o abitazione. Lazzaretto vecchio N. 6, II, porta 6. 38897 I

STANZE due, bellissime, vuote, grandi, paraggi Ponterosso, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 38889 I

UFFICIO due stanze, posizione centralissima, affittasi. Indirizzo Piccolo. 69797 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO veramente signorile, 3 o 4 stanze, soleggiate, cercasi. Offerte Cassetta 15563 L Unione Pubblicità. 15563 L

CAMERA e cucina, cercansi o scambiansi con eguali. Glavich Elisabetta, Salita Gretta N. 15. 69744 L

LOCALE adatto, composto possibilmente di due grandi stanze, cucina e ripostiglio cerca istituzione; preferibile posizione centrale, soleggiata ed eventualmente giardino. Indirizzare Cassetta 1644 L Unione Pubblicità. 1644 L

QUARTIERE camera, camerino, cucina, oppure due camere, anche villa città cerca pensionato con figlia. Offerte Cassetta 15629 L Unione Pubblicità. 15629 L

QUARTIERI, ville, stanze, cercansi. Slataper 26, privati amministratori. Nessuna spesa portatori. 39005 L

QUARTIERINO camera, cameretta, cucina, comfort, cercano sposi 1.o luglio. Offerte dettagliate Cassetta 15619 L Unione Pubblicità. 15619 L

STANZE due vuote, al centro, cerca Studio legale-amministrativo pel 1.o luglio. Indirizzo Piccolo. 39003 L

UFFICIO moderno, quattro stanze, paraggi Corso Cavour, cercasi. Offerte Cassetta n. 15631 L Unione Pubblicità. 15631 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A A. TAVOLINO fumo, completo, giapponese, tre statue (La Fortuna), tutto nuovo, vendonsi. S. Michele 23. 69745 M

A. SUSTA buona, altri oggetti diversi vendonsi. Rismondo 5, primo. 38964 M

ANELLO brillante 2600, orecchini 1400, vendonsi occasionissima. Uicich, Madonnina 5 15643 M

BIBLIOTECA circolante cedesi. Cassetta n. 15640 M. Unione Pubblicità. 15640 M

ELETTRO-Lux, accessori, vendesi straoccasione. Corso Vitt. Em. III n. 21, terzo, destra. 15665 M

GRAMMOFONO perfetto, valigia, occasione vendesi. Venti Settembre 41, Bar Audace. 69790 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, 10 dischi, vendesi 80. Pozzobianco 3, III, Vedova. 39017 M

GRAMMOFONO Columbia, valigia elegante fortissimo, vendesi. Scussa 10, I, interno. 38872 M

GRAMMOFONO valigia fortissimo, con dischi, lire 110 vendesi. Valdirivo 2, portineria. 69709 M

GRAMMOFONO con dischi lire 40, altro valigia guasto 15, altro perfetto 100, violino autore 60, ottavino 12, vendonsi. Galleria 14, pianoterra. 15664 M

GRAMMOFONO a mobile tipo «Supervox» vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 69759 M

MACCHINA Singer rientrante, duplicatrice Romeo London, vendonsi. Madonnina 4, I, sinistra. 15654 M

MACCHINA per gelati con conservatore, carambola, vendonsi. Caffè Sanità. 69758 M

MACCHINA cucire Singer lire 190, altra rientrante lussuosa, spola rotonda, prezzo occasionissima, con garanzia. Liaci, Riborgo 13. 69715 M

MACCHINE spola rotonda Singer, altre rientranti, d'occasione, anche rate. Arcata 10, Tulliach. 15652 M

MEYERS Lexikon, 24 volumi 1908-13, vendesi. S. Nicolò 1, trattoria. 7879 M

PARAVENTO giapponese lussuoso; tappeto persiano seta, quadri, vendo. Indirizzo Piccolo. 3864 M

RADIO-grammofono Columbia, mobile elegante, nuovo, voce splendida, vendesi. Indirizzo Piccolo. 10016 M

RADIO americano 5 valvole, di marca, vendesi occasionissima. Via della Tesa 3, quarto. Lipus. 38832 M

TAVOLINO fumo, giapponese, con servizio vendesi. Rossetti 51, I, destra. 69737 M

TORNIO Eralisir, lunghezza fra le punte 1100 millimetri, vendo. Madonna del Mare n. 14. 69740 M

TRATTATO ingegneria, architettura e altri, musica, vendonsi. Cologna 31, p. 11. 38856 M

VIOLINO concerto vendesi. Tor San Piero 14, porta 2. 38847 M

VOLPE Renard polare, grigia, nuova, vendesi metà prezzo. Corso V. E. 24, porta 14. 15645 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

CORTINAGGI bianchi due finestre, acquisterebbersi se occasione. Via Porta 22 A, p.terra. 39896 N

FUCILE da caccia usato, compero se occasione, anche cal. 16. Cirillo, Vespucci 17. 38898 N

GRAMMOFONO valigia acquisto. Specificare marca, prezzo. Cassetta 15633 N Unione Pubblicità. 15633 N

MACCHINA cucire usata, vecchia, guasta, acquisto. Sette fontane 13, II, interno. Benvenuti. 69724 N

RADIO, motocicletta moderna scambiansi merce. Offerte Cassetta 15622 N Unione Pubblicità. 15622 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. A. A. UNICA fonte d'acquisto per mobili? Indubbiamente Steiner. Via Geppa 15. 6839 NN

A. A PREZZI bassissimi, matrimoniali, cucine, camere pranzo facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 38914 NN

A ARRIVI nuovi. Camere matrimoniali, sale pranzo, prezzi incredibili. Visitate, persuadetevi. Turk, Battisti 12. 15650 NN

A. CUCINA olandese, stanza avorio artistica, irrisoriamente vendonsi. Via Raffineria 9, falegname. 7874 NN

CAMERE letto, cucine, altri mobili, prezzi ribassati, pagamento anche rateale. Punzo, Carducci 10. 15496 NN

CAMERE diverse, singoli pezzi, vendonsi, 10 in poi. Ginnastica 1. 15661 NN

CUCINA moderna seminuova vendesi. Istituto 19, mezzanino, destra. 39002 NN

DIVANO, lettino, stanza una persona vendonsi. Carducci 10, I, destra. 39013 NN

MATRIMONIALI piene, camera una persona, finissime, vendonsi prezzo basso. Luzzatto 19, falegnameria. 38881 NN

MOBILI usati, stufa germanica, vendonsi. Via S. Francesco 30, II, sinistra. 38865 NN

MOBILI diversi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 38858 NN

PIANINO Foerster, pulto americano, basso forte vendonsi. Via Kandler 11, III. 69784 NN

PIANOFORTE buonissimo in stile, specchio, diversi mobili Biedermeyer vendonsi occasione. Lazzaretto vecchio 8, III, dalle 10-18. 69753 NN

PULTO americano, scrivanie, macchina scrivere Remington, bilancia, decimale portata 10 quintali, carro quattro ruote, altri oggetti vendo. Valdirivo 16, magazzino. 69718 NN

TAVOLI 2, biblioteca, vetrina, lettino, vendonsi. Rapicio 8-II. 38879 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, telefono 54-52, Mazzini 43. 65232 O

BRILLANTI, oro, compera, scambia pagando prezzi altissimi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 14817 O

CAMIONS portata 50-100 quintali offronsi per trasporti merce a prezzi economici. - Cassetta 15636 O Unione Pubblicità. 15636 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

S. A. Electro Lux, XX Sett. 4, assume buone condizioni piazzista pratico frigoriferi domestici funzionamento elettrico o gas automatici, unici senza motore, fama mondiale, prezzi imbattibili. 15639 P

FABBRICHE coperte telerie cercano attivi rappresentanti introdotti ospedali, manicomi, collegi, opere pie, disposti anche curare collocamento uniformi Balilla presso scuole. Scrivere indicando referenze Benvenuti, viale Margherita 9, Firenze. 5309 P

PIAZZISTA pratico profumerie e drogherie cercasi. Via d'Azeglio 9, Kodok. 69761 P

PIAZZISTA onesto, attivo, per vendita manifatture privati cercasi. Indirizzo Piccolo. 69767 P

RAPPRESENTANTI vendita sapone lire 90 quintale cercansi. Saponifera, Villafranca d'Asti. 13962 P

VIAGGIATORE seria ditta triestina accetterebbe incarichi mitissimo compenso. Collane, Giulia 49. 38843 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILISTI, il miglior servizio, i prezzi migliori solo dalla S.A.T.C.A., Coroneo 17. 775 Q

FIAT 503 torpedo, Alfa Romeo 1500, granturismo, torpedo, bollata, ottimo stato, occasione, vendesi. «Satca», via Coroneo 17.

FIAT 501 IV serie rimessa a nuovo, vendesi occasione. Via Roma 10. 38849 Q

FIAT 509 A acquisto se occasione. Offerte Boschi, piazza Battisti 8, Fiume. 815 Q

FURGONCINO Citroen 10 C originale messo a nuovo vendesi. Indirizzo Piccolo. 38866 Q

MOTOLEGGERA Freccia d'Oro Bianchi perfettissima, percorsi 500 km., vendesi occasione causa partenza. Garage Centrale, Carducci 36. 38867 Q

Capitali Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. NEGOZIO calze, maglierie, adatto anche mode signori, cedesi con o senza merce. Cassetta 15643 R Unione Pubblicità. 15643 R

CINEMATOGRAFO centrale affittasi o vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 69775 R

LATTERIA bene avviata vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 38895 R

MUTUI ipotecari con e senza ammortamento ottengonsi presso Dann, Rossetti 5, ore 15-17, telefono 62-27. 10017 R

NEGOZIO manifatture, retro, rione popolare, vendo metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 69703 R

NEGOZIO commestibili arredato vendesi occasione lire 10.000. Indirizzo Piccolo. 38899 R

TRATTORIA bene avviata, ricco inventario, vasta clientela, paraggi piazza Goldoni, vendesi buone condizioni. Cassetta 15624 R Unione Pubblicità. 15624 R

10.000, 20.000 buona garanzia cerco. Scrivere Cassetta 15626 R Unione Pubblicità. 15626 R

100.000 frazionabili, disponibili per … Cassetta 15635 R Unione Pubblic…

Acquisti e vendite di case e …

cent. 60 la parola. Minimo L. …

FONDO adatto costruzione villino … si. Indicare prezzo Offerte Cassetta … Unione Pubblicità.

VILLA con giardini, terrazze, 5 … menti di cui uno libero luglio, … accessori, riscaldamento autonomo … Michelangelo. Telefonare 72-88.

VILLINO signorile 5 o 6 stanze … acquistasi. Offerte Cassetta 1556… Pubblicità.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo …

A San Vigilio di Marebbe (Bo… metri: Paradiso delle Dolomiti. … to Sella, posizione incantevole, … tamento. Giugno lire 18.

GRIGNANO affittasi villino 4 … biliato per stagione estiva … per tutto l'anno. Rivolgersi S… telefono 53.00.

PORTOROSE, quartieri mobiliati, … bagno, prezzi miti, affittansi. … Urlini, Rossetti 11.

SALVORE: Pensione Gambos, … soggiorno, bagni. Prezzi minimi … prospetto.

Matrimoniali

cent. 70 la parola Minimo L. …

BELLA slava 23.enne, colta, … Milano avviatissimo studio denti… re 50.000, appartamento arredato, … subito giovane medico-chirurgo … senza. Scrivere Cassetta 15783 U … Pubblicità.

40.ENNE pensionato, buone condizioni … sposerebbe signorina o vedova sola … circa, seria e di bella presenza, … adeguate. Cassetta 15641 U Unione … cità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. …

A RATE da lire 5 a lire 100 ve… zature, telerie ecc. ecc. Zitelmann … S. Giovanni 3. Chiedete gratis … formativo.

OSTETRICA Emersi Sbaizero, … torizzata accoglimento gestanti … moderno, assistenza medica, … liera lire 20. Farneto 10 (Giardino … lungata), villa propria, telefono … no n. 83-25.

SIGNORE anziano che circa … portò a riparare orologio d'argento … grafo, presso orologiaio Qualat, … ribaldi 4, ricevendo a prestito … riparazione, orologio d'argento … più, è pregato riportare immediatamente … quest'ultimo prelevando suo.

Z. FOSFOSSINA alimento completo … bambini. Deposito Farmacia … vante.

Ringraziamento

Il sottoscritto, anche a nome degli altri congiunti, esprime viva e profonda riconoscenza alle alte autorità e ai rappresentanti della R. Prefettura, del Comune, della Provincia, del Partito Nazionale Fascista, della R. Corte d'Appello e della Procura Generale del Re, del Tribunale e della Pretura, dell'Intendenza di Finanza, della Commissione Mandamentale delle Imposte, delle Commissioni Reali e Sindacato degli Avvocati e Procuratori, agli altri Enti ed Istituzioni, alle personalità e a tutti gli amici e conoscenti che vollero tributare onoranze al suo caro e venerato PADRE

comm. avv. EDOARDO GASSER

sia con l'intervento ai funerali, sia con l'invio di fiori, sia prendendo parte in altre guise al grande suo lutto.

Trieste, 9 maggio 1932 - X. Avv. EDOARDO GASSER

Sabato all'alba cessava di vivere la nobile esistenza del

cav. ENRICO SCHUTZBIER

ispettore sup. d. ff. merid, i. r.

A tumulazione avvenuta partecipa la morte del caro Estinto ai congiunti ed amici, l'accasciata moglie **AMALIA LOEBB**, i figli **HENRY** (assente), **HILDA NEUBACHER nob. de STEINHANS** e **GRETI RENNERI**, la nuora **LINA** ed il genero **GUSTAVO RENNERI**, gli adorati nipotini **HANSI** e **LUCIO**.

Trieste-New York, 7 maggio 1932.

Il presente serve da partecipazione diretta

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27

LINA SIMONETTI ved. K…

dopo brevi sofferenze spirava que…

Le dolenti figlie **MARIA** in C…, **FIAMMETTA**, il genero **RENATO**, il fratello ed i nipotini ne danno annuncio a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno martedì alle ore 15.30, dalla via Udine n. …

Trieste, 9 maggio 1932 - X.

Grande Impresa Capellan, via S. N…

MEDARDO MUSEL…

si spense serenamente ieri dopo … lattia, lasciando nel più profondo … la moglie **ELENA**, i figli **NELLY** e … nonchè le famiglie **MUSSEL**, **PUC…** **LIUBICH** che ne danno il triste …

I funerali seguiranno mercoledì alle ore 10.30, partendo dall'Ospitale Elena.

Prem. Nuova Impresa, via della …

RINGRAZIAMENTO

Commosse per le attestazioni di … e stima tributate alla memoria de… indimenticabile papà

Giuseppe Siegma…

esprimiamo il nostro grazie più … la nostra riconoscenza al barone gio **P. de Ralli**, alla signora … che l'assistettero come si assiste … al medico **dott. Bellaudi (Blau)** … alleviò le sofferenze, all'impareggiabile assistente signora **Corradini**, all'… nostro caro, **Franco Laria**, e a … buoni che in vario modo presero … nostro lutto.

Le figlie ALBA e PINA SIE…

Domani al Teatro Nazionale

UN FILM REALIZZATO CON MEZZI GIGANTESCHI, CON UNA TRAMA DI EROICA GRANDEZZA

L'agguato dei Sottomarini

L'APPASSIONATA GARA DI TRE GENEROSI CUORI NEL TURBINE DELLA GUERRA SUI MARI
INTERPRETAZIONE DI **WILLIAM BOYD**, IL PROTAGONISTA DI «BARCAIOLO DEL VOLGA»

Domani all'EXCELSIOR

IL GRANDIOSO FILM ITALIANO DI EDIZIONE **«SACIA»**, REALIZZATO DA **MARIO CAMERINI**, IL … NIALE «REGISSEUR» DEL FILM **«FIGARO E LA SUA GRAN GIORNATA»**,

ROTAIE

DAL ROMANZO CINEMATOGRAFICO DI **CORRADO D' ERRICO**. — TRAMA AVVINCENTE ED UMANA … UN QUADRO DI SCHIETTA POESIA. — SUBLIME INTERPRETAZIONE DI

Käte von Nagy

LA GRAZIOSA E DINAMICA PR… GONISTA DEL FILM **«SUA ALTEZZA COMANDA»**.

Rubano la sposa, ma...

Proprietà letteraria • MIRIAM DOU • Riproduzione vietata

16

— Benissimo!... Vi telefonerò domattina, dandovi istruzioni...

I due uomini uscirono dal Caffè e si separarono sul boulevard, dopo essersi scambiata una cordiale stretta di mano.

XIII

In casa Remal

Il barone Remal e sua figlia occupavano un appartamento sontuosissimo, cosa più che naturale, dato che Leone Remal passava, a giusto titolo, per uno dei capi dell'alta finanza parigina.

Dopo essere penetrato in un solenne vestibolo fiancheggiato da colonne marmoree, l'ispettore fu ricevuto da un maestoso portiere, vestito di una livrea azzurra con bottoni d'oro, il quale gli disse che il barone abitava al secondo piano.

Rousseau prese l'ascensore, che lo depose su di un vasto pianerottolo, coperto da un soffice tappeto rosso.

Appoggiò il dito sul bottone del campanello elettrico, e quasi immediatamente la porta gli fu aperta da un impeccabile cameriere, al quale dette il suo nome, chiedendo di parlare col barone.

Il cameriere lo guidò in un immenso salone, riccamente ammobiliato, ove il primo oggetto che colpì lo sguardo di Rousseau fu un cavalletto, sul quale era posata una tela.

— Ecco il famoso ritratto! — pensò Rousseau.

E si avvicinò per esaminarlo.

Giovanna Remal era dipinta seduta, vestita di un abito rosso, che dava risalto alla sua bruna bellezza.

L'ispettore si ricordò del commento fatto dal Capo della Polizia: «Una donna bruna, dagli occhi magnifici!».

E pensò che gli occhi della fanciulla meritavano quell'elogio: grandi, profondi, pieni di un fascino indefinibile, che l'artista aveva mirabilmente reso.

Rousseau — che era uno psicologo per carattere e per professione — notò che, se anche non lo avesse già saputo avrebbe subito indovinato che il pittore era innamorato della sua modella, perchè soltanto un innamorato poteva avere trasfuso in quella tela tanta vita e tanto sentimento.

La porta in quel mentre si aprì, strappando Rousseau alla sua meditazione ed il barone si precipitò nel salone esclamando:

— Ah! Eccovi finalmente signor ispettore!... Ho telefonato al Capo della Polizia per esprimergli la mia profonda meraviglia... E' fantastico, inaudito che mia figlia sia scomparsa da stamane, nel cuore di Parigi... senza che la Polizia abbia fatto un gesto per ritrovarla!... Me ne lamenterò col Guardasigilli!...

La intemerata del barone non fece alcuna impressione sull'animo di Rousseau, che rispose con calma:

— La polizia non è rimasta inattiva come voi ritenete signore... Io non sono venuto qui prima di ora perchè ho dovuto fare non poche inchieste...

Il barone si calmò un poco e riprese:

— Queste vostre inchieste hanno dato almeno, qualche risultato?... Mi pare che io dovrei essere tenuto al corrente... Io sono solo, in preda ad una profonda angoscia... Mio genero è in pericolo: e, dato il suo stato, non si rende conto di nulla... Sua madre è stata caritatevolmente addormentata con un soporifero... Io rimango solo a soffrire... Se la Polizia m'aiuta, io saprò ricompensarla..

— La Polizia — interruppe Rousseau — farà il suo dovere, senza entrare in considerazioni di questo genere... Io non posso, in questo momento, dirvi nulla di preciso... Posso dirvi soltanto che noi seguiamo parecchie piste, fra le quali quella che voi stesso ci avete indicato e che ci pare molto seria...

— Ah!... — esclamò il barone. — Non mi sono, dunque, ingannato!... Avevo degli scrupoli... Temevo di aver detto troppo!... Voi avete interrogato Morville?...

— No!... Egli è in viaggio...

Il barone trasalì.

— In viaggio?... Ma allora non c'è più alcun dubbio!... Egli ha rapita la mia disgraziata figliola... E in questo istante, forse... Ah!... E' spaventevole!...

— Calmatevi, signore!... Come voi stesso avete detto, i minuti sono preziosi ed io ho bisogno di rivolgervi alcune domande...

— Sono pronto a rispondervi.

— Quando avete veduto il signor Morville l'ultima volta?

— Il giorno in cui mi ha chiesta la mano di mia figlia, nello scorso ottobre.

— Avete detto che egli, lasciandovi, proferì delle parole di minaccia. Quali minaccia?

— Disse che si sarebbe vendicato; che un finanziere non può comprendere nulla in materia di amore; che egli mi avrebbe dimostrato che l'amore è più forte del denaro...

— La signorina Remal era di accordo con voi per respingere la domanda del signor Morville?

— Certamente!... D'altronde, essa era già innamorata del signor Dugasse-Landry!...

— Prima di incontrare il signor Dugasse-Landry, ritenete che la signorina Remal abbia accolta senza dispiacere l'assiduità del signor Morville?

— Mia figlia è la bontà personificata... Tutti i poveri della parrocchia potranno farne testimonianza... Il signor Morville le aveva fatto quel ritratto, e poichè non aveva voluto essere pagato, mia figlia ed io ci siamo ritenuti in dovere di invitarlo qualche volta a pranzo... Avevo creduto, sulle prime, ad un sincero atto di disinteresse da parte sua: in seguito ho dovuto convincermi che non era stato che un pretesto per potersi introdurre in questa casa...

— Vi risulta che il signor Morville abbia altri mezzi di sussistenza, oltre quelli che ricava dalla pittura.

— Mi ha vagamente parlato di una fattoria, di una piccola rendita... Miserie!...

— Quale regime è stato adottato nel matrimonio di vostra figlia?

— Quello della separazione dei beni. Mio genero è alla testa di una grossa industria: io dirigo una banca... Ho preferito non rischiar nulla... Da padre prudente, ho voluto salvaguardare la fortuna di mia figlia... Non potevo prevedere questo tragico avvenimento...

— Le notizie del signor Dugasse-Landry sono, dunque, cattive? — chiese Rousseau, reprimendo un ironico sorriso.

— Ahimè, sì!... Sua zia, la signora Daubigny, mi ha telefonato un quarto d'ora fa dalla clinica, per dirmi che il professor Vatier comincia a disperare...

— Davvero?... E' orribile!... Ed io comprendo il vostro dolore... Mi permettete di rivolgervi ancora qualche domanda?

— Vi ascolto.

— Di quali persone è composta la vostra servitù?

— Di un maestro di casa, di due cameriere, di due camerieri, di una lavandaia, di una cuoca e di una sua aiutante...

— E lo chauffeur?...

— Non abita qui, ma alla banca.

— Si tratta di domestici provati?...

— Si trovano più domestici provati in quest'epoca?... Un mese fa, dovetti fare piazza pulita... Salvo la cameriera di mia figlia e la lavandaia, gli altri sono qui da pochissimo tempo...

— Potrei interrogarli?

— Certamente! Se volete, possiamo passare nel mio studio, ove li farò chiamare.

E si diresse verso la porta. Ma in quel momento il maestro di casa … nunziando:

— Signor barone, l'ispettore R… è desiderato al telefono.

— So di che si tratta — d… seau. — E' un'informazione che … o che ho pregato di trasmettermi…

— Firmino, — ordinò il barone … ducete il signor ispettore al te… poi nel mio gabinetto, ove io … attenderlo.

Il barone si allontanò ed il … di casa precedette Rousseau in … cola cabina che era in un … l'anticamera.

L'ispettore si portò il ricevitore … recchio ed udì la voce di Ch… chiedeva:

— Siete voi, signor Rousseau?

— Sono io, signorina.

— Vi telefono perchè il signor … mi ha detto che molto probabilmente … sarebbe mancato il tempo per … nella serata...

— Appunto!... C'è qualche … nuovo?

— Due fatti nuovi!... Innanzi … ho raccolto delle informazioni … di quel tale assistente del qua… mo parlato...

— Chi ve le ha date?

— Flaviano, lo chauffeur di … gino...

— E' lì in questo momento? (Conti…